



Dipende Giornale del Garda

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309912121
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia Abbonamento annuale 16 Euro stampato 28 marzo 2004

Aprile n.123

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

prossima uscita 1 maggio 2004

DIPENDE ANNO UNDICESIMO EMOZIONI E PENSIERI IN MOVIMENTO

Frullato del tempo insieme a Dipende. Undici, pensate, **undici anni** di miscellanea pulita fra pensieri e parole. Candeline d'autore, diciamolo pure, per un prodotto che cresce nella voglia continua di ragionare e proporre l'alternanza dialettica delle voci del **Garda** e dintorni. La provocazione concreta è dunque riuscita. Con una nascita quanto mai azzardata in quel lontano **primo di aprile** di ormai tanti e tanti anni fa. Sembra una fiaba. E noi continuiamo a pensarla così. Interpretando le ragioni della fantasia in chiave dinamica e costantemente creativa. Probabilmente da qui la qualità e il **SUCCESSO** di questo sogno. Un sogno capace di burlare da par suo quel pesce d'aprile che ne catalizzò il parto. Affidando al paravento della giornata dello scherzo, il marchio oggi **indelebile** e sempre in cerca di novità del nostro giornale. Ma in questi undici anni lo scherzo non s'è visto mai. Si è notato piuttosto il sudore di tanti sulla pagina a scrivere, sulla strada a distribuire, sul mercato a cercare risorse per continuare a vivere e sulla scena degli eventi per dare un servizio in più al pubblico di lettori e simpatizzanti. Niente auto celebrazioni naturalmente. Ma un po' di succo benemerito su questa torta di due lustri più uno, pensiamo di meritarlo. Anche perché il sapore si affina. E naviga dolcemente verso terre consolidate di apprezzamento ad ampio raggio. Per questo oggi è bello ricordare lo **spirito in viaggio** di questo foglio dal colore del giornale che più giornale non si può. Per questo è intrigante sapere che "Quelli di Dipende", corrono ancora liberi e veloci nell'autostrada ideale lastricata di fatti, notizie e sogni mescolati in caratteri di stampa. E questo frullato undicenne si propone come la prima volta nella sua dolce, aggressiva, tenace estasi di movimento.

INDIPENDENTEMENTE

pag. 2

ATTUALITÀ

a pag. 3

ATTUALITÀ'

a pag. 4

SICUREZZA

a pag. 5

attualità

a pag. 6

TURISMO

a pag. 7

SICUREZZA STRADALE

a pag.8

MUSICALIVE

a pag.9

GIOIELLI

a pag.10

MUSICA CLASSICA

a pag.11

TEATRO

a pag.12

CULTURA

a pag.13

CINEMA

ANTIQUARIATO

a pag.14

centro LE GINESTRE

a pag. 15

RACCONTI

EVENTI

a pag.16

POESIA

a pag.17

MOSTRE

a pag.18 & 19

ENOGASTRONOMIA

a pag.20 & 21

DESTINAZIONI

a pag.22

SPORT

a pag. 23

www.dipende.it

Giornale del Garda

Dipende è ...in tutte le EDICOLE, BIBLIOTECHE, APT e IAT del GARDA e dai nostri amici:



REGISTRO degli OPERATORI della COMUNICAZIONE
Iscrizione N.5687



associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

Editore:

Associazione Culturale Multimediale
INDIPENDENTEMENTE

Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:
Raffaella Visconti

HANNO COLLABORATO:

Vera Agosti
Claudio Andrizzi
Federico Bernardelli Curuz
Velise Bonfante
Camilla Visconti Curuz
Raffaele De Spirito
Simone Fappanni
Giacomo Ferrari
Giovanna Angela Ferrari
Marina Fontana
Carlo Gheller
Fabio Giuliani
Cristina Leonardi
Pier Andrea Marca
Paolo Passalacqua
Sandro Pellegrini
Angelo Peretti
Enrico Raggi
Alessandro Rovetta

IMMAGINI

Foto archivio Dipende
Foto archivio Movida

RUNNER

Bruno & Patrizia

INTERNET solutions

TZOONE Desenzano del Garda

SPEDIZIONE e Affini:

CoopService Soc. Coop. rl - Rezzato (Bs)

STAMPA:

FDAEUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE DEL GARDA

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1
giorni feriali orario: 9.00-12.30
altri orari su appuntamento

Tel. 030.9991662

Fax 030.9912121

Cell. 335.6116353 - 3356543312

Dipende - casella postale 277
25015 Desenzano del Garda

E-mail: redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto non verrà restituito
se non su espressa richiesta

**PER LA
VOSTRA
PUBBLICITA':**

tel. 030.9991662

335.6116353

Dipende 2



*Dipende ringrazia la
COMUNITA' del GARDA
per la collaborazione
nella tempestiva distribuzione
di Dipende Giornale del Garda
su tutto il territorio
del Lago*



*Dipende è anche
a Malindi - Kenia
presso il PALM TREE Club*

Abbonati a *Dipende*

investi 16 Euro all'anno e il Giornale del Garda arriverà a casa tua ogni mese per aggiornarti su tutte le manifestazioni del Garda: musica, teatro, cultura, spettacolo ma anche mostre dell'Italia del Nord.

2004 ABBONAMENTI

Dipende

Giornale del Garda

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**
26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**
52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**
oltre 60 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 277 25015 Desenzano del Garda BS

www.dipende.it



QUATTRO ZAMPE
Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



GUARNIERI Ottici
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273



LAURA baby
Calzature di Classe per Bambini e Ragazzi
via S. Angela Merici, 12 Desenzano
Tel. 030.9142413



AGRI-COOP. Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



GLI GNOMI
Calzature per Bambini
Piazza Garibaldi, 70 Desenzano d/G
Tel 030 9121389

Dipende ogni mese è anche qui:

TABACCHERIA-RICEVITORIA Zorzi
via Durighello, Rivoltella

GARDA SALUS
via Nazario Sauro, Desenzano d/G

MACELLERIA GALLINA
Piazza Garibaldi

STUDIO PER L'ARTE
Calle dei sottoportici, Garda (Vr)

UFFICIO IAT
Desenzano / Moniga / Salò / Sirmione (Bs)

PASTICCERIA Cozzaglio
Via XX settembre, 77, Calcinato (Bs)

BAR LA TAVERNA
Via XXV aprile, 166, Montichiari (Bs)

PALESTRA CALIFORNIA
Mazzano (Bs)

CENTRO COMMERCIALE LA ROCCA
Lonato (Bs)

Brescia

INNAMORATA DI UNA STORIA ARCOBALENO

L'esperienza di Angelica Calò, ebrea italiana, fondatrice di un teatro in Israele che favorisce il dialogo fra i popoli

Vivere con l'arcobaleno nel cuore. Ricordando e dimenticando bombe e tragedie. Costruendo con la forza e la vivacità del sentimento positivo, tante piccole grandi storie delle quali innamorarsi. Questa la radice quadrata del senso del vivere, raccontata da Angelica Calò Livnè, ebrea italiana, ideatrice del Teatro dell' Arcobaleno, spazio scenico di interazione fra i popoli allestito in Alta Galilea. Occasione importante dunque l'incontro proposto dalla Compagnia delle Opere al Franciscanum di Brescia, in occasione del lancio della nuova iniziativa chiamata "Raggio".



Angelica Calò
e il Direttore di Dipende
Giuseppe Rocca

Si tratta un appuntamento mensile che affronterà le problematiche del bene comune, "aldilà degli schieramenti e delle contrapposizioni", come ha sottolineato Graziano Tarantini, Presidente della CDO di Brescia che ha introdotto l'intervento della Calò. La storia di Angelica è di quelle intriganti e appassionate. Quelle che nel loro anti-manierismo formale riescono a colpirci nell'universo sensibile. Un racconto che parte da un'intuizione arrivata da un viaggio in Israele. Per lei, di famiglia ebraica, ma nata a Roma, l'evento appariva immediatamente premonitore. Di seguito il fascino della tradizione dei padri e la voglia di conoscere più a fondo quella terra. "Così a vent'anni - racconta Angelica - decisi di trasferirmi in Israele. Un gesto risoluto, mio padre voleva cacciarmi di casa, ma importantissimo per la mia vita futura." La scelta è precisa. I genitori alla fine approvano ed oggi anche loro vivono in Israele. Ma il coraggio deve ancora iniziare. Nel tormento di quel piccolo mondo di anime libere, sempre a lottare con gli antagonismi delle rivendicazioni dei popoli. In un vivere complicato e condito dall'ansia e dal terrore. "Tra le varie occupazioni - prosegue Angelica Calò - ci fu quella dell'insegnamento in una scuola araba. Esperienza importante che ho vissuto proprio al culmine dell'Intifada. Ricordo che vedevo i ragazzi annoiati e svogliati. Loro si giustificavano dicendo che era il periodo del Ramadan. Io chiedevo <Cos'è il Ramadan?>. E loro mi spiegavano." Anche questo è un modo per cercare l'integrazione. Arriva poi il licenziamento. "Le cose non sono mai semplici". Quindi la nuova esperienza del Teatro dell' Arcobaleno. Ragazzi di religioni ed etnie di tutti i tipi: Cristiani, Drusi, Ebrei,

Arabi, che si confrontano nel linguaggio di scena. In una sorta di educazione collettiva che arma senza offendere, nel fuoco prorompente del palcoscenico. "Perché l'unica cosa che forse oggi può salvare il mondo è proprio educare." L'Angelica pensiero evolve in questo spirito che scopre le sue carte anche nella scelta di vivere in un Kibbutz. Denominazione classica della famosa formula organizzativa, una specie di cooperativa a cui vanno tutti i proventi di lavoro, con forti connotati di applicazione al meglio del marxismo. La nostra curiosità slitta ora sugli ultimi fatti di sangue e di rabbia. Su quel muro in costruzione. E su tutto il resto che sappiamo di kamikaze, morte e rappresaglie. "Mi ritengo una persona di sinistra - precisa Angelica - ma oggi quel muro è utile per fermare la violenza. Perché il problema non è l'Islam, ma l'integralismo islamico. Dall'altra parte c'è della gente che soffre veramente, ma è ostaggio dei loro capi. Vorrei far capire che Israele è un paese di circa 6 milioni di persone in un pezzetto di terra grande come il Veneto. Attorno ci sono 300 milioni di arabi e nessuno vuole lo stato di Israele." Noi aggiungiamo tutto il resto. La vita senza il respiro nitido della sicurezza. L'allerta supremo e costante per bombe, attacchi chimici o umani, sempre in agguato da anni. Eppure Angelica sorride convinta e racconta le sue storie di cui appassionatamente ed indistintamente si innamora. Come quella della piccola bambina israeliana che a causa di un attentato ha oggi numerosi handicap. Ad esempio non può più suonare il piano e il flauto traverso che le piacevano tanto. A chi le chiede se ha perdonato gli attentatori risponde "se non avessi perdonato come potrei sopravvivere?". Nel lampo di queste parole di ragazzina, il pensiero sublime che incateniamo nella memoria di questo incontro bresciano con Angelica Calò Livnè. Un pensiero positivo, proprio come lo definisce Angelica. Un regalo speciale utile per attivare molte emozioni. Come quelle semplici, reali e interattive che educano ogni popolo e ogni persona a guardare quel che c'è di bello nel loro mondo. Come in quell'arcobaleno che si fa teatro di contaminazione pulita in un'iride di speranza.

Giuseppe Rocca

edizioni di Dipende

"NINA, ZÖGA, CÖNTA ... BALÒSA"

Le donne bresciane raccontano le nostre tradizioni
Il libro raccoglie le ninne nanne, i giochi di un tempo, le filastrocche e i modi di dire

Il libro è disponibile presso le principali edicole e librerie al costo di 25,00 Euro oppure a Desenzano presso la Redazione di Dipende (tel 030.9991662/335.6116353)



prezzo riservato a soci e abbonati che verranno a ritirare il volume presso la redazione 20,00 Euro.
Chi desiderasse ricevere a casa "Nina, Zöga, Cönta... Balòsa" dovrà aggiungere il costo di 8 Euro per spese di spedizione.

Pc Planet s.n.c.

Prodotti per l'informatica

Assistenza qualificata a domicilio

Hardware e software

Reti e sicurezza

Anteprime & novità

Server

Modding



via Dante Alighieri n°44
Desenzano del Garda - 25011
030 99 100-94-1002
e-mail: info@pcplanet.it



Dipende

Giornale del Garda
15.000 copie gratuite
in tutte le edicole
del Lago di Garda

ABBONATI
per ricevere Dipende
a casa tua tutti i mesi
a soli 16 euro all'anno

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 277
25015 Desenzano del Garda BS

Dipende 3

se è falso
non è degno
di te.



Padenghe NOVITA' ALLA CASA DI RIPOSO BERETTA

L'Assessorato alle Attività Produttive, Energia e Formazione Professionale, guidato da Enrico Mattinzoli ha deciso di finanziare il progetto sperimentale di formazione nel contesto di innovazione istituzionale e dei nuovi servizi della Casa di Riposo Beretta.

In quest'ultimo decennio Padenghe ha assistito ad un forte incremento della popolazione anziana sia per il processo naturale di invecchiamento della popolazione locale, ma anche per le favorevoli condizioni climatiche del territorio lacustre, che hanno favorito l'espansione di nuovi nuclei abitativi con presenze stabili di pensionati provenienti da altri territori. Tutto questo ha portato ad una sempre maggior richiesta di servizi adeguati. Viste le mutate esigenze della popolazione, la Casa di Riposo Beretta intende ora trasformarsi da semplice struttura di ricovero, in un'istituzione sociale innovativa ed aperta, cambiando volto. A questo proposito si è provveduto ad un'analisi accurata ed approfondita dei bisogni degli anziani di Padenghe, studiando un progetto di riadeguamento, ampliamento e trasformazione strutturale della Casa di Riposo.

M.F.

Desenzano INGLESE IN CASERMA

Si è appena concluso il corso di "Inglese Base" per la Compagnia dei Carabinieri di Desenzano, finanziato dall'Assessorato Provinciale alle Attività Produttive, Energia e Formazione Professionale, guidato da Enrico Mattinzoli. La proposta è stata accolta con tempestività dal Comandante della Caserma Cap. Pecoraro e vista l'utilità dell'iniziativa, sono previsti altri due corsi Office Base e Inglese Avanzato.

Il corso appena terminato, era destinato a 20 carabinieri e aveva come obiettivo principale quello di far acquisire una competenza comunicativa tale da consentire l'apprendimento di conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali in tempi abbastanza brevi, in modo tale da fornire agli allievi tutte le strutture ed il lessico necessari per un utilizzo autonomo della lingua. All'interno del corso inoltre, sono state inserite anche attività inerenti allo studio della terminologia specifica del settore.

M.F.

attualità

Provincia di Brescia NO ALL'ABUSIVISMO

MASSICIA CAMPAGNA PROMOSSA DALL'ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ENERGIA E FORMAZIONE PROFESSIONALE GUIDATO DA ENRICO MATTINZOLI CONTRO LA CONTRAFFAZIONE E L'ABUSIVISMO:

Il mercato della contraffazione vale in Italia circa 18.000 miliardi di Euro e quello dell'abusivismo artigiano nella sola provincia di Brescia è valutato in circa 350.000.000 di euro all'anno.

Sulla base dei dati emersi da uno studio recente, che ha evidenziato come il fenomeno della contraffazione e dell'abusivismo commerciale determini gravi danni all'economia Italiana e quindi anche a quella bresciana, ho ritenuto necessario, nell'ambito delle iniziative a sostegno del sistema produttivo provinciale, da una parte di sensibilizzare l'opinione pubblica sul danno arrecato all'economia e ai consumatori da questi fenomeni. Il dovere di portare a conoscenza della cittadinanza provinciale l'estrema negatività dei fenomeni della contraffazione e dell'abusivismo commerciale sull'indotto economico bresciano ha spinto questo Assessorato a promuovere due distinte campagne promozionali contro la contraffazione e contro l'abusivismo mediante l'affissione di manifesti nelle località turistiche del Lago di Garda e del Lago d'Iseo, dove i fenomeni sono maggiormente diffusi, e mediante altresì la stampa di locandine e dépliant informativi da distribuire nelle diverse attività commerciali coinvolte. La campagna sulla contraffazione, incentrata - come ben rappresentata graficamente dal materiale realizzato - sulla riproduzione di borse, orologi, abbigliamento di marca e prodotti musicali, ha visto una prima uscita nel periodo 10-25 gennaio u.s. ed una riproposta successivamente alla campagna sull'abusivismo dei primi di marzo. Dal canto suo, la campagna sull'abusivismo, che è stata preceduta da una lettera inviata a tutti i Sindaci della provincia, con l'invito a seguire percorsi già previsti dalle normative ma che non tutti i comuni applicano, ha volutamente stigmatizzato una serie di attività artigianali abusive, particolarmente diffuse nel filone dell'edilizia oltre che nei servizi (parrucchiere, imprese di pulizie, elettricisti, idraulici, muratori) che hanno trovato idonea rappresentazione grafica nei manifesti, nelle locandine e nei dépliant all'uso realizzati, da utilizzarsi per le affissioni nelle località già individuate per la campagna sulla contraffazione e per la distribuzione alle varie associazioni di categoria al fine di una più capillare diffusione degli stessi. L'intento quindi dell'Assessorato alle Attività Produttive guidato da Enrico Mattinzoli, attraverso le due distinte campagne sulla contraffazione e sull'abusivismo, è volto alla tutela di chi opera rispettando le regole di mercato, nel quadro dei principi di lealtà della concorrenza in modo da innalzare, da un lato, i valori di responsabilità civica e, dall'altro, i valori di etica professionale degli imprenditori. Ecco quindi la necessità di:

- Integrare la documentazione richiesta dall'Ufficio Tecnico con un modello ove il committente indichi le imprese a cui è affidata l'esecuzione dei lavori, anche nel caso di subappalto;
- Verificare che siano esposti i cartelli con l'indicazione delle imprese operanti in cantiere;
- Concedere l'abitabilità solo nel caso vengano presentate le dichiarazioni di conformità degli impianti;
- Predisporre i controlli previsti dalla Legge 46/90;
- Predisporre i controlli previsti dalla Legge 10/91 per i comuni con più di 10.000 abitanti, visto che per gli altri comuni è competenza dell'Assessorato scrivente garantire le verifiche.



L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA COME CHIAVE DI SVOLTA DELL'ECONOMIA BRESCIANA

L'Assessorato alle Attività Produttive della Provincia di Brescia, con a capo l'Assessore Enrico Mattinzoli, ha sottoscritto un importante accordo con Material Connection di Milano.

Quest'azienda è l'unica in Italia a proporre un servizio che favorisce l'incontro degli imprenditori ed operatori economici con materiali innovativi, mettendo a disposizione personale specializzato per guidarli verso l'utilizzo e la sperimentazione degli stessi. La Provincia offre alle associazioni di categoria, degli ordini professionali, dei collegi e delle università la possibilità di usufruire di 200 ore di consultazione e 30 accessi internet alle banche dati di Material Connection. L'iniziativa, rappresenta una novità per l'Italia, ha riscosso un notevole successo e ha come obiettivo principale il voler favorire la creazione di una cultura dell'innovazione e dello sviluppo, molto utile al mondo economico bresciano.

M.F.

DISHOW PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

Molti sono i disabili nel Bresciano, il ruolo delle famiglie è fondamentale ma spesso non è sufficiente, in quanto la disabilità necessita oltre che di un impegno continuo, anche di strutture in grado di affiancare il difficile percorso di vita. La complessità dei rapporti tra tutti i mondi riguardanti i disabili è stato uno dei temi principali affrontati durante il Dishow, svoltosi a Montichiari a febbraio. La volontà dell'Assessorato alle Attività Produttive della Provincia di Brescia, diretto dall'Assessore Enrico Mattinzoli, è quella di mantenere le promesse fatte. La finalità di questo tipo di manifestazioni è di trovare soluzioni adatte a migliorare la qualità della vita per le persone disabili, cercando di aiutarli ad affrontare le difficoltà quotidiane che incontrano. Durante il Dishow molte sono state le iniziative di carattere scientifico e una parte del Centro Fiera del Garda trasformata in una vera e propria piazza in cui le associazioni a contatto con il mondo dei disabili hanno potuto presentare le loro attività. La Provincia di Brescia, tramite dell'Assessorato alle Attività Produttive, ha acquistato il marchio che risulta quindi d'intera proprietà dell'Ente Provincia. Dishow ha l'obiettivo di diventare a livello europeo, nei prossimi anni, la seconda fiera per importanza nel settore.

M.F.



L'Assessore Provinciale Mattinzoli con Paolo Bellini Sindaco di Pozzolengo allo stand del Salame DECO alla Fiera di San Giuseppe

I nostri servizi

- Realizzazione di loghi e marchi, cataloghi, listini, broques, packaging
- Cd-Rom e DVD interattivi
- Siti internet, housing, intranet, web marketing
- Progettazione e consulenza Stand fieristici
- Cartellonistica cantiere
- Segnaletiche luminose
- Decorazioni automezzi

Coordimamento immagine • Allestimenti • Web managment

TZOOONE.IT
TZOOONE.IT

Sicurezza

Brescia SICUREZZA STRADALE

Intervista a Mauro Parolini, Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia

Importanti lavori di sistemazione delle principali arterie di traffico, realizzazione di molteplici rotatorie ed una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza stradale di grande impatto. L'Assessore Parolini, desenzanese approdato in Provincia, ha assolto al mandato assessorile con grande impegno ed interventi molto efficaci. In particolare ci ha colpito la forte campagna per la sicurezza stradale, realizzata su giornali, manifesti e spot televisivi che ha ottenuto importanti riconoscimenti sul piano della comunicazione...

"La campagna ha vinto numerosissimi premi internazionali, - afferma Mauro Parolini - un paio anche americani nel settore delle campagne No-Profit, che hanno riconosciuto la qualità e l'originalità della comunicazione, sia quella del primo anno che del secondo. Il mese prossimo partirà la nuova campagna, diversa dalle precedenti che punterà sempre sull'individuazione di alcuni comportamenti virtuosi. Cambierà la grafica che sarà più accattivante e colpisce anche più degli altri anni."

Le campagne passate avevano un evidente impatto emotivo, anche per questo hanno avuto successo. Quella di quest'anno agirà con la stessa forza?

"L'impostazione è la stessa, non si vuole spaventare ma, piuttosto, attirare l'attenzione dei ragazzi per convincerli ad un ragionamento di convenienza, mostrare che è meglio comportarsi correttamente. D'altra parte la scelta di affidare il progetto ad Enrico Bonomini, che rappresenta una delle più importanti agenzie a livello internazionale di comunicazione, ha garantito una qualità che è stata riconosciuta da tutti"

-Sono stati realizzati altri interventi su questo tema?

"Il nostro approccio al tema della sicurezza non è settoriale, nel senso che sappiamo che la sicurezza dipende dal fatto che le strade siano più sicure e quindi siamo intervenuti con l'allargamento delle sedi stradali, la realizzazione di rotatorie e di nuove strade; dipende dal fatto di conoscere bene la situazione e quindi fare in modo che gli interventi siano il più adeguati possibile e dipende molto dal comportamento degli automobilisti. La campagna di comunicazione è un'iniziativa che punta su quest'ultimo aspetto."

Rispetto agli incidenti nella nostra provincia si sono avuti riscontri positivi?

"I risultati complessivamente sono assolutamente incoraggianti, siamo passati dai 235 morti del 2001 ai 197 del 2002 e nel 2003 i morti sulle strade bresciane sono stati 174. Si nota una tendenza molto accentuata nella diminuzione dei morti e credo che questo sia il miglior risultato che potevamo aspettarci. Speriamo che quest'anno il bilancio venga ulteriormente migliorato"

- Quali i progetti per il futuro?

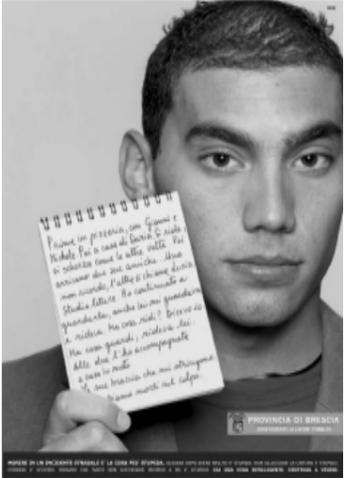
"Il programma è portare a compimento le molte iniziative avviate ed in gran parte realizzate in questi cinque anni. Sul tema della sicurezza il proposito è di approfondire e rendere ancora più precisi gli interventi e più mirati. E' chiaro che l'obiettivo dei prossimi 5 anni è la realizzazione delle grandi infrastrutture su cui abbiamo portato a compimento l'approvazione di progetto. Riteniamo che quando queste opere saranno compiute, presumibilmente entro i prossimi cinque anni, la viabilità bresciana sarà completamente rivoluzionata, sarà finalmente adeguata ad un territorio ricco e grande come il nostro ed anche la sicurezza sarà ad un livello superiore"



Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici Mauro Parolini



CAMPAGNA PER LA SICUREZZA STRADALE



Desenzano del Garda (Bs)

INAUGURATO IL CENTRO ITTILOGENICO DEL GARDA

Presenti il Presidente della Provincia Cavalli, dall'Assessore ai lavori Pubblici Parolini e dall'Assessore a Caccia, Pesca e Sport Sala.

Molti partecipanti all'inaugurazione del nuovo incubatoio ittico provinciale realizzato a Desenzano in località Vo'. La struttura, finalizzata alla riproduzione artificiale dell'ittiofauna autoctona della Provincia di Brescia è già operativa. A breve i Carpioni, Salmerini, e Coregoni saranno pronti per il ripopolamento delle acque bresciane. In futuro, la polifunzionalità della struttura, permetterà la riproduzione e la produzione di lucci, barbi, carpe e tinche.



R. V.

"IO CI PROVO"
NÉ MORTI NÉ FERITI
SULLE STRADE.

APPELLO DIFFUSO A TUTTI GLI ITALIANI DALL'ACI AFFICHÉ SI IMPEGNINO IN UNA SFIDA SENZA PRECEDENTI: NON AVERE NÉ MORTI NÉ FERITI SULLE STRADE IL GIORNO 7 APRILE.

documentazione fornita dall'Assessorato ai LL.PP. della Provincia di Brescia.

CONCORSO A PREMI SUL TEMA DELLA SICUREZZA STRADALE

La Provincia di Brescia, con la collaborazione di STRADAMICA e del CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI, indice un concorso che intende promuovere la sensibilità e l'attenzione dei giovani sul tema della sicurezza stradale mediante la realizzazione di composizioni creative con il libero utilizzo di scrittura, immagini, disegno e suoni.

L'iniziativa si rivolge a tutti gli studenti delle scuole medie superiori e CFP della Provincia di Brescia con lo scopo di coinvolgere criticamente i giovani sul tema della velocità e del rischio e fornire suggerimenti utili per le prossime campagne. Al fine di erogare adeguati incentivi alle scuole e agli studenti che partecipano al concorso sono previsti premi agli studenti (9 borse di studio di € 500,00) e un premio alla scuola che presenta il maggior numero di opere di qualità (€ 4.500,00 da spendere in attrezzature scolastiche).

Il bando di concorso è disponibile nel sito internet della Provincia di Brescia www.provincia.brescia.it nella finestra "Sicurezza stradale".

E' arrivata la primavera...
...e con i primi caldi ecco i primi insetti!

problemi?!?

CHIAMA SUBITO
3D Igiene Ambientale
030.9905841

Dipende 5



Igiene Ambientale di Daniele Sterza s.n.c.

DISINFESTAZIONI - DISINFEZIONI - DERATTIZZAZIONI - DISERBI
ALLONTANAMENTO PICCIONI
Eliminazione ragni e ragnatele



030 9905841
Sirmione (Bs)
www. 3-d.it





La nuova sede dell'IPSSCT Marco Polo

Castiglione d/Stiviere NUOVA AREA

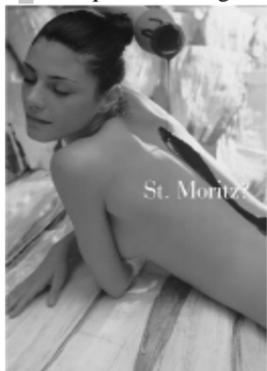
ATTREZZATA CAMPER

La proloco di Castiglione punta su nuove iniziative per sostenere la promozione turistica del nostro territorio. In particolare quest'anno nuovi progetti alla base per incrementare sempre più l'incoming di turisti nel comprensorio, articolando non solo nuove manifestazioni ma migliorando sempre più l'offerta turistica. In particolar modo da quest'anno sarà possibile dare spazio anche ai turisti provenienti in camper. Infatti la proloco è riuscita finalmente a creare un'area attrezzata per area camper con sosta, pernottamento e possibilità di carico/scarico delle acque reflue. L'area in questione, gestita dalla proloco (t e l . 0 3 7 6 / 9 4 4 0 6 1 www.castiglionedellestiviere.info) è situata presso l'Agriturismo Pozzo Fiorito in via Levadello in località Gozzolina di Castiglione delle Stiviere a soli 3 km dal centro storico, immersa in una vasta area verdeggianti ai piedi delle colline moreniche. Spesso turisti in transito nelle colline moreniche e più particolarmente sull'area di Castiglione lamentavano proprio la mancanza di una simile area attrezzata; ora Castiglione è in grado di offrire un servizio più completo sul fronte dell'ospitalità, a beneficio di un territorio che ultimamente sta sempre di più ampliando la propria offerta turistica grazie anche ai percorsi naturalistici che valorizzano le colline moreniche.

BELLEZZA DA PUBBLICITÀ

L'esterofilia è un vizio italiano, che porta a considerare positivamente qualsiasi moda o prodotto provenga da un paese estero, spesso ancor prima di averne saggiato i reali vantaggi.

Su questa mania gioca la nuova campagna stampa realizzata da Primadv per Gerard's, azienda specializzata



St. Moritz? No, Roma.



in trattamenti estetici. Il visual, una doppia pagina estremamente elegante, presenta una ragazza che, con aria serena, si sottopone ad un benefico massaggio al cioccolato. Lo spettatore sarebbe quindi portato a credere di trovarsi all'interno di una rinomata ed esclusiva SPA d'oltralpe, ritenendola la sola struttura in grado di effettuare tale rimedio. Il claim "St Moritz? No, Roma" mostra invece l'infondatezza di questo convincimento, evidenziando come trattamenti di altissimo livello siano possibili anche in Italia, nel centro estetico di fiducia, utilizzando le tecniche ed i prodotti naturali Gerard's.

(campagna, ideata da Wilmer Travagliati - direttore creativo ed art con Giuliano Noventa e Fulvia Guarino - copy)

Desenzano del Garda AL MARCO POLO GARE NAZIONALI OPERATORE IMPRESA TURISTICA

L'IPSSCT "M.POLO" di Desenzano, con nota prot. n° 1858 del 2.2.'04 del MIUR è stato incaricato di organizzare le gare nazionali riservate agli studenti che hanno ottenuto lo scorso anno scolastico la migliore valutazione di Istituto nella qualifica di operatore dell'impresa turistica. La gara nazionale si terrà a Desenzano grazie alla classificazione al primo posto della studentessa Chiara Campagnola dell'IPSSCT M.POLO nelle medesime gare tenutesi a Perugia lo scorso anno. E così Desenzano, oltre all'alloro ha anche l'onore di ospitare i migliori studenti di tutta Italia. "E' motivo di orgoglio per l'Istituto organizzare queste gare nazionali per il prestigio che conferiscono alla scuola." afferma il dirigente scolastico prof. Giorgio Montanari mentre fervono i preparativi per l'evento ormai prossimo. Alla disputa desenzanese si prevede una affluenza alle gare di circa 50 studenti accompagnati da altrettanti docenti. Le gare si svolgeranno presso l'IPSSCT M.POLO nelle giornate del 21 e 22 aprile 04: gli studenti dovranno affrontare due prove pratiche integrate di carattere professionale predisposte da una apposita commissione d'esame costituita da docenti di discipline professionalizzanti del M.POLO, da due ispettori ministeriali e da un rappresentante degli imprenditori locali di settore. I premi messi in palio dal MIUR sono: al 1° classificato • 775,00 al 2° e 3° classificati • 516,00 ciascuno.

VIE D'ACQUA DEL NORD ITALIA

Ripristino delle vie navigabili grazie ad un progetto di cooperazione infraterritoriale fra cinque Gal delle regioni Lombardia Veneto ed Emilia. "Vie d'acqua del nord Italia" prevede la creazione di un percorso che partendo da Locarno, congiunga Milano a Venezia a Trieste. Dalla Svizzera percorrendo il Naviglio Grande si giunge a Milano, si scende quindi il Po fino al delta e da qui si entra nella Laguna Veneta per giungere infine a Venezia e Trieste. Si tratta di un percorso, attualmente non completamente attivo, che necessita della ristrutturazione di numerose conche, della costruzione o ristrutturazione di pontili e dell'adeguamento della segnaletica.

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle vie navigabili (laghi, lagune, fiumi, canali, idrovie) del nord Italia nonché alla loro integrazione con quegli itinerari a mobilità lenta (piste ciclabili, percorsi di trekking) che si sviluppano lungo le arginature e nelle prossimità delle vie d'acqua, consentendo una comunicazione capillare con i territori percorsi e la maggiore fruibilità di risorse turistiche, culturali (darsene, palazzi e ville con i parchi e giardini, opifici e cascine, piccoli e grandi centri interessati dai corsi d'acqua). Il progetto prevede tra le altre iniziative anche la realizzazione di seminari e di una o più mostre tematiche. Il Gal Garda Valsabbia parteciperà al progetto mediante la creazione di specifici pacchetti turistici e attraverso il coordinamento con altri progetti legati alle tematiche turismo sostenibile e della fruizione del territorio attraverso una mobilità lenta (Ippovia Garda-Adamello; A tutto GAS Garda Ambiente e Sport).

IL CURRICULUM VITAE EUROPEO

un elemento comune di riferimento per riconoscere e valorizzare le proprie competenze, per proporsi o riproporsi in tutto il territorio dell'Unione



Gli ultimi anni hanno visto indiscutibilmente aumentare le occasioni di mobilità in ambito formativo e professionale nei paesi dell'Unione Europea. Complici la globalizzazione dei mercati, compreso il mercato del lavoro, e l'allargamento dell'Unione, i cittadini europei hanno oggi maggiori chances di trovare lavoro in paesi diversi da quelli di provenienza. Come fare allora per documentare in modo rigoroso, trasparente e confrontabile le esperienze maturate e le competenze acquisite? E' stato messo a punto un modello - il Curriculum Vitae Europeo - che costituisce un elemento comune di riferimento con l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini europei di riconoscere e valorizzare le proprie competenze per proporsi o riproporsi sul mercato del lavoro e della formazione con un curriculum più trasparente e spendibile in tutto il territorio dell'Unione. E' uno degli strumenti che possono essere utilizzati per facilitare e favorire la mobilità delle persone.

Il Curriculum Vitae Europeo accoglie in pieno le indicazioni politiche proposte dall'Unione europea in tema di sviluppo delle risorse umane, che vanno dalla necessità di considerare l'intera esperienza di una persona in una logica di formazione per tutta la durata della vita, alla visibilità delle competenze ritenute utili per lavorare nella società attuale.

Il Curriculum Vitae Europeo costituisce un'importante opportunità per le persone che aspirano a trovare un posto di lavoro, e/o proseguire il suo percorso di formazione, in quanto permette di valorizzare e dare notorietà anche ai percorsi di apprendimento non formali; risulta particolarmente adatto ai cittadini europei, giovani e meno giovani che desiderano lavorare in un paese europeo diverso da quello d'origine; hanno acquisito un titolo di studio all'estero; hanno avuto esperienze di lavoro in diversi paesi europei; hanno acquisito competenze in ambiti diversi da quello formativo, non documentate da titoli e certificati, e vogliono renderle note per trovare un lavoro adatto alle proprie capacità e inclinazioni; desiderano continuare il proprio percorso formativo anche in un paese europeo diverso da quello d'origine valorizzando non solo i titoli di studio e professionali, ma le competenze acquisite e le esperienze effettuate.

Tuttavia costituisce un riferimento importante anche per le aziende e gli istituti di istruzione/formazione che hanno la possibilità di riconoscere con maggior chiarezza il possesso di conoscenze, abilità e competenze, indipendentemente dalle modalità con cui sono state acquisite e dalle qualifiche o titoli professionali posseduti dai singoli cittadini. Infatti, è uno strumento utile per gli addetti alla selezione di personale proveniente da altri paesi europei poiché consente di effettuare una lettura trasparente del titolo di studio e delle competenze acquisite. Gli istituti scolastici e le strutture formative, attraverso il CVE, possono disporre di informazioni utili all'inserimento delle persone nei diversi percorsi formativi.

Il CVE in sostanza è una dichiarazione autocertificata e volontaria e fornisce informazioni su: competenze linguistiche; esperienze lavorative; qualifiche e titoli di istruzione e formazione; abilità e competenze acquisite anche al di fuori dei percorsi formali di formazione. La compilazione può essere effettuata autonomamente anche con l'ausilio delle istruzioni per la compilazione diffuse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalle istituzioni comunitarie e disponibili nel sito <http://www.welfare.gov.it> dove è possibile anche scaricare il modello.

pranzo e cena

primo piatto + bibita + caffè

3 tramezzini + bibita + caffè

1 panino + 1 tramezzino + bibita + caffè

Club Sandwich

6 euro la scelta

insalata + bibita + caffè

7 euro

bacaro

aperitivi con cicchetti
a partire da 5 euro

LA TRAMEZZERIA

con comodo parcheggio

e...tutti i venerdì e sabato sera la tramezzeria si trasforma in

"bacaro"

la classica osteria veneziana con aperitivi, stuzzichini e piatti a base di pesce

Serate Live Music dalle 21.00 alle 23.30

Via Nazario Sauro,10 Desenzano del Garda - tel.030-9914535



Assessorato al Turismo

Provincia di Brescia ASSESSORATO AL TURISMO

CENSIMENTO DEI RISTORANTI, DELLE TRATTORIE E DELLE OSTERIE BRESCIANE

106 comuni contattati, 2.850 lettere spedite...

Prosegue a passo spedito e si va completando il censimento dei ristoranti, delle trattorie e delle osterie bresciane, avviato dalla Provincia per iniziativa di Ermes Buffoli, assessore al Turismo. Nei giorni scorsi dagli uffici di via Musei sono partite migliaia di missive destinate ai protagonisti della ristorazione di tutta la provincia che, rimandando per e-mail o per fax la semplice scheda sul loro locale, saranno gli autori veri e propri del censimento. Toccherà poi alla Provincia farsi carico del lavoro di "editing" e di omogeneizzazione delle informazioni al fine della pubblicazione di un agile volumetto e della costituzione di un "data-base" per Internet. "Le prime risposte che stanno già affluendo in Assessorato sono incoraggianti - ha affermato ieri mattina l'assessore Ermes Buffoli -.

Mi pare che i ristoratori abbiano colto appieno il senso della nostra iniziativa, che non è assolutamente una guida, e non esprime dunque alcuna valutazione sul locale, ma è una promozione per chi cucina nel Bresciano e una succinta quanto puntuale informazione al turista, bresciano e non, che intende mangiare fuori casa, sapendo prima qual è la proposta gastronomica e quale il prezzo". Proprio per rispondere a queste esigenze, la scheda che ristoranti, trattorie e osterie stanno ricevendo è estremamente sintetica e, dunque, di rapida compilazione. In sostanza la Provincia chiede innanzitutto ad ogni operatore di precisare nome del locale, indirizzo,

numeri di telefono, eventuale e-mail e giorni di chiusura. In una seconda sezione, brevissima, occorre invece indicare la fascia di prezzo nella quale si colloca il locale, ovvero la spesa media per un primo piatto, un secondo ed un dessert. C'è quindi una terza parte nella quale il cuoco può specificare un massimo di tre piatti tipici o anche semplicemente caratteristici del locale così da dare un'idea più compiuta della sua cucina. Infine c'è pure uno spazio per consentire al gestore di illustrare, se crede, servizi particolari, come il parcheggio, i menù per ciliaci o altre peculiarità. "È un'occasione importante per la categoria - conviene Giuseppe Dattoli, il presidente dell'Arthob, l'associazione dei ristoranti, delle trattorie e delle osterie bresciane - perché per la prima volta la Provincia, grazie alla sensibilità dell'amico Buffoli, ha pensato di colmare una lacuna evidente nel Bresciano, ovvero l'assenza di una pubblicazione che contenesse tutti gli operatori della ristorazione che nei duecento e passa Comuni bresciani offrono il loro servizio. Ci sono infatti decine di guide diverse, tutte apprezzabili quanto discutibili, ma soprattutto capaci di cogliere solo un aspetto, ed in verità quasi sempre il medesimo, della nostra realtà. Finalmente, invece, nasce una pubblicazione, e quel che più conta un data base per Internet, davvero completo, disinteressato che non distribuisce voti o pagelle, ma che si limita a dare un'informazione puntuale e precisa, così che il consumatore possa scegliere". I ristoratori, peraltro, è bene che si affrettino a rispondere, dal momento che l'assessore Buffoli vuole l'operazione conclusa ed il libro in distribuzione prima dell'estate, così da poter essere utile ai turisti già dalla prossima stagione.

Un'occasione che vale la pena di non perdere.

Brescia MILLE MIGLIA n°22:

Entusiasmo alle stelle e record di richieste di partecipazione, oltre 800.

Anche quest'anno Brescia accoglie la 1000Miglia, che si propone nella sua ventiduesima edizione. Con grande piacere l'assessorato al Turismo porge il benvenuto ai partecipanti e a tutto il loro seguito, congratulandosi con gli organizzatori di questa storica manifestazione che, partendo da Brescia, ripercorre le più affascinanti strade del nostro paese.

Evento che è altresì un'ottima occasione per ammirare dei veri e propri gioielli d'epoca, alcuni usciti dalle sapienti mani delle officine bresciane, rievocazione di un passato affascinante e "corsaiolo". Grazie alle loro sagome, ai loro colori e al loro inconfondibile boato questi veicoli costituiscono ormai da parecchi anni un forte richiamo non solo per gli esperti e per gli amanti delle vecchie signore, ma anche per quanti si avvicinano per la prima volta a questo mondo retrò ed appassionante.

Lo spirito che anima la manifestazione, volta anche alla scoperta della nostra Provincia e delle sue bellezze naturalistiche, storiche, artistiche ed architettoniche, concorda con le linee guida di valorizzazione del territorio cui l'Assessorato al Turismo della Provincia di Brescia guarda con particolare attenzione.

A questo proposito, è giusto menzionare l'imminente apertura del nuovo museo storico cittadino dedicato alla Mille Miglia, memoria storica della corsa che fu, che consentirà agli appassionati di motori di ripercorrere un viaggio indietro nel tempo attraverso le immagini di oltre trent'anni di passione a quattro ruote. Un museo europeo ancor prima che cittadino, teso anche a fare conoscere la nostra città a livello internazionale. La Freccia Rossa, rievocazione della corsa automobilistica più celebre al mondo, nel suo tragitto che parte da Brescia per arrivare a Roma, rappresenta anche un'occasione imperdibile per gustare ciò che la nostra terra offre grazie ad una ristorazione d'eccellenza che affonda le sue radici in antiche tradizioni.

Sono certo che la Mille Miglia potrà continuare ad avere il successo che da sempre la distingue, raccogliendo anche quest'anno il giusto consenso dei partecipanti e di pubblico.

Ermes Buffoli



Ermes Buffoli
Assessore al Turismo
Provincia di Brescia



Provincia di Brescia CICLOTURISMO per la valorizzazione turistica

Salire in bicicletta in città, attraversare la nostra provincia dalla Valle Camonica alla Pianura Bresciana, dalla Franciacorta al Lago di Garda, oggi è sempre più facile, attraverso un progetto che si sta concretizzando grazie anche all'apporto fondamentale dell'amministrazione provinciale. La bicicletta ha conquistato molte vie, nuovi itinerari che si aggiungono a quelli conosciuti a disposizione dei bresciani e dei molti turisti (sono circa 8 milioni le presenze annue) che hanno oggi modo di visitare su due ruote lo straordinario patrimonio ambientale, artistico ed architettonico che il nostro territorio offre. Sono sempre di più, infatti, i turisti che decidono di scoprire la nostra provincia in sella alla propria bicicletta; ed è per questo che l'assessorato al Turismo, da sempre attento nella valorizzazione di nuove opportunità turistiche, ha realizzato "Brescia provincia da scoprire in bicicletta", un opuscolo completo e di facile consultazione che racchiude oltre quaranta itinerari cicloturistici, con tutte le informazioni necessarie per promuovere gite fuoriporta in assoluta sicurezza. Percorsi che tutti possono consultare e scaricare dal sito internet dell'amministrazione provinciale www.provincia.brescia.it, o dal sito web del CTS www.bresciainbici.it. Un impegno telematico di primo piano, unito a collegamenti di rete (link) importanti, che grazie ad Internet ci consentono di avere un bacino utenza sterminato: basta infatti digitare "percorsi turistici" sui tre principali motori di ricerca italiani (google.it, altavista.com e yahoo.it) per vedere apparire, nelle tre rispettive prime pagine, le migliori proposte turistiche a due ruote che la nostra provincia è in grado di offrire. I tempi cambiano, le passioni no. Bicicletta e Turismo: un binomio vincente per vivere in modo sano ed intelligente il proprio tempo libero.

Ermes Buffoli

Dipende 7

PROVINCIA

PAGINA COME DA FAX PROVINCIA

VERDENÀ, IL SENSO TRAVOLGENTE DEL NUOVO ROCK

Potrete catturarli dal vivo, questo mese: vi offriranno torrenzialità elettriche e la sensazione di un rock arrivato in qualche territorio mai battuto prima. E tutto questo partendo nientemeno che dalle valli bergamasche!!



Perché è da lì, da una provincia amniotica come tante altre, che la vicenda dei Verdena ha inizio. Vicenda convulsa, passata dal semi-anonimato che caratterizza un po' tutti i giovani gruppi all'esordio fino alle lodi sperticate della critica e alla conquista, questa sì davvero inaspettata, delle classifiche. Esplosi un paio d'anni fa, con un album intitolato "Solo un grande sasso", i Verdena degli esordi esprimevano canzoni di rabbia implosa fra limiti tecnici fisiologici e una forte voglia di dire, maturata nel corso di un'adolescenza marchiata a fuoco da una profonda predilezione per il rock: quello di oggi, ma anche quello di ieri, come dimostra l'abitudine del gruppo di proporre cover di pezzi storici (come "Harvest" di Neil Young, che è stata inclusa nell'ep che ha anticipato l'uscita del disco nuovo). Fin dall'inizio hanno goduto dell'appoggio di Mtv, che ha fatto del clip di "Valvonauta" un vero e proprio hit della propria programmazione. E nel breve volgere di pochi mesi i Verdena sono diventati qualcosa di più di una delle tante belle e vane speranze del rock italiano. Ora sono tornati in scena con una delle prime uscite discografiche italiane di rilievo dell'annata: un album che subito ha guadagnato la top ten delle classifiche di vendita (il primo singolo estratto dall'album, "Luna", è arrivato addirittura al primo posto: davvero una bella soddisfazione, nel paese che si lascia colonizzare persino dalla dance rumena!), lasciando intravedere la possibilità di consolidare ed allargare ulteriormente il culto per una giovane formazione rock fra le più personali ad aver calcato le scene nazionali negli ultimi anni. "Il suicidio del samurai", questo il titolo del nuovo disco, è un lavoro carico di suoni e immagini, che vanno a riempire un set di canzoni compiute e mature, che consentono ai Verdena di compiere quel salto di qualità necessario ad aggirare elegantemente l'etichetta di emuli dei Nirvana. Nonostante la giovane età media e l'ancor fresca esperienza, il gruppo ha voluto il controllo totale di questa opera chiedendo ed ottenendo di gestire anche la registrazione e la produzione artistica. Compiti che nei due precedenti album erano stati affidati alle mani esperte di Giorgio Canali per l'album d'esordio e a Manuel Agnelli degli Afterhours per il secondo. Qui invece i Verdena hanno fatto tutto da soli. Il lavoro infatti è stato scritto, registrato, arrangiato e prodotto unicamente dal gruppo in un vecchio pollaio in Val Seriana trasformato nel loro personale studio di registrazione. "E' una cosa che in fin dei conti abbiamo sempre desiderato - raccontano loro -. E ad essere sinceri per molti aspetti ci siamo trovati meglio. Abbiamo avuto l'occasione di lavorare più direttamente sui suoni, e soprattutto abbiamo potuto registrare come se fossimo a casa nostra, in piena tranquillità e serenità. Qua e là nell'album c'è anche qualche traccia di questa pace che ha avvolto le session: lasciavamo qualche microfono appositamente fuori per catturare i rumori della valle". Da questa esperienza è uscita una collezione che gli autori stessi definiscono come il frutto di due forze contrapposte: come una cappa d'ansia tenuta a bada dal ricorso ad una distaccata ironia. "E' un disco molto diverso dal precedente, perché in generale ci stanchiamo presto di quel che facciamo nell'arco di un tour - spiegano - Sentiamo sempre il bisogno di sperimentare qualcosa di nuovo. Ora siamo arrivati a questo punto, ma il nuovo album potrebbe essere completamente differente". Nell'attesa, se volete catturare i Verdena come sono ora, attenzione alle date: il 2 sono al Buddha di Orzinuovi, Brescia, il 9 al Thunder Road di Codevilla, Pavia, il 28 al Rainbow di Milano.

Claudio Andrizzi

Calendario Rock

Percorso da Claudio Andrizzi

Ecco un mese che può darvi davvero di tutto: dal vincitore del festival all'ultima rivelazione del pop inglese, dalla serata dance di tendenza alla nuova rivelazione del canto jazz-pop italiano.

C'è davvero di che navigare sulle note e sulle sensazioni più estreme, partendo magari dalla fitta programmazione bresciana di inizio mese: il grunge oscuro dei Verdena, il pop d' autore di Paolo Benvegnù, il rap di Frankie Hi Nrg e il beat moderno dei Micevice, tutto concentrato in un paio di sere che davvero si preannunciano di particolare rilievo. Andando avanti, i nomi si sprecano: nell'ordine, I Am Kloot, una di quelle band poco adatte ai tempi mordi e fuggi in cui viviamo, nascoste fra le pieghe di un panorama che non lascia tregua affastellando dischi su dischi che hanno sempre meno probabilità di farsi ascoltare... Ed è un peccato perché lo humour oscuro, sardonico ed obliquo delle ballate acustiche di questo gruppo andrebbe approfondito adeguatamente, gustato tanto nel suo potenziale corrosivo quanto nelle sue continue intuizioni melodiche e compositive... Nella lista, anche la bella Melissa Auf Der Maur, bassista per Hole e Smashing Pumpkins, artista ambiziosa che ha da poco realizzato il suo album d'esordio, infondendo il suo delicato tocco femminile in una serie pesantezze ed acidità indecise tra Black Sabbath e Queens of the Stone Age... Poi The Veils: ecco un altro gruppo che consigliamo senza riserve. Ultimi esponenti di una grandeur romantica che ha avuto i suoi più riconoscibili precedenti in Verve e Coldplay, qui tuttavia declinata in chiave più squisitamente pop, fedele alla tradizione chitarristica degli Smiths. Il loro album d'esordio, "The Runaway found", è una magia di canzoni maestose nei suoni ma sfrondate di ogni orpello superfluo, e quindi dotate di quel dono dell'essenzialità che è proprio solo dei grandi autori pop...

Il calendario prevede anche l'appuntamento con un geniale folletto della scena alternativa americana: si chiama Bobby Conn ed è uno dei musicisti più talentuosi in assoluto ascoltati ultimamente. Pensate ad una folle versione "Ziggy Stardust" di Frank Zappa, con un debole per i Beach Boys e la golden era della "disco music", oltre che per certo rock progressivo. Anche lui ha ovviamente pubblicato un album da poco, si chiama "The Homelands" ed è uno degli ascolti più spazzanti ed interessanti di questa prima parte dell'anno... La sera stessa, sempre a Brescia, canta Amalia Grè, strana tizia tornata in Italia dopo una lunga gavetta Usa a cantare un mélange démodé di jazz sofisticato e canzone leggera italiana anni '60... E i Sophia a Verona, con le loro canzoni abitate di fantasmi da esorcizzare e di malinconie affogate nel grigio d'autunno, inimitabili... E i Lambchop, con la loro ipotesi di country-soul sofisticatissimo ed ultraromantico, sussurrato e fragile, come solo un Bacharach lo potrebbe concepire: l'ultimo consiglio del mese, anche questo estendibile al nuovo doppio e straordinario album cripticamente intitolato "Awcmon/ Noyoucmon".

BRUNO CONTE in concerto 24 aprile
VALEGGIO (Vr) OMAGGIO A BATTISTI "I VOLTI DELL'AMORE". Teatro Smeraldo - ore 21.00 Info: te045/7957880

Live

1 APRILE-
Travis- Alcatraz, Milano
2 APRILE-
Verdena- Buddha, Orzinuovi
Paolo Benvegnù- Morya Afterbar, Cellatica, Bs
3 APRILE-
Frankie Hi Nrg- Buddha, Orzinuovi, Bs
Micevice- Morya Alterbar, Cellatica, (Bs)
4 APRILE-
Marco Masini- San Filippo, Brescia
7 APRILE-
I Am Kloot- Rainbow, Milano
Articolo 31- Palasport, Treviglio, (Bg)
8 APRILE-
Melissa Auf Der Maur- Rainbow, Milano
Peaches+Miss Kittin Dj- Plastic, Milano
Bryan Adams- Palalido, Milano
13 APRILE-
Gipsy Kings- Teatro Diners della Luna, Milano
16 APRILE-
Lacuna Coil- Buddha, Orzinuovi
The Veils- New Age, Treviso
(il 17 al Rainbow, Milano)
Articolo 31- Palasport, Verona
17 APRILE-
Bobby Conn- Free Muzik, Brescia
Amalia Grè- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)
21 APRILE-
Massimo Ranieri- Teatro Grande, Brescia
Laibach- Magic Bus, Venezia
22 APRILE-
Diamanda Galas- Teatro Comunale, Modena
23 APRILE-
Sophia- Interzona, Verona
(il 26 al Rainbow di Milano)
24 APRILE-
Giuliano Palma and the Bluebeaters- Buddha, Orzinuovi, Bs
26 APRILE-
Yeah Yeah Yeahs- Estragon, Bologna
28 APRILE-
Lambchop- Link, Bologna
1 MAGGIO
Lambchop- Rainbow, Milano
3 MAGGIO-
Incubus- Palaverde, Treviso
(il 4 al Mazdapalace di Milano)
10 MAGGIO-
Norah Jones- Filaforum, Assago
(11 a Bologna, 12 a Roma)
11 MAGGIO-
Peter Gabriel- Filaforum, Milano
13 MAGGIO-
Tiziano Ferro- Alcatraz, Milano
18 MAGGIO-
Kraftwerk- Auditorium Gianni Agnelli, Lingotto, Torino
19 MAGGIO-
Britney Spears- Forum, Milano



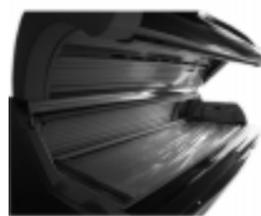
Claudio Andrizzi

UN DISCO AL MESE *la recensione*

"FRANZ FERDINAND", Franz Ferdinand, (Domino)

Vengono da Glasgow, prendono il nome dall'arciduca il cui assassinio provocò lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, e sono probabilmente la miglior alternativa agli Strokes che il pop britannico potesse sperare di trovarsi tra le mani. Attesissimi a questa prova d'esordio dopo l'entusiastica campagna in loro favore della stampa specializzata inglese, i Franz Ferdinand non hanno deluso le attese, offrendo una prova pienamente convincente del loro talento e della loro unicità. Stile inimitabile, che innesta le sonorità "garage" attualmente tanto in voga su un tessuto post-punk tra Talking Heads e New Order, grandi canzoni ("Take me out", "Matinée" le migliori, ma ci sono almeno nove singoli su 11 pezzi) e piena confidenza del gruppo nei propri mezzi sono gli ingredienti primari di un album destinato fin d'ora a diventare una pietra miliare del pop indipendente inglese.

(clan)



Ergoline Corpo



Ergoline Open Sun



Ergoline Viso

Doccia Alta Pressione



Promozione 2004
Ogni 50 sedute
Lampedusa Club
Ti offre



Una Settimana di soggiorno

Lampedusa New Club a Desenzano in Via Marconi, 133/135

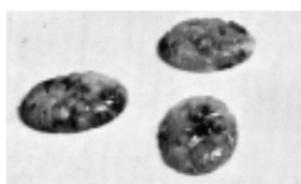
Dipende 9

GIADA

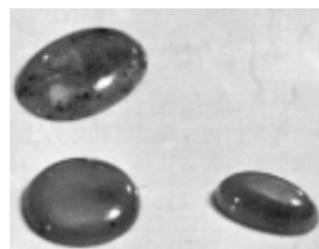


Il nome “giada” è di origine spagnola e deriva dall’espressione “piedra de hijada” e cioè “pietra del fianco” o meglio “pietra a forma di rene” giacché si rinviene in ciottoli reniformi.

Il colore di questo minerale va dal bianco al nero, dal giallo all’azzurro pallido.

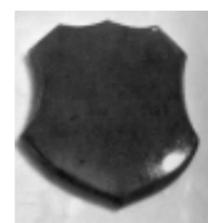


Masicuramente la qualità più apprezzata e più conosciuta è quella verde che va dal verde chiarissimo al verde smeraldo.



La qualità più bella viene denominata “giada imperiale” e raggiunge quotazioni molto elevate, è color verde mela ed è traslucida.

I Cinesi conoscevano la giada già 3000 anni fa e la usavano per adornare armi ed utensili.



La zona di provenienza di questa pietra è soprattutto la Birmania del Nord che ne estrae il 90% della produzione mondiale. Il governo birmano organizza aste di vendita una volta all’anno e solo dietro invito, questo rende ancora più prezioso il materiale.

Il restante 10% della produzione mondiale proviene da Guatemala, Giappone, Messico e USA.



Questo minerale è molto duro e quindi non vi sono particolari problemi per la sua cura, per pulirla è sufficiente dell’acqua tiepida insaponata.



G. Tranquilli

TRANQUILLI

GIOIELLIERI DAL 1891

Desenzano del Garda - Salò - Limone

Desenzano del Garda (Bs)

GIUSEPPE BONATTI da Desenzano 1668-1752
Sabato 17 aprile 2004 Sala Pelèr, ore 16.00
CONVEGNO SULL'ARTE ORGANARIA

Programma

GLI ORGANI BRESCIANI E LA SCUOLA G. BONATTI
 Prof. F. Dassenno - Conservatorio di Brescia e Ispettore Onorario della Soprintendenza

CENNI BIBLIOGRAFICI DI G. BONATTI
 Luca Biemmi - ricercatore organaro e Organista
STORIA, COSTRUZIONE DI UN ORGANO E CARATTERISTICHE PECULIARI DEL BONATTI

Prof. U. Forni - accademico del Conservatorio di Verona

CATALOGO DELLE OPERE

Dr. Nicola Refatti - ricercatore

DESENZANO NEL '600 - '700

G. Tosi - scrittore - storico

INFLUSSI E SINTESI DEL BONATTI TRA L'ORGANO

RINASCIMENTALE ITALIANO E QUELLO TEDESCO

Prof. A. Carlini - accademico del Conservatorio di Brescia

DESENZANO E IL FUTURO DELL'ARTE ORGANARIA

con istituzione di una Borsa di Studio annuale per giovani Organisti

Dr. G. Salvini e Sig.ra Zavattaro presidenti del Rotary e Soroptimist

Rivoltella

Chiesa San Biagio, 17 aprile ore 21.00

CONCERTO PER ORGANO, TROMBA E SOPRANO

FERRUCCIO BERTOLETTI Organo
MATEO BESCHI Tromba
NADIA ENGHEBEN Soprano

Programma

M.A. CHAPRENTIER (1634-1704)

Preludio dal Te Deum Tromba - Organo

A. VIVALDI (1678-1741)

Domine Deus (Aria dal Gloria) Soprano - Tromba - Organo

Aria del vagante (Aria da Juditha triumphas) Soprano - Tromba - Organo

J.S. BACH (1685-1750)

Jauchzet Gott (Aria dalla Cantata 51) Soprano - Tromba - Organo

Jesus Joy (Corale dalla Cantata 147) Tromba - Organo

Pastorale BWV590 Organo

Seufzer, Thranen (Aria dalla Cantata 21) Soprano - Tromba - Organo

G.F. HANDEL (1685-1759)

Rejoice (Aria dal Messia) Soprano - Tromba - Organo

J.S. BACH (1685-1750)

Bist du bei mir (Aria dalla BWV 508) Soprano - Organo

G. FANTINI (1600-1675)

Sonata 3 detta del Niccolini Tromba - Organo

G.B. VIVIANI (1678-)

Sonata Prima Tromba - Organo

C.P.H. BACH (1714-1788)

Fantasia e fuga in do minore Organo

G.F. HANDEL (1685-1759)

Eternal source (Ode per la Regina Anna) Soprano - Tromba - Organo

Let the bright seraphin (Aria dal Samson) Soprano - Tromba - Organo

Mantova

4, 30 aprile

JAZZFESTIVAL CHIOZZINI 2004

Teatro Bibiena Inizio spettacoli ore

21.00. Info: ARCI Mantova, E-mail:

mantova.arci@tin.it.

Prevendita: 0376 222294 e on line:

www.mantova.com.

Castel Goffredo

30 aprile

MELODIED'OPERETTA, soprano Se-

rena Aprile, baritono Marco Borella,

pianoforte Massimiliano Giovanardi.

Info tel. 0376 780161, bibliocg@libero.it.



MARCO BIZZARINI, Luca Marenzio

L'Epos, Palermo 2003, pp. 150, Euro 18.

Marco Bizzarini è il critico musicale del Giornale di Brescia e uno dei maggiori studiosi italiani di Luca Marenzio: dottor Jackyll e Mr. Hyde. Musicologo serissimo e scrupoloso, prudente e paziente nelle indagini, affidabile, preciso, meticoloso, allergico alla parola gridata; ma anche andatura dinoccolata con rimbalo-

zo sulle punte, impermeabile lungo "modello maniaco", occhietti da secchione, erre moscia da monsignore, ciuffo da prima comunione; pure intelligente e creativo, caparbio, che non mollerà mai l'osso una volta addentatolo. Insomma, una persona complessa e interessante, profonda, che ha scritto un libro molto bello, soprattutto un libro necessario, perché mancava in Italia qualcosa di lontanamente simile. Il volume esce per i tipi della casa palermitana L'Epos, la più intraprendente ed interessante fra le giovani case editrici votate agli studi musicali (suoi gli splendidi volumi su Couperin, Buxtehude, Rameau, Purcell, D'India, Desprez; in cantiere un volume su Ildegarda che attendiamo con fremito).

Il libro di Bizzarini è diviso in due sezioni, vita e opere, è di piacevole e facile lettura, offre una panoramica sintetica ma esauriente dell'epoca e del contesto, presenta una bibliografia ed una discografia aggiornate ed agili. Grafica elegantissima, cura dei particolari, tavole fuori testo ed esempi musicali completano un volume di cui si sentiva l'esigenza. Non a caso gli inglesi - che amano i madrigali rinascimentali infinitamente più di noi italiani - hanno immediatamente capito il valore delle fatiche di Bizzarini e gli hanno subito pubblicato un volume marenziano (in inglese, naturalmente). Italiani, sveglia!

...ma dove va tutta questa
bella gente?



PICCOLA ITALIA
HOTEL-RESIDENCE
BEAUTY & WELLNESS CENTER
Pieve di Trensosine

Si raccomanda di riservare al 0365.918141
info@piccola-italia.it - www.piccola-italia.it
Parcheggio libero.

Vi aspettiamo: Riccardo Postai e collaboratori

...va prima al

BRUNCH - BUFFET

con specialità italiane
e internazionali
ogni domenica e giorno festivo
dalle ore 11.30 alle ore 14.00

...e poi alla

HAPPY HOUR

all'ENOTECA - WINE BAR
ogni giorno dalle ore 16.00 in poi

Prezzo del Brunch, cocktail di benvenuto compreso: Adulti € 21,50
Bambini da 3 a 11 anni:
€ 1,50 per ogni anno di età

Concerti

01.04 ARCO (Tn) Casinò Municipale h. 20.45 ENSEMBLE ZANDONAI
03.04 ARCO (Tn) Chiesa Collegiata - h. 20.45
CAMERATA MUSICALE Città di Arco
04/08.04 RIVA DEL GARDA (Tn) Palacongressi
VIII CONCORSO CORALE INTERNAZIONALE
 Programma presso APT Garda trentino
04.04 ARCO (Tn) Casinò Municipale
 h. 20.45 CONCERTO della Scuola Musicale Arco
06.04 ARCO (Tn)
 Chiesa di Bolognana - h. 20.45
ENSEMBLE VOCALE Nicolò d'Arco
07.04 BRENZONE (Vr) QUADRI DELLA
 PASSIONE. Chiesa Parrocchiale di Castello, ore 21
 Concerto per soli, coro, strumenti, voci recitanti e
 figure. Direttore Marco Morelato 045/6589500.
07.04 GARDA (Vr) Chiesa parrocchiale, ore 20.30
CONCERTO DI MUSICA SACRA
 Info: 045/6208428
09.04 ARCO (Tn) Chiesa Evangelica della SS.
 Trinità - h. 16.00 **CELEBRAZIONE ECUMENICA**
 DELLA PASSIONE I solisti della Pasqua Musicale
10.04 ARCO (Tn) Casinò Municipale h. 21.30
 Orchestra della Pasqua Musicale Arcense
11.04 ARCO (Tn) Chiesa Collegiata - h. 20.45
 Pasqua Musicale Arcense: Concerto di Pasqua
11.04 RIVA DEL GARDA (Tn)
 Palacongressi - h. 21.00 Concerto di apertura della
 stagione turistica Corpo Bandistico Riva
11.04 GARDA (Vr) Piazza Catullo, ore 16.00.
 Concerto Jazz a cura della VR I JAZZ ORCHESTRA
 Info: Comune di Garda, tel. 045/6208428
12.04 ARCO (Tn) Casinò Municipale - h. 17.00
 Concerto del Lunedì dell'Angelo
21.04 RIVA DEL GARDA (Tn) Auditorium del
 Conservatorio - h. 20.30 I Concerti del Conserva-
 torio: Lorenzo Bertoldi - viola e Roberto Melini -
 pianoforte Musiche di Schubert, Britten e Shostakovic

Enrico Raggi

NAVIGARDA

ATO GAS

FAPP di Papa Albina & C. s.r.l.c.

IMBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI
SERBATOIO AMICO INTERRABILE
SERBATOI IN COMODATO
GPL SFUSI PER USI CIVILI
INDUSTRIALI - AGRICOLI
GAS TECNICI E MATERIALI PER SALDATURA
ESTINTORI

Via Vicina, 15
25015 Desenzano d/G. (BS)
Tel. 030 9120049 - Fax 030 9912810
C.F. 02052600174 - P.IVA 00676900980
Tel. abitaz. 030 9912097
E-mail: fapp@aruba.it

Uffici: Via Vicina 15
Desenzano del Garda (BS)

Calendario CRUCIFIXUS 2004

GIOVEDÌ 1 APRILE

-Breno (BS) Bar Unione, ore 18 La Taverna, ore 20 Bano Ferrari LA FRETADA DEI APOSTOI

VENERDÌ 2 APRILE

-Tavernola Bergamasca (BG) Cementificio Lafarge Adria Sebina, ore 21 Ascanio Celestini IL TEMPO DEL LAVORO
-Darfo Boario Terme (BS) Centro Diurno Anziani, ore 17.30 Albergo Vapore, ore 20.30 Bano Ferrari LA FRETADA DEI APOSTOI
-Bieno (BS) Partenza dal Cortile di Palazzo Fantoni, ore 21 A. Castiglioni, G. Bonaldi e la gente di Bienno CRUCIS VIA

-Esine (BS) Piazza Garibaldi, ore 21 Gli abitanti di Esine in LA PASSIONE DI GESÙ
SABATO 3 APRILE

-Bieno (BS) Partenza dal cortile di Palazzo Fantoni, ore 21 Anusc Castiglioni G. Bonaldi e la gente di Bienno in CRUCIS VIA

-Esine (BS) Chiesa di S. Maria, ore 21 Franca Nuti REQUIEM

-Clusone (BG) Chiesa di S. Giuseppe, ore 21 Antonio Zanoletti COSÌ ATTENDO SERENO LA NOTTE

-Costa Volpino (BG) Teatro al Piano, ore 21 Alessandro Mor La resurrezione del larice
DOMENICA 4 APRILE

-Ardesio (BG) Santuario della Madonna, ore 21 Gabriele Vacis e il Coro Voci dalla Rocca OFFICIUM

-Esine (BS) Piazze del Centro, dalle ore 16 Teatro Magro SANTO CHI LEGGE

-Cividate Camuno (BS) Chiesa di S. M. Assunta, ore 21 Maria Pia De Vito e Claudio Astronio AVE MARIS STELLA

-Marone (BS) Chiesa di S. Teresina del Bambin Gesù, ore 21 Alessandro Mor LA RESURREZIONE DEL LARICE

-Rogno (BG) Chiesa di S. Francesco di Rondinera, ore 21 Antonio Zanoletti e la gente di Rogno MASSIMILIANO KOLBE

LUNEDÌ 5 APRILE

-Breno (BS) Chiesa di S. Maurizio, ore 21 Gabriele Vacis e il Coro Voci dalla Rocca OFFICIUM

-Darfo Boario Terme (BS) Chiesetta di Sciano a Gorzone, ore 21 Gli abitanti di Darfo rappresentano LA PASSIONE DI CRISTO È LA NOSTRA PASSIONE

MARTEDÌ 6 APRILE
Erbano di Darfo (BS) Chiesa di S. Maria Assunta, ore 21 Alessandro Mor LA RESURREZIONE DEL LARICE

Tavernola Bergamasca (BG) Pieve di S. Pietro, ore 21 Gabriele Vacis e il Coro Voci dalla Rocca OFFICIUM

MERCOLEDÌ 7 APRILE

Cedegolo (BS) Chiesa di S. Girolamo, ore 21 Alessandro Mor LA RESURREZIONE DEL LARICE

Sale Marasino (BS) Chiesa di San Pietro dei Disciplini, ore 21 Franca Nuti REQUIEM

Pisogne (BS) Chiesa Parrocchiale, ore 20.30 Gli abitanti di Pisogne presentano VIA CRUCIS

LUNEDÌ 12 APRILE

Bieno (BS) Chiesa di S. Maria Annunziata, ore 21 Omaggio a Marisa Fabbri

L'AL DI LÀ DI TUTTO

Brescia e Bergamo CRUCIFIXUS Festival di Primavera

Il 21 marzo ha preso il via la terza edizione di Crucifixus Festival di Primavera, il più importante festival italiano dedicato a teatro, arti, musica e tradizioni del sacro, in programma in 17 comuni delle Province di Brescia e Bergamo fino al 12 aprile

Il successo della manifestazione è andato consolidandosi nel corso delle edizioni precedenti e oggi Festival di Primavera ha ottenuto importanti riconoscimenti a livello nazionale: la Medaglia d'Argento della Presidenza della Repubblica Italiana e l'Alto Patronato del Pontificio Consilium de Cultura della Santa Sede. L'ampia programmazione del Festival è articolata in tre sezioni: Passione di Dio, con testi sacri e riscritture della Passione di Cristo, Passione dell'uomo, dedicata al dolore più laico di un'umanità con la propria via crucis, Tradizioni del sacro, un nuovo percorso inaugurato in questa edizione per esplorare le manifestazioni più spontanee di una pietà popolare che ancora oggi coinvolge intere comunità impegnate nell'animazione di Via Crucis e Passioni. Sono circa 165 gli artisti che partecipano a Crucifixus 2004 e dei 19 spettacoli presentati ben 11 sono produzioni del Festival.

PASSIONE DI DIO
Santo chi legge Santo chi legge è un'avventura speciale prodotta dal Festival e riservata a tutti i bambini che incontreranno per le strade e le piazze di alcuni paesi un grande asino molto simpatico. Bisogna entrare nella sua immensa pancia e proprio lì dentro un attore della compagnia Teatro Magro narra di miracoli e di santi, di profezie, leggende e misteri. Sabato 3 aprile - Marone ore 16 Domenica 4 aprile - Esine ore 16

Crucis via Il paese di Bienno e la sua comunità diventano i protagonisti di Crucis Via, un'installazione-spettacolo curata da Anusc Castiglioni e Giulia Bonaldi, con drammaturgia di Andrea Malpeli, che ritrova il respiro più popolare e autentico della Passione. Per le vie del paese si costruisce insieme un grande calvario e poi si condivide una mensa fatta di ricordi, poesia e qualche biscotto. Venerdì 2 e 3 aprile - Bienno ore 21

Officium La voce recitante di Gabriele Vacis, noto regista e attore, legge in contrappunto al Coro Voci dalla Rocca i versi dell'Officio della Quaresima dei Disciplini di Breno (XV), riportato in vita dalle musiche originali di Piercarlo Gatti e da una recente edizione critica. Domenica 4 aprile - Ardesio ore 21 Lunedì 5 aprile - Breno ore 21 Martedì 6 aprile - Tavernola Bergamasca h 21

Ave Maris Stella La splendida voce della cantante jazz Maria Pia De Vito si incontra con l'universo musicale di Claudio Astronio, per esplorare un repertorio sonoro antico con la creatività contemporanea. Così nasce il concerto Ave Maris Stella in cui brani sacri per organo del '500 e '600 dialogano con la voce e l'improvvisazione di una delle artiste più apprezzate nel panorama internazionale. Domenica 4 aprile - Cividate Camuno ore 21

L'al di là di tutto La serata dell'Angelo, che conclude la III edizione del Festival, vuole essere un omaggio e un ricordo di Marisa Fabbri, ospite a Crucifixus nel 2001, sul tema della Resurrezione grazie all'intrecciarsi delle voci di Franco Graziosi, Pia Lanciotti e Antonio Zanoletti diretti da Fabio Battistini. Lunedì 12 aprile - Bienno ore 21

PASSIONE DELL'UOMO
Così attendo sereno la notte "Così attendo sereno la notte" è un verso scritto da David Maria Turolto protagonista di questo monologo curato e interpretato da Antonio Zanoletti che attraverso un montaggio poetico dei principali testi turoldiani incarna la sete di salvezza di uno dei più interessanti testimoni cristiani dei nostri giorni. Sabato 3 aprile - Clusone ore 21

Il tempo del lavoro Uno dei narratori più originali e ammalianti dei nostri giorni, Ascanio Celestini, racconta le testimonianze e le storie che ha raccolto per due anni in 200 ore di registrazione dalle parole di decine di operai in tutta Italia. Questi "materiali", che poi hanno dato vita allo spettacolo Fabbrica, diventano ora un inedito racconto per il pubblico del Festival con le musiche dal vivo di Matteo D'Agostino e Gianluca Zammarelli. Venerdì 2 aprile - Tavernola Bergamasca ore 21

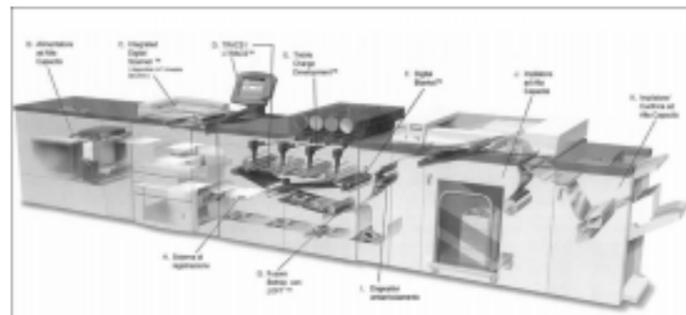
Requiem Requiem è senza dubbio uno dei debutti più prestigiosi di questa edizione di Crucifixus per la raffinatezza dell'operazione culturale che porta in un contesto comunitario il dolore intimamente privato della poetessa Patrizia Valduga per la scomparsa del padre, affidandosi alla voce di Franca Nuti e alla regia di Fabio Battistini. Sabato 3 aprile - Clusone ore 21 Mercoledì 7 aprile - Sale Marasino ore 21

La resurrezione del larice Alessandro Mor è la voce del dolore raccontato dallo scrittore russo Varlam Šalamov, autore de I racconti della Kolyma, un viaggio straziante nel ricordo delle terribili condizioni di vita in un lager sovietico. Dopo tutti gli orrori un ramo morto di larice, l'albero della Kolyma, ritorna in vita come fosse la voce dei morti che ci chiedono di ricordare. Sabato 3 aprile - Costa Volpino ore 21 Domenica 4 aprile - Marone ore 21 Martedì 6 aprile - Erzano di Darfo ore 21 Mercoledì 7 aprile - Cedegolo h 21

Massimiliano Kolbe Un oratorio drammatico vissuto e interpretato da un'intera comunità, gli abitanti di Rogno, sotto la guida esperta dell'attore Antonio Zanoletti per ricordare come in un processo la figura esemplare di padre Massimiliano Kolbe in una riscrittura di Italo Alighiero Chiusano. Domenica 4 aprile - Rogno ore 21

TRADIZIONI DEL SACRO
La fretada dei Apostoi Bano Ferrari, clown e attore dalla verve trascinante, è la guida ad un percorso teatrale nelle tradizioni culturali della Valle Camonica, fra detti, leggende, storielle, vino e salame al caldo delle osterie. Le bôte camune, un tempo narrate nelle stalle durante le sere invernali, ritornano alla memoria collettiva grazie a questo progetto speciale per il Festival. Giovedì 1 aprile - Breno ore 18 e ore 20 Venerdì 2 aprile - Darfo ore 17.30 e ore 20.30

Per informazioni: www.crucifixus.com infoline 0364.530588



De Gasperini
SERVIZI DI STAMPA

G. De Gasperini srl - via Lorenzini, 93 - 25015 DESENZANO del GARDA - tel. 030 9911105 fax 030 9993015 - e-mail: info@degasperini.it

Il Cartellone

Brescia

Teatro Santa Chiara dal 30 marzo al 29 aprile 2004
LE ONDE DEL MARE E DELL'AMORE di Franz Grillparzer
TEATRO SANTA CHIARA Contrada S. Chiara, 50 A - tel. 0303772134

Brescia

Teatro Sociale Venerdì 2 aprile 2004
Crossing Over TERRA DI CONFINE una musica per il terzo millennio?
Concerto-spettacolo

INFO: *TEATRO SOCIALE* Via F.Cavallotti, 20 tel. 0302808600
Desenzano del Garda (Bs)

03 aprile ore 21.00 Teatro Paolo VI

Nuova Compagnia Teatrale E.Rapisarda (Vr)
"FILUMENA MARTURANO" di E. De Filippo

Verona

3 aprile Estravagario Teatro Tenda

CABARET Pali e Dispari. "cabaret metropolitano" con Nucleo e Capsula.
Castiglione d/S (Mn)

3, 4, 5 aprile Teatro Sociale, ore 21.00

LA SIGNORA DELLE CAMELIE, Teatro Donna, regia di Giancarlo Sepe, con Monica Guerritore. Biglietti: • 23 platea e palchi, • 14 loggione, • 12 studenti.
Info: tel. 0376 671283

Castel Goffredo (Mn)

16 aprile Teatro San Luigi

BURLESQUE, spettacolo comico di e con Maria Di Biase e Corrado Nuzzo
Nogara (VR)

16 aprile Teatro Comunale ore 21

BENNEIDE con ANGELA FINOCCHIARO info: tel. 045 8001471

Desenzano del Garda (Bs)

16 e 17 aprile ore 21.00 Teatro Paolo VI

Compagnia "Famiglia Artistica Desenzanese" OTTO DONNE di Robert Thomas Regia di Emiliano Paroni info tel. 334-3690675

Verona

17 aprile Estravagario Teatro Tenda

CABARET Natalino Balasso, il giorno . Una serie di nuovi monologhi e personaggi inventati dal leggendario Anatoly Balasz.

Mantova

27 aprile
SABINA GUZZANTI Mantova "live" a teatro, ore 21.00

Teatro Ariston - Info tel. 0376 224599 oppure: www.mantova.com

Teatri a Milano a cura di Giovanna Turchi Vismara

TEATRO MANZONI

via Manzoni,42-tel.02/7636901; www.teatromanzoni.it
(fino al 4 Aprile)

L'AVARO di Molière, con Gabriele Lavia e regia di G. Lavia.

(13 aprile - 9 maggio)

LA GENTE VUOLE RIDERE

commedia scritta diretta e interpretata da Vincenzo Salemme

TEATRO NUOVO

piazza San Babila - tel.02/76001231; www.teatronuovo.it

(fino al 18)

VICTOR VICTORIA di B. Edwards. Con Paolo Ferrari, Matilde Brandi,

Gianni Nazzaro, Justine Matera

(20 aprile - 2 maggio)

HAROLD E MAUDE di C. Higgins.

Con Isa Barzizza e Barbara Bouchet

TEATRO SAN BABILA

C.so Venezia 2/a - tel.02/76002985

(fino all'11 aprile)

GIN GAME di J.Coburn. Con Valeria Moriconi e Massimo De Francovich.

Regia di Piero Maccarinelli

(13 aprile - 2 maggio)

GIOCHI DI FAMIGLIA (La Griffe) di C. D'Anna e L. Bonin. Con Valeria

Valeri. Regia di Giancarlo Zanetti.

TEATRO CARCANO (Corso di Porta Romana 63, tel.02-55181377

(20 - 25 aprile)

Il Processo DI FRANZ KAFKA. TEATRO DI CASTALDA. REGIA DI

ANDREA Battistini

Bussolengo (Vr)

4 aprile

RIEVOCAZIONE STORICA

Piazza xxv Aprile

Rievocazione Storica della battaglia dell' Adige che vide contrap-

porsi il 26 e 27 marzo 1799 l'esercito austriaco e le truppe francesi

sul territorio di Bussolengo. Info: *Comune di Bussolengo,*

tel.045/6769939

Dipende 12

Varese
SOTTO L'OMBRELLO DELLA
FANTASIA. Gianni Rodari e i suoi
maggiori illustratori dal 1950 ad oggi



Lele Luzzati



Altan: favole al telefono

È un grande ritorno di Gianni Rodari a Gavirate (VA), paese che ha segnato gli anni della sua formazione e le prime sperimentazioni in campo letterario. In una inedita esposizione, a cura di METAMUSA arte ed eventi culturali, per la prima volta sono messi a confronto i bozzetti e i disegni originali realizzati per i volumi dello scrittore da Raul Verdini, Bruno Munari, Lele Luzzati e Francesco Altan. Realizzata in collaborazione con il

Comune di Gavirate, l'esposizione permette di ripercorrere la felice produzione di Gianni Rodari attraverso le immagini che hanno accompagnato i suoi volumi, segnando una delle pagine più importanti della letteratura per l'infanzia italiana. La mostra è divisa in quattro sezioni. Nella prima sezione vengono approfonditi gli anni del "Pioniere", quando Rodari lavora con Raul Verdini. L'illustratore dà vita con il suo particolare segno a personaggi del calibro di Cipollino o Pinocchio. Sono gli anni del dopoguerra e della permanenza di Rodari a Roma. La seconda sezione espone la felicissima collaborazione con Bruno Munari, che ha saputo reinterpretare con ironia e scioltezza stilistica i personaggi dello scrittore e amico. Munari riesce a dare un'impronta nuova ai libri per l'infanzia, e alla rappresentazione più semplicemente figurativa affiancata al testo, sperimenta la contaminazione con la parte narrativa e

nuove come il collage. Gli anni Settanta e Ottanta corrispondono alla collaborazione di Rodari con il genovese Lele Luzzati, con il quale aveva già lavorato per teatro. Il loro connubio viene purtroppo interrotto dalla prematura scomparsa dello scrittore, ma Luzzati riesce a proseguire il lavoro rimanendo fedele alla filosofia e alla natura dei racconti di Rodari. La storia recente vede, invece, come protagonista Francesco Altan. La sua forte personalità dà un'impronta nuova ai racconti e alle filastrocche di Rodari. I colori primari, prendono il posto dei collage e dei segni grafici di Munari e Luzzati, e offrono una lettura, ancora una volta, diversa. Durante tutto il periodo della mostra verranno tenuti dal dipartimento didattico del Chiostro di Voltorre laboratori legati alla mostra e ai quattro illustratori.

La mostra, dopo Gavirate, verrà allestita presso il Centro Arte Contemporanea di Cavalese dal 26 dicembre 2004 al 25 aprile 2005.

Sede: Chiostro di Voltorre, p.zza I Maggio Voltorre - Gavirate (VA)
 Orari: da martedì a domenica 10.00-17.00. Lunedì chiuso Ingresso: a pagamento. Testi in catalogo: Pino Boero, Walter Fochesato, Roberto Denti, Emma Zanella, Orietta Berlanda. Laboratori didattici: a cura di Fabbria Arte Catalogo: Grafica Valdarno, Cavaria
 www.giannirodari.it www.varesenews.it Informazioni 0332.748229
 0331.777472 -0332.743914 www.museoartemoderna.it

Milano
387 d.C. - AMBROGIO E AGOSTINO LE
SORGENTI DELL'EUROPA

Oltre quattrocento oggetti, tra avori, gemme, vetri dorati, bassorilievi, statue provenienti dai più importanti Musei internazionali (oltre 70) costituiscono il grande allestimento al Museo Diocesano di Milano dedicato al confronto fra due figure fondamentali per la religiosità cristiana: Ambrogio e Agostino.



Tanto diversi fra loro per luogo di provenienza, origine familiare e contesto sociale, quanto accomunati dal senso della fede, con percorsi diversi arrivarono ad essere universalmente celebrati per la loro opera, e in seguito tra i personaggi più noti all'onore degli Altari. Curiosamente nacquero entrambi fuori dal territorio italiano: Ambrogio a Treviri in Germania (oggi Trier), con inizi da Magistrato, arrivò a Milano e ben presto venne acclamato Vescovo. Ebbe enorme prestigio, specie instaurando un nuovo rapporto fra potere civile e autorità religiosa. La sua fama si diffuse anche in Oriente, e fu, tra l'altro, l'ultimo Santo di una Chiesa Cristiana unita. Dall'unione di una donna cristiana con un uomo pagano nacque Agostino, di estrazione nordafricana, algerina. Si formò intellettualmente passando attraverso esperienze legate alla filosofia e alla religione, arrivò a Milano, allora capitale dell'Impero, metropoli interculturale che attraeva un vasto mondo cosmopolita. Convertito, ricevette il battesimo proprio dall'Arcivescovo Ambrogio, nella notte di Pasqua del 387 dopo Cristo. Rientrato nel suo paese divenne a sua volta Vescovo nella città di Ippona. Il suo pensiero, i suoi scritti e saggi influenzarono le culture di tutto l'Occidente, non solo a livello teologico e religioso, ma sociale in generale. Anche grazie al loro incontro, Milano divenne punto fondamentale di un percorso che va dal Nord Europa all'Africa, e questa mostra intende ricostruire in modo esauriente luoghi, eventi, espressioni artistiche da cui piano piano ebbe a costituirsi in varie tappe il passaggio tra l'Era antica e il Medioevo fino ad arrivare all'epoca moderna, e la stessa data presa a riferimento lo conferma, se si pensa che meno di cento anni dopo si arriverà alla definitiva disgregazione dell'Impero Romano d'Occidente, uno dei più grandi eventi di tutta la storia. Questa iniziativa ha alle spalle tre anni di preparazione e la collaborazione di oltre quaranta esperti e studiosi. Oltre agli spazi del Museo, nei pressi della Basilica di Sant'Eustorgio, questo evento si snoda in **UN PERCORSO** che riguarda altri luoghi importanti:



la Basilica appena citata, le Colonne di San Lorenzo, l'omonima Basilica con la Cappella Palatina e gli stupendi mosaici, la Basilica di San Nazaro, e l'antico Battistero edificato da Sant'Ambrogio attualmente sotto il sagrato del Duomo. Presso la Galleria Credito Valtellinese in Corso Magenta 59 è allestita l'esposizione **"OPERE E LETTORI DI AGOSTINO. MANOSCRITTI IN MOSTRA"**, codici trecenteschi e quattrocenteschi con miniature di altissimo valore artistico e culturale. Milano, quindi, fu il punto di partenza della loro straordinaria missione evangelizzatrice con la proclamazione e l'esercizio dei valori spirituali dell'uomo; grande arte, mai vista prima, e grande storia, dunque; una mostra soprattutto didattica e per tutti, in particolare per gli studenti che finalmente vedono nella realtà, anche del mondo pagano, quanto astrattamente leggono sui libri di testo.

"387 d.C. - Ambrogio e Agostino le sorgenti dell'Europa" Museo Diocesano, Corso di Porta Ticinese 95, Milano Fino al 2 Maggio 2004 Orari: da martedì a domenica 10-19 lunedì chiuso Info: 02/89420019 www.ambrogioeagostino.it

Fabio Giuliani

Maguzzano (Bs)
MONACHESIMO -
CHIESA - SOCIETÀ

La Segreteria del Centro Ecumenico e di Dialogo Interreligioso dell'Abbazia di Maguzzano organizza un CONVEGNO SUL MONACHESIMO dal 29 aprile al 2 maggio

programma

Giovedì 29 aprile 2004:

Giornata per il Clero

"Relazione tra la Vita monastica e la Vita della Chiesa" (Dom ANDRE' BARBEAU, Abate del Monastero Trappista di Aiguebelle)

Venerdì 30 aprile 2004:

Giornata per le Scuole Superiori

tema: Contributo della Vita Monastica allo sviluppo della società (In collaborazione con la Certosa di Firenze)

Sabato 01 maggio 2004:

mattino:

Il Monachesimo nella Chiesa Orientale (P. IONASCU IUVENALIE, monaco ortodosso)
 Il monaco, testimone felice - spiritualità monastica e vita laicale (M. ANNA MARIA CANEVA del Monastero delle Trappiste di Vitorchiano)

pomeriggio: Il Monachesimo oggi: cosa ha da dire al dialogo ecumenico interreligioso. (Fr. ENZO BIANCHI, Priore della comunità monastica di Bose)

sera: Concerto di musica religiosa (Coro "ARS NOVA")

Domenica 02 Maggio 2004 :

mattino: "Relazione tra la Vita monastica e la Vita della Chiesa" (Dom ANDRE' BARBEAU, Abate del Monastero Trappista di Aiguebelle)
 Celebrazione Eucaristica

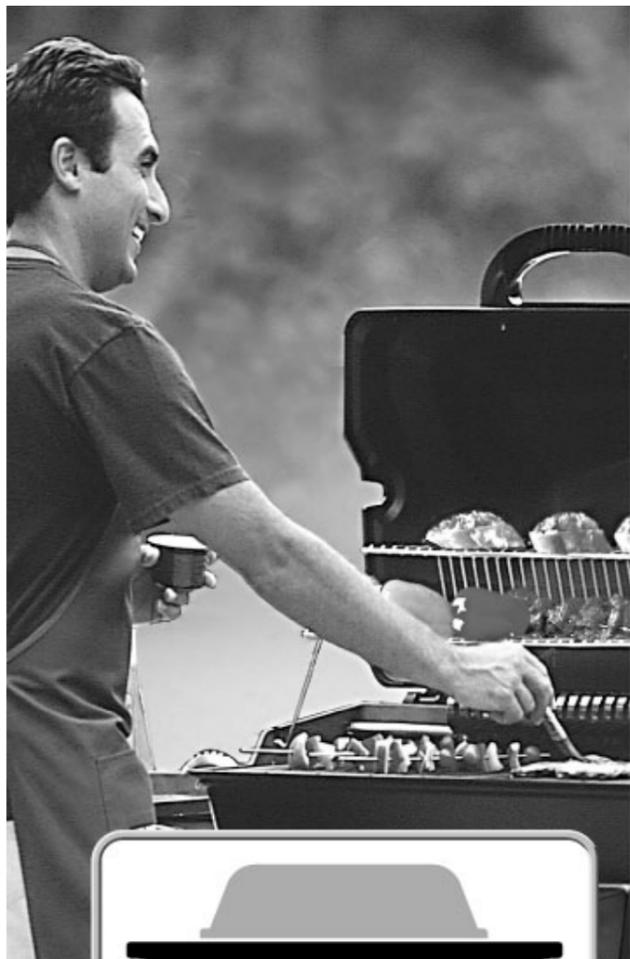
Moderatore del Convegno:

RICCARDO LARINI (Fratello della comunità monastica di Bose)

30.04/02.05 ARCO (TN)

Casinò Municipale

XIX Arcobonsai: Convegno su scienza, tecnica e mostra mercato di bonsai



accendi la vita con un barbecue.

BBQ
STORE.it
 la casa del barbecue

Brescia, V.le Duca d. Abruzzi 163
 (500 mt. dall'uscita A4 Brescia Centro - direzione centrocittà)
 tel. 030 3533370 - fax 030 3550782
 info@bbqstore.it - www.bbqstore.it

Sconto 10% in negozio con questa copia di *Dipende.*

Antiquariato

fino al 12

Mantova

SCINTILLE DI STORIA IN PICCOLE FINESTRE D'ARTE: immaginette, monete e medaglie, stampe e bolli parrocchiali
Rotonda di San Lorenzo - Piazza Erbe
Orari: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/14.00-18.00, sabato e domenica 10.00-18.00

4 aprile

Sabbioneta (Mn)

Mercatino dell'Antiquariato Via Vespasiano Gonzaga tel. 0375 221.044.

11 aprile

Solferino (Mn)

Mercatino del piccolo Antiquariato Piazza Castello Info tel. 0376 854.201.

11 aprile (Mn)

Poggio Rusco (Mn)

Antichità della Corte del Poggio. Portici di Via Matteotti Info: tel. 0386 733.122.

17 aprile

Arco (Tn)

Piazzale Segantini Mercatino delle Pulci - Mostra del piccolo antiquariato, usato, collezionismo e curiosità

18 aprile

Asola

Asolantiquaria Piazza XX Settembre Info: tel. 0376 733.032.

18 aprile

Mantova

Mercatino dell'Antiquariato e delle Curiosità Piazza Sordello tel. 0376 225.757.

12 e 25 aprile

Gonzaga (Mn)

Mercatino Antiquariato tel. 0376 58617.

24 aprile

Rivarolo Mantovano

Mercatino sotto i portici Piazza Finzi, Info: tel. 0376 99700.

Dal 24 aprile al 2 maggio

Sabbioneta (Mn)

XXX MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO.

Antiquariato tra mobili, gioielli e oggetti preziosi nella cornice di Palazzo Ducale. Info: 0 3 7 5 . 2 2 1 . 0 4 4 , www.comune.sabbioneta.mn.it.

25 aprile

Montichiari (Bs)

ANTIQUARIATO IN PIAZZA. Mercatino del piccolo antiquariato, collezionismo e curiosità. Appuntamento in piazza Garibaldi l'ultima domenica del mese Info: tel. 0309650455

www.prolocomontichiari.it

e-mail: prolocomontichiari@tin.it

29 - 30 aprile 1 e 2 maggio 2004

Peschiera del Garda (Vr)

ARILICA ANTIQUA. TRACCE DEL TEMPO - Oggetti d'arte in esposizione "Sottotetto" Caserma d'Artiglieria di Porta Verona"

Inaugurazione giovedì 29 aprile ore 18.30 orario giovedì 15.00 - 20.00 venerdì - sabato - domenica 10.00 - 20.00 La mostra si sviluppa in uno spazio architettonico di più di oltre mille metri quadrati animandolo e riempiendolo con oggetti e arredi dei tempi passati appartenenti a tutti i settori merceologici dell'antiquariato per incontrare il gusto e l'interesse del pubblico. Mobili, stampe, dipinti, sculture, ceramiche, tappeti, arte orientale. La mostra sarà arricchita al suo interno da eventi d'intrattenimento aperti al pubblico, intesi come visite guidate e incontri con esperti del settore, abbinati a momenti di degustazione di vini tipici locali. L'ingresso al pubblico è gratuito: è gradita la prenotazione per gruppi a partire da cinque persone.

Associazione Culturale Artidea: 347 6466088 - 347 5348998 ufficio turismo 045 6400600 turismo@peschieradelgarda.org

Verona

SCHERMI D'AMORE 8^a edizione

Dal 16 al 25 aprile l'ottava edizione della rassegna Cinematografica Schermi d'Amore.

Numerose le sezioni del festival. Anteprima europea della nuova versione "director's cut" di *Un sogno lungo un giorno* di Francis Ford Coppola. Col titolo *one from the heart* di Vittorio Storaro, nel corso del festival, sarà dedicato un omaggio (in collaborazione con la Scuola Nazionale di Cinema - Centro sperimentale di Cinematografia) attraverso una decina di film: da *Giovinetta*, *giovinetta* di Franco Rossi a *Reds* di Warren Beatty, da *Lady Hawk* di Richard Donner a *Corpo d'amore* di Fabio Carpi. Il 10 aprile inaugurazione della mostra *Scrivere con la luce - Doppie impressioni: tra fotografia e cinematografia che raccoglie cento immagini fotografiche dell'autore della fotografia Vittorio Storaro, tre premi Oscar per Apocalypse now di Francis F. Coppola, L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci e Reds di Warren Beatty. La mostra, a Verona in anteprima mondiale, resterà aperta fino al 6 maggio al Palazzo della Gran Guardia (piazza Bra, di fronte all'Arena).*

SEZIONI DEL FESTIVAL

AMORI IN (CON)CORSO Selezione di dieci film d'amore provenienti da America, Asia, Europa e Oceania, prodotti nell'ultimo biennio e inediti in Italia. Tra questi alcune tipologie classiche del "film d'amore": la storia stile "poveri amanti" di *When the right one comes along* (Germania, 2003) di Stefan Hillebrand e *Oliver Paulus* dove una donna delle pulizie crede di essere amata da un guardiano notturno emigrato dalla Turchia e quando lui se ne torna in patria, parte anche lei per ritrovarlo; la vicenda "d'amore e d'amicizia" di *Nudos* (Nodi, Spagna 2003) di Lluís Maria Güell dove schiettezza popolana e rigidità della legge fanno da sfondo a imprevedibili colpi di fulmine; la storia "d'amore e morte" di *Happy Hour* (Usa, 2003) di Mike Bencivenga con Anthony LaPaglia, protagonista uno scrittore fallito che dopo essersi innamorato di una insegnante, si ritrova malato di cancro e a lottare contro il tempo per finire un romanzo; l'erotica vicenda d'intrighi e sesso di *Untold Scandal* (Sud Corea, 2003) di E J-Yong, inedita rivisitazione "stile Stephen Frears" del settecentesco romanzo epistolare di Choderlos de Laclos in una Corea del diciottesimo secolo durante la dinastia Chosun. Esaminerà i film in concorso una giuria internazionale composta da Vittorio Storaro (presidente), dal critico e saggista Nuria Vidal e dall'attrice-regista Eleonora Giorgi mentre alcuni dei giornalisti presenti al festival assegneranno lo speciale premio "Stefano Reggiani". La giuria internazionale assegnerà al film vincitore di Schermi d'Amore il premio Calzedonia. Un altro premio sarà assegnato da una giuria di giovani composta da trenta elementi dai diciotto ai venticinque anni.

OCCHI DI DONNA - UNO SGUARDO DIFFERENTE Un percorso trasversale alle sezioni e una serata speciale (a cura di Giuseppe Gariazzo) dedicata alla regista Rakshan Bani-Etemad, uno dei nomi più significativi del cinema iraniano contemporaneo. Di Bani-Etemad, che nei suoi film si è spesso occupata di amore e di sentimenti, saranno proposti *Margess* e *The blue veiled*. **LA LAGUNA DEI SENTIMENTI** Retrospectiva che propone, attraverso una decina di pellicole (melodrammi e film sentimentali) un excursus di quanto girato o ambientato a Venezia

AMORE, NON-FICTION Una nuova sezione, a cura di Paolo Moretti, di corti e lungometraggi sull'amore, sia in pellicola che in video, suddivisi in tre sezioni: "documentari di creazione" (col loro tentativo di riappropriarsi della realtà), cinema sperimentale (luogo per eccellenza dell'immaginazione liberata) e videodanza (sintesi ideale di cinema e movimento, corpo e sentimento).

PANORAMA Anteprime d'autore, film restaurati, cult movie e cortometraggi. Del sudcoreano *KIM ki-duk* sarà proposto, tassello di una retrospettiva che il festival intende dedicargli l'anno prossimo, *Bad Guy* (2002), film molto crudo dove l'amore s'intreccia a violente storie di prostituzione. Di Robert Luketic, regista della *Rivincita delle bionde*, sarà proposto il suo nuovo film appena uscito negli States, *Win a date with Tad Hamilton*, che giungerà nelle sale italiane a fine estate. Tra i film restaurati, *Un Maledetto imbroglio* (1959) di Pietro Germi nel trentennale della scomparsa e nel novantesimo della nascita del regista. La pellicola è tra le venti "salvate" da Cinema Forever.

PROGETTO SCUOLA Corti per piccoli. Corti per piccoli è un programma originale che propone dieci cortometraggi animati di produzione europea per bambini delle materne e delle elementari. La rassegna sarà presentata anche all'interno del Policlinico "G.B. Rossi" Borgo Roma per i bambini lungodegenti in un'aula magna messa a disposizione dall'Università di Verona, Facoltà di Medicina.

FUSAKO YUSAKI Iniziative speciali per la scuola media con una retrospettiva (curata da Carlo Ridolfi) dedicata al cinema d'animazione della regista giapponese Fusako Yusaki che terrà anche alcuni laboratori d'animazione con gli studenti. Autrice della celebre campagna televisiva della Fernet Branca (1968-1980), ha usato la stessa tecnica della plastilina per realizzare diversi film d'autore tra cui *Ama gli animali* (1983).

LEZIONI DI CINEMA Completano il programma Cinema e scuola visite guidate alla mostra fotografica di Vittorio Storaro e lezioni di cinema rivolte agli studenti delle superiori e dell'università.

Info: tel. 0458005348 cell 3488569629

e-mail: veronafilmfestival@comune.verona.it

Riva del Garda (Tn)

CINEMA TUTTI I mercoledì

A cura dell'Associazione culturale Mercurio. Ingresso 5 euro.

MERCOLEDÌ 7 APRILE

"LE INVASIONI BARBARICHE"

Regia di Denys Arcand, Canada / Francia, 2002.

Remy, divorziato, cinquant'anni, è all'ospedale. La sua ex moglie chiama d'urgenza il loro figlio Sebastien da Londra. Prima il ragazzo esita (cos'hanno ancora da dirsi lui e il padre?) poi però, rientra a Montreal e organizza al capezzale di suo padre una sorta di rimpatriata: amici, compagni, parenti e anche vecchie amanti.

MERCOLEDÌ 14 APRILE

"PRENDIMI L'ANIMA"

Regia di Roberto Faenza, Italia, 2002.

La vita di Sabina Spielrein, la giovane ebrea di origine russa che fu paziente ed amante dei due grandi luminari della psicoanalisi, Freud e Jung.

MERCOLEDÌ 21 APRILE

"WODKA LEMON"

Regia di Hiner Salem, Francia / Italia / Svizzera / Armenia, 2003.

Nell'Armenia post sovietica Hamo, un avvenente vedovo sessantenne, vive con il figlio alcolista e la bella nipote. Possiede una pensione militare di dieci dollari, un vecchio armadio, una televisione russa rotta e la sua divisa. Mentre si trova al cimitero, sulla tomba della moglie, incontra Nina, una bella vedova cinquantenne.

MERCOLEDÌ 28 APRILE

"GOOD BYE, LENIN!"

Regia di Wolfgang Becker, Germania, 2003.

L'ottobre 1989 non è il momento adatto per cadere in coma nella Germania dell'Est ma è questo quanto precisamente accade alla mamma di Alex, una convinta attivista per il progresso sociale ed il miglioramento della vita nel regime socialista della Germania dell'Est. Quando, otto mesi più tardi, si sveglia improvvisamente dal suo coma profondo, Alex si trova tra le mani un grosso problema. Il cuore della mamma è così debole che qualsiasi shock potrebbe ucciderla.

www.associazionemercurio.it

Mantova

LAVORARE, OGGI. Rassegna cinematografica

Una selezione di film sul tema del lavoro nel cinema, usciti negli ultimi anni in Europa, negli USA e in America Latina, a cura del circolo Cinema del Carbone Proiezioni presso il Teatreno di Piazza Don Leoni 18. Ore 21.15. Biglietto intero • 5,00 tel./fax 0376.369860, www.ilcinemadelcarbone.it, info@ilcinemadelcarbone.it

- 1: Il posto dell'anima, di Riccardo Milani (Italia, 2002).

- 8: Mondo grua, di Pablo Trapero (Argentina, 1999).

Gardone Riviera (Bs)

VILLA ALBA. UN ANNO DI CULTURA E SPETTACOLO

Un anno ricco di appuntamenti da non perdere con il cinema, la letteratura, la musica, il teatro e l'arte e con ospiti di prestigio. La primavera sarà accompagnata da eventi di rilievo: in aprile la seconda edizione dell'apprezzata rassegna "Passi di Danza su Pellicola", spettacolo di cinematografia e danza, dove registi del calibro di Charlie Chaplin, Wim Wenders e Fritz Lang entrano in fertili e coinvolgenti sinergie con contesti di musica e danza. Seguiranno a maggio le serate di "Cinema e Parole D'Autore", incontri con registi e scrittori, tra cui Mario Monicelli, Ermanno Olmi, Isabella Santacroce e Simona Vinci, che offriranno occasioni esclusive di approfondimento delle loro opere ed esperienze.

-Danza: 'Carmen Story'

09/04/2004 FLAMENCO

-Passi di Danza su Pellicola: 'Il Dittatore'

16/04/2004 CHAPLIN

-Passi di danza su Pellicola: 'Sogni'

25/04/2004 KUROSAWA

-Cinema e Parole d'Autore



Cartelli-Insegne
Targhe
Decorazione automezzi
Espositori plexiglass
Timbri
Stampa digitale



Via Ualeggio, 4 - Desenzano d/G - BS Tel. 0309120642 Fax 0309993362

www.gardaincisioni.it

Dipende 14

HELP
FABBUCCHERI



NUOVO SALONE TEL. 030 9110444

ORARIO CONTINUATO
DALLE 9,00 ALLE 18,00

Area Ufficio

Personal Computer
Laboratorio di Assistenza
Realizzazione Reti
Software Gestionali
Internet point
Materiale di Consumo

GENIUS POINT

Area Ufficio s.n.c.
P.zza Francoli - 25010 Rivoltella del Garda (BS)
Tel 030 9902641 - Fax 030 9112090
E-mail: areaufficio@geniuspoint.it

Rosenthal

DIVISIONE HOTEL & RESTAURANT
NUOVA SALA CAMPIONARIA
DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10.00 ALLE 12.30
OPPURE SU APPUNTAMENTO

Tiziano Tessari
Responsabile di zona
Rosenthal Italia srl

Tel. 030.9902380
Cell. 335.6009235
Web Site: www.tessarigroup.it



PER UNA TAVOLA DI CLASSE

dal 1965
BONORA AUTO
www.bonoraauto.it
multimarche - nuove - usate
revisioni - collaudi

Viale Motta n°14 - DESENZANO D/G
Tel. e Fax 030 / 9110809

**CONCESSIONARIO
VETTURE SENZA PATENTE**



Cooperativa Edilizia La Primula

PROPONE:

30 nuovi alloggi
a Rivoltella di Desenzano d/G

14 alloggi in pronta consegna
a Raffa di Puegnago d/G

13 alloggi consegna marzo
a Mongabia di Castelnuovo d/G (VR)

Per informazioni tel. 030 9901578

CARTHAGE

TANTE IDEE REGALO
CARTOLERIA - OGGETTISTICA - GIOCATTOLI
CALL CENTER
PUNTO TELEFONICO INTERNAZIONALE

P. zza V. Francoli
Centro Commerciale "LE GINESTRE" (vicino a P.T.)
Rivoltella di Desenzano (Bs)

BAR - PANINOTECA

La Dolce Vita



P. zza Vittorio Francoli
Centro Commerciale "LE GINESTRE"
Rivoltella di Desenzano (Bs)
Tel. 030 9901491



**AGENZIA
MARELI**
VIAGGI E TURISMO

Tel. 030.9110977

titolare **Rita Gallesi**

Lo Stuzzichino



P. zza Vittorio Francoli
Centro Commerciale "LE GINESTRE"
Rivoltella di Desenzano (Bs)
Tel. 030 9902068

**FRIGGITORIA - ROSTICCERIA
SPECIALITÀ DI MARE - KEBAB**



Centro Commerciale Le Ginestre

Piazza Vittorio Francoli

Rivoltella del Garda - Desenzano (Bs)

IL CIABATTI

Alto, magro e leggermente curvo camminava dondolando e riposando passo-passo su un paio di piedi piatti che, a turno, sbatteva a destra e a manca dopo una veloce mezza rotazione. Sul volto portava i segni della pal-lottola che un cecchino, durante la guerra, gli aveva sparato trapassandogli una guancia. Se l'era cavata per il rotto della cuffia ma era rimasto sganasciato, il che non sembrava preoccuparlo più di quel tanto perché era sempre allegro e cordiale con tutti. Non più giovane, lavorava come guardiano notturno e tuttofare al teatro comunale ed era amato da cantanti e orchestrali per la sua disponibilità e la sua schiettezza. Veniva spesso e volentieri da Emilio per la solita mescita che, a suo dire, lo aiutava ad affogare le amarezze della vita. E le amarezze, lui, le affogava più volte al giorno. Viveva solo, separato da una moglie che gli era scappata con un fattore, suo ottimo amico e che lui non finiva mai di ringraziare per avergli tolto di torno quella vipera che a suo dire, gli aveva tormentato la vita. Poi, un bel giorno, era arrivato con una donnina rossa di capelli e dall'aria furbastra. La presentò a tutti gli amici e dichiarò che finalmente aveva trovato l'anima gemella, che gli avrebbe lavato e rattoppato quella tuta sbiadita che aveva più buchi di un colapasta e che gli sbracalava da tutte le parti. La Rolanda, (si chiamava così) non durò a lungo, in compenso lo spolpò fino all'osso e quella tuta gli rimase appiccicata più trucia di prima. Nessuno lo aveva mai chiamato per nome. Lui era "il Ciabatti" e basta. Nell'aiutare un amico non conosceva mezze misure ma aveva una strana gestione delle sue finanze. Lui pranzava ogni giorno in una trattoria di Via del Prato: una specie di contratto che lui, diceva, onorava a fine mese perché "... era più comodo così...". Dopo pranzato andava dalla Sora Giulia per il caffè e le sigarette "ch'erano un vizio che lo aiutavano a sopravvivere" diceva. Anche qui, per accordo preso, affermava di pagare a fine mese perché "quella squaldrina mi ha dissanguato fino all'ultimo centesimo". Poi c'era il Sor Emilio, quello della mescita che gli era più amico di tutti gli altri. Lì, infatti, era di casa, e ci andava con una frequenza quasi oraria perché, a suo dire, gli si seccava spesso la gola. Dal Sor Emilio prendeva anche il pane, gli affettati, il cacao e tutte quelle cosucce che gli servivano per la cena che consumava nella sua stanza di Via Solferino, sul retro del teatro comunale. A fine mese, e riscosso lo stipendio, si appa-rtava nel retrobottega del Sor Emilio e tirati fuori i soldi e conti da pagare iniziava un soliloquio da far impallidire d'invidia il principe danese. A voce alta considerava i vari conti e li metteva a confronto con quelli stampati nella sua memoria che spesso lo tradiva. Si sentiva defraudato e vessato dalla cupidigia imbrogliona dei suoi creditori, ma c'era poco da fare. Si limitava a mandare qualche accidente a tutti quelli che "n'avevan più di lui" e preparava quattro mucchietti di soldi. In fondo in fondo non era del tutto convinto dell'onestà delle sue invettive, lui mugugnava perché gli restava ben poco per i minuti piaceri e l'idea di doverli a chi gli aveva fatto credito non lo convinceva. Fissava pensieroso tutti quei soldi, poi d'improvviso, allungava il braccio a mo' di paletta e li accatastava in un unico mucchio. Si rimetteva in tasca i vari conti ripiegandoli con attenzione e con la promessa a se stesso di onorarli in momenti migliori, poi, insaccocciava alla rinfusa banconote e spiccioli giustificando tale gesto con "... e a te poero Ciabatti, icché resta? aspetta, aspetta... per ora gli è meglio un dà nulla a nessuno...". Si alzava, ringraziava Emilio per avergli concesso uno spazio privato e se ne andava in pace con se stesso perché nell'intenzione di poc'anzi c'era l'onestà di colui che riconosce il sacrosanto dovere di onorare i debiti contratti. Senza precisare "quando" ma con la certezza che avrebbe mantenuto quell'impegno come un debito d'onore.

Silvana Fei

UNA VOLPE ATTRAVERSA LA STRADA

Anno 2030. Nonno (o bisnonno?) e nipote.
 "Dai, nonno, leggimi, raccontami, dai!"
 "Va bene, ti leggo di Pinocchio: l'incontro col gatto e la volpe..."
 "La volpe? Com'è la volpe?"
 "E' un animale selvatico, viveva nei boschi. Ora non c'è più."
 "Ma io non l'ho mai vista. Te l'hai vista, nonno?"

Il nonno tace, ci pensa. Poi...
 E' quasi notte, siamo in macchina lungo la strada alpina, saliamo verso il ristorante, sopra Arco, verso il monte Stivo. D'improvviso "Guarda! Guarda!" "Dove? Cosa?" "Ma guarda, lì, a destra, Guarda! La volpe" dice la Teresa.

Non l'ho vista, la volpe, quella sera: lei era già scomparsa nella oscurità del bosco di pini.

Ma, dopo, il bosco era diverso: eccolo qui, tutto attorno a noi nel fascio della luce dei fari: i tronchi come fitte colonne, il buio come questa notte intensa di fine estate, il buio, la notte, il bosco, noi, io e te Teresa, insieme nel vasto mondo ombroso. Bosco misterioso ed oscuro, non sei morto e fermo, non c'è solo il vento a muovere le tue fronde: le tue creature si muovono nella tua ombra. La volpe che non ho visto, gli uccelli silenziosi sui rami, i cerbiatti, addormentati nel folto sicuro dei cespugli, attorno le stelle lontane e luminose, ma tutto è vivo, palpitante di vita, il bosco è vivo.

Si parlò a lungo, poi, del Progetto Orso, che ha previsto il reinserimento di orsi sloveni nel Parco Adamello Brenta. Gli orsi autoctoni erano semi estinti: pare ne rimasero una decina di esemplari, là, tra la Val di Genova, il gruppo del Brenta, Molveno, Pinzolo, la Val Daone. Allora la Provincia aveva deciso che, prima che quell'antichissimo gene si estinguesse, si doveva tenerlo vivo, introdurre orsi ed orse più giovani, perché quel DNA non sparisse per sempre, l'incrocio ne salvasse almeno una parte.

Già: non sparisse per sempre. Stavano sparendo tante cose, ci dicevamo: il DNA di tanti uomini e donne di questo nostro paese, cibi, usi, vestiti, sentimenti, gioie, dolori nostri, giusti o sbagliati, ma nostri, se ne stavano sparendo in tanti, tra l'indifferenza generale. Anzi, c'erano solo gli osanna per i nuovi venuti.

Già: andiamo a manifestare perché non si estingua la razza degli indios, o di qualche altra remota etnia (giustissimo, per altro), ma lasciamo sparire il sangue nostro, italiano, trentino. Non so, ci ponevamo tante domande, non so...

Ma torniamo agli orsi.
 Da una parte c'era chi diceva che erano soldi spesi male, che sono animali pericolosi, che danneggiano gli allevamenti alpini, che, insomma, non servono a nulla. Dall'altra, ed erano in meno a pensarlo, che il bosco vive con gli animali, il capriolo, la volpe, il cervo, gli uccelli, l'aquila, l'orso, anche la lince. Il bosco senza di loro è sempre meno bosco, il trentino senza i suoi boschi, senza le sue tradizioni, senza i suoi sentimenti, comprese le sue paure, è sempre meno trentino: anche noi la pensavamo in questo modo.

Certo, dicevamo, tutto va regolato: i danni eventuali, come avviene, vanno coperti da assicurazioni e provvedimenti amministrativi, le persone vanno protette, avvertite, i diritti di tutti possono essere ben conservati, nelle reciproche limitazioni, come tutti i diritti e doveri, peraltro. Ma la vita selvatica, la vita naturale, insomma, va preservata, salvata prima di ogni cosa, prima della sua scomparsa per sempre.

Di queste cose si parlava, nel piccolo ristorante, racchiusi in quel bosco, in quella antica estate.

Poi, dopo la cena, si tornava piano piano, intanto era spuntata anche la luna, si: era proprio bello, noi due, nella macchina fruscicante nella discesa. Ti ho preso la mano, Teresa, e te l'ho stretta, silenziosamente scendevamo nella notte, era così diverso che non per le vie della città, eravamo più giovani ma infinitamente più antichi, Dio mio, c'erano tante sensazioni attorno a noi, la volpe entrava ed usciva dal buio del bosco, la punta bianca della sua coda ancora compariva prima che l'ombra la inghiottisse, c'era il profumo del muschio, il blu del cielo.

Chissà: forse, molto più all'interno del bosco, tra i nascosti dirupi, dormiva l'orso possente, dormivano i cerbiatti gentili, e, nascosta nella più riposta selva, faceva le fusa ai suoi cuccioli la lince, tutti gli animali, come noi, avvolti nella bianca luce della luna, e nel palpito delle stelle.

Guarda cosa fa pensare una piccola volpe, magari spelacchiata e rognosa, che ha appena scavato nell'immondezzaio della discarica, che ancora per poco si salva dalla caccia al nocivo (e, magari, dalla rabbia silvestre) che si inoltra nel grande bosco vuoto, pieno solo di ombra e di silenzio, sempre più fitto, senza respiri. Guarda a cosa fa pensare una volpe che attraversa la strada, eh Teresa?

"Sai mamma, il nonno mi ha parlato della volpe: doveva essere bellissima. Ma poi, mi è sembrato che il nonno, quasi, sai? piangesse, non so perché..."
 "Non ci badare. Lo sai: il nonno è tanto vecchio. A volte fa così. Chissà a cosa pensava. Ma poi gli passa, vedrai. Non ci pensare."

Vanni Mariotti

GIOCODIPAROLE

Angela, ottantenne, è ricoverata d'urgenza all'ospedale per problemi di cuore. Nel letto bianco, lei piccolina, appare visibilmente disturbata. La sua mente è confusa e confonde di continuo la realtà di casa con quella della malattia. Ogni volta che si addormenta e poi si sveglia, le si deve rispiegare che è in ospedale, perché è stata male; poi di nuovo ancora e ancora, altrimenti si alzerebbe per andare a fare gli abituali lavori domestici. Un pomeriggio le si ripete, dopo tante volte, che si trova all'ospedale, perché le metteranno un piccolo 'motorino' che aiuterà il suo cuore a funzionare attivamente; e lei si rammarica: <<Ah sè, che te me le sa dit; so prope deentada deficiente!>> e poi mormora, ripensando all'ultima spiegazione, quasi tra sé e sé: <<Iseta deentarò un po' deficiente, ma efficiente!>> E pare soddisfatta del suo gioco di parole.

ad

Alto Garda IL RESPIRO DEL GARDA

mostre ed eventi tra arte, ambiente, turismo e benessere

Respirare il Garda vuol dire entrare in un mondo di acqua e di pietre, dove le verticalità alpine si incontrano con la placida distesa del lago. L'Alto Garda è un territorio dalla morfologia peculiare, fatto di contrasti tra l'elemento liquido e gli scenari rocciosi, dove forte si avverte il senso della frontiera, il passaggio dal mondo alpino a quello mediterraneo. Storia e insediamenti risentono di questa frammentazione territoriale che si riflette nelle diverse caratteristiche e vocazioni dei centri gardesani.

IL RESPIRO DEL GARDA è un percorso che entra nel cuore del territorio, attraverso una serie di iniziative tra Arco e Riva del Garda che inizieranno nel mese di aprile per concludersi ad agosto. Un confronto aperto sul rapporto tra ambiente, arte, turismo e benessere, nato per valorizzare la specificità dell'Alto Garda. È infatti l'aria, pulsazione ritmica del lago che porta con sé il profumo e il colore del Mediterraneo, l'elemento comune dei centri che si affacciano sul Garda: Arco, Riva e Torbole. Qui il respiro mitigatore del lago ha reso possibile coesistenza altrove improbabili. L'aspetto del benessere è la peculiarità di Arco che, dalla fine dell'Ottocento, è nota come luogo di cura grazie alla presenza di un clima particolarmente temperato dalla massa d'acqua del lago e protetto dai venti più forti. Nel 2004 Arco è "città dell'aria". Riva del Garda, un tempo "Riviera dell'Impero" e meta ambita di viaggiatori testimoni delle trasformazioni del paesaggio, è oggi luogo di trasformazioni. Il clima mediterraneo e l'Ora, il vento che spira da sud, sono componenti essenziali per turismo, sport ed economia locale. E dalle suggestioni della storia si concretizza lo stimolo a conservare un bene prezioso per le generazioni future: sia Arco che Riva del Garda aderiscono a "L'Alleanza per il clima", la rete creata tra i comuni europei e i popoli indigeni dell'Amazzonia per salvare le foreste tropicali e ridurre le emissioni che provocano l'effetto serra.

-NUVOLE Arco, Atelier Segantini, Castello

A cura di Giovanna Nicoletti 27 marzo - 16 maggio 2004

Il tema dell'aria interpretato da Carlotta Brunetti, Luigi Berardi e Luciano Civettini, che utilizzano media espressivi differenti dalla pittura all'installazione, suggerisce una lettura del paesaggio aperta e dinamica. La pittura di Luciano Civettini coniuga colore, figura e scrittura richiamando elementi che appartengono ad una realtà modificata da espressioni oniriche e fabulistiche. Nelle opere realizzate per lo Spazio Atelier, Luciano Civettini unisce il ritmo del disegno a una rappresentazione linguistica narrativa. Lo spazio del suo percorso è attraversato da folgoranti bagliori che alternano misurate presenze e assenze. Zone come appiattite scandiscono ritmi cromatici fortemente accesi, interrotti da una sottile calligrafia che spiega il senso poetico del suo raccontare. Carlotta Brunetti e Luigi Berardi, artisti che lavorano con i luoghi e i temi della natura, intervengono al Castello con installazioni appositamente realizzate per la trasformazione degli spazi espositivi nei quali il visitatore diventa protagonista di una nuova possibilità di contemplazione.

ARCO CITTÀ DELL'ARIA I luoghi del benessere

Arco, Villa Althamer A cura di Giancarla Tognoni, Romano Turrini, Firenze Tisi 4 aprile - 13 giugno Inaugurazione 3 aprile ore 17.00

La città di Arco è dalla fine dell'Ottocento storico luogo di cura e di benessere. Le sezioni della mostra indagano l'ambiente del Kurort con le sue proposte: gli alberghi, i giardini, le incantevoli passeggiate tra ville e ulivi; la trasformazione delle strutture da alberghi a sanatori; gli ospiti illustri. Documenti originali, pubblicazioni e opere pittoriche ricostruiscono il sentimento dell'epoca. L'angolo dedicato ai profumi offre un approccio sensoriale alle essenze più usate ad Arco tra Ottocento e Novecento, a scopo terapeutico o per diletto. IMPRESSIONI DAL VIAGGIATORE AL TURISTA

Riva del Garda, Museo Civico A cura di Lodovico Tavernini, Arianna Tamburini 4 aprile-29 agosto Inaugurazione 3 aprile ore 11.30

Il clima mite e l'attrattiva rappresentata dal lago rendono Riva, già dalla fine dell'Ottocento, una meta turistica particolarmente attraente. La Riviera dell'Impero, raccontata attraverso la ricostruzione di ambienti d'epoca, di documenti e filmati, ci spinge ad entrare nel paesaggio gardesano. Le suggestioni del clima mite mediterraneo, le seduzioni del lago, la linea ferroviaria Mori-Arco-Riva, gli ambienti degli alberghi e lo sviluppo urbano, lo sguardo del viaggiatore che diventa protagonista del viaggio nel documentario sono le sezioni che, allestite nello spazio della Pinacoteca, ci introducono al percorso affidato a fotografi contemporanei intitolato SGUARDI GARDESANI. È questo un progetto di ampio respiro che da alcuni anni si propone come approfondimento sul paesaggio contemporaneo.

VAI COL VENTO. L'ORA DEL GARDA

Riva del Garda, Museo Civico A cura di Firenze Tisi 4 aprile - 29 agosto Inaugurazione 3 aprile ore 11.30

La mostra biennale VAI COL VENTO. L'ORA DEL GARDA, nata lo scorso anno in collaborazione con il Museo Tridentino di Scienze Naturali e l'APPA, ripropone in una veste rinnovata e con un approccio interattivo l'indagine sul caratteristico vento del Garda, l'Ora, condotta dall'Università di Trento. Arricchita dalla sala dedicata ai bambini, l'esposizione consente di sperimentare gli effetti del vento grazie agli exhibit interattivi: il pallone ad aria calda, la barchetta a vela, l'onda di risonanza, il tornado, il vento freddo, il mulinello ad aria calda e la piastra calda-fredda.

INSIEME PER IL CLIMA. Mostra itinerante interattiva

Riva del Garda, Villino Campi adattamento a cura di Firenze Tisi 4 aprile - 29 agosto 2004 Inaugurazione 3 aprile ore 10.30

Clima e atmosfera, effetto serra, alleanza per il clima, distruzione della foresta pluviale, risparmio energetico: la mostra interattiva INSIEME PER IL CLIMA affronta questi temi dal punto di vista etico, con l'intento di sviluppare la consapevolezza verso le problematiche globali, stimolando tutti a fornire un contributo positivo e concreto alla loro soluzione. La visita guidata alla mostra coinvolge attivamente i visitatori grazie ad oggetti e divertenti giochi interattivi: giocare con una rappresentazione del mondo su stoffa; provare l'effetto serra sul proprio corpo; attraversare la "foresta pluviale"; visitare la capanna degli indios; vedere e toccare i cibi, la frutta e la verdura che gli indigeni si procurano grazie alla foresta; scoprire e provare i giochi dei bambini e gli oggetti che quotidianamente vengono utilizzati in Amazzonia; ricostruire il percorso di una lattina di alluminio; scoprire che tutti noi possiamo fare qualcosa per proteggere il clima e molte altre cose. La mostra è realizzata grazie alla collaborazione con l'Agenzia Protezione Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano e la Rete Trentina di Educazione Ambientale, Laboratorio territoriale dell'Alto Garda e Ledro.

Comune di Arco Tel. 0464/583608 - fax 0464/583615

Museo Civico di Riva del Garda Tel. 0464/573869 - fax 0464/521680

Villino Campi Riva del Garda (TN) Tel. 0464/556968 - fax. 0464/555773

Premio di Poesia
Dipende Lago di Garda
VINCITORI VI edizione

Dopo i vincitori della Poesia in vernacolo ed in lingua italiana, presentiamo i vincitori della sezione in Haiku dialettale



1° premio Haiku dialettale

Fòje per tera
vènt che spasa le strade
òja de dórmer.

*Foglie sul terreno
vento che spazza le vie
ho voglia solo di dormire.*

Pietro Sinico – Montichiari

2° premio Haiku dialettale

Ciacular di undi
veli chi sgòla sal lach.
S' à livà 'l vent.

*Chiacchierar di onde
vele che volano sul lago.
S'è alzato il vento.*

Grazia Binelli – Torbole

3° premio Haiku dialettale

Zalde strinade
ve zo tôte le fòje
come lacrime.

*Gialle bruciate
cadono tutte le foglie
come lacrime.*

Raffaello Spagnoli – Bovezzo

Sera de nebia
söl fòc de la cusina
cös le castégne.
*Serata nebbiosa
sul fuoco acceso in cucina
castagne ad abbrustolire.*

Pùti che zöga
col caritè de lègn
contentàs de poch.
*Bimbi che giocano
con un carrettino di legno
esser felici con poco.*
Pietro Sinico – Montichiari

'N dadàl di luna
chi s' dondola sal lac.
'N insoniu bagnà.
*Un ditale di luna
che dondola sul lago.
Un sogno bagnato.*

Föi chi planc
tacadi a 'n ram söc.
L'è già aftùn.
*Foglie che piangono
attaccate ad un ramo secco.
È già autunno*
Grazia Binelli – Torbole

Le prime gosse
de aiva dopo mess
le fa za magù.
*Le prime gocce
di acqua dopo mesi
fanno già tristezza.*

El tep del sul
postàt söi cop ross
el s'è brüzàt.
*Il tempo del sole
posato sopra i tetti rossi
s'è bruciato.*
Raffaello Spagnoli – Bovezzo

Sóta al me tèt
gh'è turnàt la rondéna
per scaldàm el cör.
*Sotto al mio tetto
ha fatto ritorno la rondine
per scaldarmi il cuore.*
Pietro Treccani – Calvisano

Söi viài dei zardì
i camina abelaze
nóni e niudì.
*Lungo i viali dei giardini
camminano adagio
nonni e nipoti.*
Maria Rosa Bertellini – Brescia

Rundinine strache
le bechèsa möte
fontane vöde.
*Rondini stanche
beccano mute
fontane vuote.*

Fò dei mür
spére de sul
dèter nèbia spèsa.
*Fuori le mura
raggi di sole
dentro fitta nebbia.*
Albina Belsenti – Brescia

El va sul sulènt
sö e zó dal tresandèl
e 'l rit töt contènt.
*Se ne va solo soletto
su e giù dal viottolo
e ride contento.*

Poeta el lach.
De nòt el cònta stèle
per endormentàs.
*Poeta il lago.
Di notte conta le stelle
per addormentarsi.*
Anna Teresa Celeste - Brescia

Segnalazione Haiku dialettale 2003

G'ho est i nigoi
nà a bazàs bel bel nel cél
per fa piöer.
*Ho visto le nuvole
a baciarsi nel cielo
per poi far nascere la pioggia.*
Pietro Treccani – Calvisano

Segnalazione Haiku dialettale 2003

I rundù i bàla
vålser de primaéra
'ntùren al castèl.
*Danzano rondini
valzer di primavera
attorno al castello.*
Maria Rosa Bertellini – Brescia

I papàer
i uza l'istà
nel mar zalt.
*I papaveri
gridano l'estate
nel mare giallo.*

El dé abelase
el va via. Me salüda
la malinconia.
*Il giorno piano
se ne va. Mi saluta
la malinconia.*

Vula la néf,
cambia 'l panorama
de la matina.
*Vola la neve
cambia il panorama
della mattina.*
Mery Chiarini Savoldi - Ghedi

El tàzer del cör
el smorsa i ensòme
de la tò vita.
*Il silenzio del cuore
spegne i sogni
della tua vita.*

Dopo la guèra
el sul de la speranza
el nina amò tòcc.
*Dopo la guerra
il sole della speranza
culla ancora tutti.*
Resy Pescatori Lucchini - Zanano

Ninol en tèra
el sangiotà de piùti
creèla el cör.
*Giocattolo per terra
il singhiozzare di un bimbo
crivella del cuore.*

Le rüghe del tèmp
fadìga smüsürada
e cai a le mà.
*Le rughe del tempo
fatica smisurata
e calli alle mani*
Marco Rossini - Ospitaletto



TOYOTA
CARRELLI ELEVATORI

www.cuborcar.it

CUBOR-CAR

idee per sollevare

Bedizzole (BS) ☎ 030 6872015

Dipende 17

MOSTRE

Brescia Concorso di Pittura "EMILIO RIZZI"

per artisti dai 18 ai 35 anni

L'AR&F, Associazione Artistica e Culturale Emilio Rizzi Giobatta Ferrari di Brescia, organizza quest'anno la prima edizione del concorso del Premio di Pittura "Emilio Rizzi". Il premio prende il nome di Emilio Rizzi (Cremona 1881 - Brescia 1952), pittore e maestro di chiara fama e protagonista insigne dell'arte figurativa italiana del primo '900. Il Premio ha lo scopo di promuovere l'attività dei giovani pittori e degli studenti iscritti ad accademie d'arte della Lombardia. Obiettivo specifico del Concorso è di fornire un quadro, relativamente ampio ma qualificante, della giovane pittura regionale in ambito professionale e scolastico.

Il concorso si terrà da maggio a ottobre, è biennale ed ha come ambito territoriale la Regione Lombardia. La manifestazione è aperta ai giovani artisti aventi un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti in Lombardia. Inoltre si rivolge anche agli studenti che frequentano l'ultimo anno di un corso in un'Accademia pubblica o privata della Lombardia.

Saranno messi in palio sei premi ufficiali in denaro, alcuni premi speciali e dei premi acquisto. Alla fine della manifestazione, le opere dei concorrenti vincitori saranno pubblicate su un catalogo ed esposte in una mostra.

Per qualsiasi informazione, rivolgersi alla segreteria del concorso presso l'AR&F: Via Grazie 24/a 25122 Brescia tel. 333/1263729 - fax 030.48854 www.oref-brescia.it E. mail info@oref-brescia.it

Mantova LUCILLA CATANIA sculture inedite

13 sculture e 3 disegni

La mostra è centrata sul lavoro recentissimo e sull'uso del marmo e della terracotta (in alcuni casi anche combinato). Le sculture esposte in mostra partono dal 1996 con le opere da muro Gambo e Rigatone, fino ad arrivare alle odierne Liquirizia e Sfogliatella passando da Viti e Scatole (1998-99) e Spine (2001). I materiali usati sono: marmo rosso, marmo nero, terracotta, basaltina del Brasile, alabastro, mentre per i disegni è stato usato ossido di ferro rosso.

Fino a giovedì 15 Aprile 2004
orari: 10.00-12.30 / 15.30-19.30 (chiusura: festivi e lunedì mattina)
GALLERIA CORRAINI
Via Madonna della Vittoria 5, Mantova
tel. 0376 322 753 fax 0376 36 55 66
edcorraini@tin.it www.corraini.com

Padova MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Dall'8 febbraio 2004 il Pedrocchi, uno dei più noti caffè storici del mondo, ospiterà negli spazi del Piano Nobile appena restaurati dal settore Edilizia Monumentale del Comune di Padova, il Museo del Risorgimento e dell'Età Contemporanea. Esso documenta, attraverso reperti in molti casi unici, fatti e protagonisti di un secolo e mezzo di storia padovana e nazionale, dal tramonto della Repubblica Veneta (1797) alla promulgazione della Costituzione Repubblicana il primo gennaio del 1948. Centocinquanta anni di storia in cui la città di Padova ha avuto spesso un ruolo di grande rilievo, se non di protagonista assoluta, non solo per il verificarsi di eventi di portata storica, ma anche per la presenza, nelle diverse epoche, di personalità illustri.

Ciliverghe di Mazzano (Bs) PRIMADONNA Costumi di scena da Maria Callas a Katia Ricciarelli

Primadonna. Costumi di scena da Maria Callas a Katia Ricciarelli è la mostra esclusiva allestita nella Sala delle Colonne Museo della Moda e del Costume nella splendida cornice di Villa Mazzucchelli. Bellissima dimora settecentesca in stile palladiano, dichiarata monumento nazionale, è ubicata tra Brescia e il Lago di Garda. Dal 25 aprile al 25 luglio 2004 il costume di scena diverrà lo strumento ideale per ricreare un percorso attraverso i ruoli più significativi e i maggiori trionfi delle più importanti cantanti liriche del Novecento, interpreti che hanno segnato la storia del teatro e del melodramma. Costumi, gioielli di scena, locandine e foto di Maria Callas, Magda Olivero, Giulietta Simionato, Monteserrat Caballé, Lucia Valentini Terrani e Katia Ricciarelli faranno rivivere storie ed emozioni dei personaggi interpretati da queste grandi "primedonne" rievocati in mostra anche dalle loro voci storiche. Ad arricchire il fascino della mostra contribuirà una selezione di costumi di scena di Carla Fracci, donna simbolo del balletto italiano. Promotore della mostra è la Fondazione Giacomini - Meo O.N.L.U.S., che ha sede nella villa.



Nelle sale adiacenti, del Museo della Moda e del Costume, è inoltre visibile la collezione permanente del museo, ormai riferimento culturale del settore, costituita da circa 5000 pezzi datati tra il primo '700 e l'alta moda del '900, che ricostruiscono attraverso abiti, accessori, monili, abbigliamento infantile e biancheria da casa, l'evoluzione del "gusto" in età moderna raffigurato inoltre dalla ricca raccolta di stampe antiche, cartoline e foto storiche, che affiancano la collezione.



Per gli enogastronomi inoltre la villa ospita, negli ambienti della barchessa occidentale, il "Museo del Vino e del Cavatappi" che raccoglie una delle più eclettiche e vaste collezioni mondiali di cavatappi d'epoca (oltre 2.300 pezzi) e la prima collezione mondiale di Wine Stopper. Tra le sezioni del museo segnaliamo "la coltura della vite", "la Vinificazione" e la "Degustazione e consumo del vino".

La villa, residenza del noto letterato del '700 "Giammaria Mazzucchelli" è oggi la Casa Museo, in cui, nei saloni, si possono ammirare arredi e oggetti d'epoca in perfetto stato e nell'originaria collocazione e gli affreschi di Savani che ci conducono con narrazioni pittoriche nel mondo della cultura settecentesca.

Nella saletta della musica, è conservato il pianoforte a gran coda appartenuto ad Arturo Benedetto Michelangeli (uno dei due esemplari conosciuti e autografati).

Casa Museo "Giammaria Mazzucchelli" - Museo della Moda e del Costume - Museo del Vino e del Cavatappi Orari: martedì/venerdì 9-14 domenica e festivi 15-18 Ingresso: 7,00 • intero 5,00 • ridotto 3,00 • scolaresche Per informazioni e Visite Guidate: Tel. 030.2120975
Visite didattiche e Laboratori: Tel. 030.2120975
e-mail info@villamazzucchelli.it www.museovillamazzucchelli.it

Castel Goffredo (MN) SULLE TRACCE DI MANTEGNA ZEBELLANA, GOLFINO E GLI ALTRI

Sculture lignee tra Lombardia e Veneto 1450-1540



Fino al 20 Giugno, è possibile visitare un'importante mostra che si propone di tracciare un percorso attraverso le sculture lignee tra Lombardia e Veneto, per scoprire come l'opera di Mantegna sia stata recepita e tradotta in scultura in questi diversi ambienti culturali. Andrea Mantegna è uno dei migliori interpreti dell'arte figurativa italiana tra Quattrocento e Cinquecento. E' l'elemento che più ha influenzato il mondo artistico padano / veneto non solo perché la Sua pittura riscopre i modelli antichi, ma soprattutto perché con Lui nasce uno stile nuovo che rinnova tutto il panorama dell'arte portandolo ad abbandonare l'eredità del mondo tardogotico. La mostra si divide in quattro interessanti sezioni. La prima presenta la scultura lignea di tradizione gotica, i bagliori delle Madonne in trono di Golfino sono forse l'ultimo esempio di questa cultura, che ha come caratteristica predominante la sublimazione dell'eleganza. La seconda sezione ci mostra i risultati degli influssi mantegneschi sulla scultura lignea veronese, mentre la terza ci illustra l'ampia risposta lombarda. Nella quarta sezione, che rappresenta la fine del percorso, è posto il quattrocentesco Crocifisso miracoloso della Prepositurale di Sant'Erasmo. E' un'opera emblematica sia per l'alto valore estetico che per il forte valore culturale che ha rivestito nel corso dei secoli, infatti per comprendere meglio questa mostra bisogna sempre tener presente il valore aggiunto dei pezzi esposti, ossia il significato religioso che essi hanno essendo simboli della fede Cristiana. E' possibile inoltre, vedere presso la Chiesa Parrocchiale di Medole il Compianto sul Cristo Morto, bellissimo gruppo quattrocentesco in terracotta policroma.

Castel Goffredo (MN) - Chiesa dei Disciplini / Medole (MN) - Chiesa Parrocchiale fino al 20 Giugno ORARI MOSTRA E COMPIANTO Sabato, domenica e festivi: 10.00 - 12.00 e 15.00 - 19.30 Feriali: al mattino riservato alle scuole solo su prenotazione; al pomeriggio 16.00 - 19.00 Venerdì e sabato 21.00 - 23.00 (solo mostra) Lunedì e martedì chiuso. Ingresso •5,00. Visita guidata alla mostra (su prenotazione dalle 10 alle 15 persone) • 2,00. Gratuito per le scolaresche fino ai 15 anni. Info: 0376780161

Marina Fontana

Castell'Arquato PERCORSI D'ARTE II ^ edizione

Dopo il successo della scorsa edizione, torna a Castell'Arquato la Rassegna "Percorsi d'Arte", un'iniziativa culturale che si propone di valorizzare il talento di valenti artisti contemporanei. La manifestazione artistica, suddivisa in cinque mostre personali, si tiene presso lo Spazio Arte di via Dante 8. Essa vanta il patrocinio di "Dipende - Giornale del Garda", del Comune di Castell'Arquato, della Pro-Loce e del Circolo Culturale Arciarquatese. L'ingresso alle mostre, aperte tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 18.30, è libero. Questo, in breve, il Programma della manifestazione culturale. Dal 18 aprile al 1° maggio (inaugurazione: domenica 18 aprile, ore 17.00): mostra del pittore e grafico Stefano Cozzaglio, detto Xiti. Architetto milanese, Cozzaglio propone una scelta di opere sul tema "la donna immaginata", in cui si può osservare la preziosità del suo segno e l'abilità nel proporre situazioni insolite e inaspettate, come del resto lo sono i racconti brevi raccolti nel volume monografico che accompagna l'esposizione. Dal 2 al 15 maggio (apertura: domenica 2 maggio, ore 17.00) è invece di scena la pittura di Paolo Marchetti, paesaggista toscano dalle notevoli doti meta-narrative. I suoi scorci paesistici rivelano una grande abilità coloristica entro la quale si coglie una sorta di avvincente e dolcissima poesia bucolica. Marchetti, che trae ispirazione dalla natura, ama dipingere con grande trasporto e convinzione, tanto che le sue composizioni risultano sempre estremamente bilanciate ed efficaci. Dal 16 al 29 maggio (vernissage: domenica 16 maggio, ore 17.00) sarà la volta di Cristina Simeoni. La giovane artista mantovana originaria di Piubega, cittadina dove vive e lavora, che ha già raccolto ampi assenti in varie manifestazioni culturali di livello nazionale, presenterà una personale ove emergeranno i suoi preziosi studi luministici, condotti con passione ed impegno attraverso soggetti urbani che, poco alla volta, paiono fondersi con una avvolgente atmosfera onirica che spesso lambisce la surrealtà. Dal 13 al 26 giugno (opening: domenica 13 giugno, ore 17.00) nello Spazio Arte di via Dante verranno presentati al pubblico gli studi paesaggistici di Maria Puggioni, artista sarda da parecchi anni residente a Pizzighetone. Della splendida Sardegna Maria ha metabolizzato i colori caldi e pastosi, distribuiti secondo una materia cromatica che dona all'insieme una serena armonia. Scenari, scorci, marine e tanti altri soggetti sono presentati con notevole vigore espressivo. Fra gli altri occorre segnalare un omaggio a Castell'Arquato, fatto attraverso una serie di oli. "La seduzione del segno" è il titolo dell'ultima personale della Rassegna, che dal 27 giugno al 10 luglio (inaugurazione: domenica 27 giugno, ore 17.00) vedrà protagonista l'arte di Lorella Facchetti. Architetto bresciano, la Facchetti, dopo una solida preparazione, ha intrapreso un percorso di ricerca, tuttora in fieri, che le ha permesso di elaborare una cifra stilistica assai originale, la stessa che si ritrova nelle seducenti e per certi aspetti misteriose figure femminili della sua ultima produzione.



Simone Fappanni



Brescia
-GIORGIO MARIA GRIFFA - ISOLE
una trentina di acquarelli realizzati dall'artista negli ultimi anni sul tema delle isole. Inaugurazione Venerdì 2 aprile 2004, ore 18. Orario Dalle 17 alle 20 - Chiuso lunedì. Fino al 6 maggio 2004 Galleria dell'Incisione Via Bezzecca 4 - 25128 Brescia
Tel. 030-304690 - Fax 030-380490 www.incisione.com

-CESARE MONTI (1891-1959) I COLORI DELLA POESIA
opere degli anni '30 e '40, raffiguranti i temi cari a Monti, come i volti trasognati delle fanciulle, le ballerine, i fiori, gli scorci del lago di Lecco, pagine di una poesia pittorica che è parte integrante della storia della pittura bresciana ed italiana del secolo scorso. Fino al 2 maggio Orario: mercoledì - venerdì dalle ore 16 alle 19.30 sabato - domenica dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30 Galleria d'arte Gio Batta Via Grazie, 22/b - Brescia 25122 tel./fax 03048854 - galleria-giobatta.com - info@galleria-giobatta.com

Sirmione (Bs)
IL FALSO NELL'ARTE omaggio ai maestri della pittura
Hotel Baia Blu 10-11-12 aprile dalle ore 10 alle 20 INGRESSO LIBERO
La collettiva "il falso nell'arte", formata a Verona dai pittori Bruno Bordoni, Orfeo Fort e Alessandro Grassi, dal 1985 riunisce passione per l'arte e desiderio di intriganti sfide con i grandi autori dell'arte antica e moderna; La necessità di studiare le opere dei maestri porta a misurarsi con i dipinti più amati per dare al visitatore il piacere di conoscere opere i cui originali spesso non sono visibili al pubblico o perduti. Grandi artisti hanno praticato l'arte della copia, ricordiamo solo Michelangelo, Rubens, Tiziano, Goya, fino al nostro De Chirico, perché copiare un capolavoro equivale a conoscerlo profondamente. In esposizione copie d'arte da Vermeer, Guardi, Monet, Van Gogh, Renoir, e tanti altri.

Medole (Mn)
DA CERERE A PARIDE nel mito di Viviani
mostra retrospettiva dell'artista mantovano Vanni Viviani a cura del critico Mauro Corradini. fino al 18 aprile Torre Gonzagesca. Info:tel. 0376.899098.
Riva del Garda (Tn) INFO: tel. 0464 554444
-La Rocca: Museo Civico e Pinacoteca
IMPRESSIONI. Dal viaggiatore al turista 04.04/29.08La ricostruzione della "Riviera dell'Impero" attraverso ambienti d'epoca, documenti e filmati.
VAI COL VENTO. L'ORA DEL GARDA 04.04/29.08
Per sperimentare gli effetti del vento grazie ad exhibit interattivi
-Villino Campi - La casa della scienza sul Garda
ALLEANZA PER IL CLIMA 03.04/29.08
Effetto serra, protezione del clima, sviluppo sostenibile e raccolta differenziata
Peschiera (Vr)
ARTISTI IN STRADA. Centro storico pittori e scultori 10-12-18-24-25 aprile
Info: Comune di Peschiera, tel 045/6400600

Verona
CARMINE CALVANESE in Libera-Mente Sopra
Carmine Calvanese è uno degli esponenti più rappresentativi di quell'area di "concettualismo ironico" che in Italia sta ormai definitivamente imponendosi, complice una diffusa stanchezza nei confronti dell'ininterrotta sequela di trovate neoconcettuali, tanto patinate ed estetizzanti quanto vuote di significato al di là di una diligente ma pedestre citazione di quanto abbondantemente già visto nel recente passato, che hanno qualificato in negativo gli anni '90. Nell'ambito di un frequente utilizzo di forme provenienti dall'immaginario ludico dell'infanzia assistiamo, inoltre, ad una tipologia compositiva che prevede l'impiego di materiali sintetici e derivati plastici, idonei alla realizzazione di assemblaggi dalla colorazione viva e squillante.
La Giarina Arte Contemporanea Via Interrato dell'Acqua Morta 82, 37129 Verona, tel. 045 8032316 e-mail: info@lagiarina.it web: www.lagiarina.it a cura di: Edoardo Di Mauro Fino al 17 aprile. orario: dal martedì al sabato 15.30-19.30, mattino, lunedì e festivi su appuntamento



MOSTRE

Milano

IL GRAN TEATRO DEL MONDO

"Il Gran Teatro del Mondo", che riprende il titolo di un'opera di Calderon de la Barca è l'evento artistico che contraddistingue questo periodo milanese organizzato a Palazzo Reale da Flavio Caroli, che ha curato l'esautivo, imponente catalogo, coadiuvato dal comitato scientifico, Caterina Bon Valsassina, Lucia Fornari Schianchi, Antonio Paolucci e, per la sezione spettacolo, Giuseppe Di Leva, Carlo Fontana, Paolo Mereghetti.

Un periodo significativo viene così scandagliato prendendo in esame i cambiamenti artistici, sociali, umanistici che il diciottesimo secolo portò, influenzando non solo la propria contemporaneità ma gli anni a venire, e l'intenzione del curatore è quella di una riscoperta di un periodo troppo spesso considerato in prevalenza come secolo della leggerezza e della vanità ma altresì valorizzarlo maggiormente come "secolo dei lumi". E' infatti noto come nel Settecento un po' in tutte le arti nasca il "personaggio": in letteratura con il romanzo, in primis negli autori britannici Defoe e Swift; nel teatro in Italia con Carlo Goldoni, in campo pittorico con Hogarth, Watteau, Mengs, Gaisborough e gli italiani Fra'Galgaro, Ceruti, Longhi, Crespi che nelle loro opere raffigurano personaggi della vita sociale con proprie visioni e punti di vista. A metà secolo si inizia a pubblicare l'Enciclopedia di Diderot e D'Alambert, si sviluppano di volta in volta i concetti di Illuminismo e Romanticismo.

Circa trecento opere tra dipinti, sculture, disegni, acquarelli, acqueforti, incisioni, stampe e libri provenienti dai più importanti musei italiani ed esteri costituiscono la mostra, dipanandosi nelle sale del Piano Nobile, e un apposito spazio è dedicato alla proiezioni di sequenze tratte da famosi film che hanno tratto ispirazione a fatti, ambienti e personalità settecenteschi: citiamo, ad esempio, Barry Lyndon (Kubrick), Tom Jones (Richardson), Casanova (Fellini)... La mostra si divide in tre sezioni, concepite come tre atti teatrali o tre tempi cinematografici. 1) **Personaggi in ordine di apparizione** Presenta gli attori scontro sociale dell'epoca: da una parte i Ricchi, nei loro sontuosi costumi secondo le norme della raffinata ritrattistica internazionale, fra cui spiccano Fra'Galgaro, uno stupendo Ceradini, Tiepolo, Lancret, Goya; dall'altra i Poveri, umili protagonisti che per la prima volta, con Giacomo Ceruti, acquistano piena dignità espressiva. Fra i ritratti di artisti sono presenti in particolare l'Autoritratto del mantovano Giuseppe Bazzani (di cui sono esposte tre opere) e il Ritratto di Bach di Gaisborough.

2) **Prima della Rivoluzione. Il romanzo della pittura** - Qui si dipana il discorso narrativo settecentesco, in quattro capitoli: nel primo, il paesaggio è l'elemento predominante, sono gli anni del Grand Tour, visite frequenti di letterati e artisti in territorio italiano, e abbiamo grandi esempi, scorci, piazze di diverse città: Roma e Napoli viste da Gaspar Van Wittel (o Vanvitelli, se si vuole), Udine e Verona di Carlevaris, per arrivare alle vedute padovane di Canaletto, in cui si ha un marcato e preciso senso dello spazio, una grandangolarità e prospettiva, percorrendo gli studi moderni della scienza ottica, e Pietro Fabris. Per Milano sono rappresentati siti come il Mercato del Verziere (Magnasco) e l'eleganza del Palazzo dei Giureconsulti (Bellotto). Il secondo - Memorie di una vita di piacere - ci porta all'interno dei palazzi, dell'aristocrazia, in un mondo ricco e libertino. Qui sfilano le visioni di Watteau, Fragonard, Reynolds, ma il principe dei pittori d'ambiente è Pietro Longhi, cantore per eccellenza della Venezia settecentesca. Nel terzo capitolo - Fisiognomica, perché il

mondo sia caricatura di se stesso - la parte del leone la fa Hogarth con le sue incisioni; la fisiognomica si trasforma in psicologia, vale a dire identificazione dell'inconscio, dice Caroli, e nasce la caricatura moderna, soprattutto con Pier Leone Ghezzi. Nel quarto - Cronache dai campi e dalla suburra - entriamo nel mondo sofferto dei più poveri, segnati dalle fatiche, dalla fame e dalle malattie, autori: Ceruti, Traversi, Giuseppe Maria Crespi. 3) **Comincia la grande turbolenza** - E' costituita da una sola opera: Gertrude, Amleto e il fantasma del padre di Amleto di Heinrich Fussli, datata 1793, per Parigi l'anno del terrore. Terrore di Amleto che vede il fantasma del padre, terrore di un uomo che non ha più certezze. I Lumi e i messaggi preromantici del sublime di Burke hanno spazzato via l'Ancien Regime aprendo la strada alla storia contemporanea, ponendo fine al mondo dei privilegi e aprendo quello dei diritti. Tutto questo pare racchiuso nelle ciniche e definitive parole del Principe di Talleyrand: "Chi non ha vissuto prima del 1789 non sa cos'è la dolcezza della vita".



Il Gran Teatro del Mondo, Milano - Palazzo Reale, Piazza Duomo 12 fino al 12 Aprile 2004 Orari : martedì-domenica 9,30-20 giovedì 9,30-22 lunedì chiuso aperto lunedì 12 Aprile

Fabio Giuliani

Ferrara

THE ART OF PATTI SMITH

in esclusiva per l'Italia, la mostra "Strange Messenger", organizzata presso il Padiglione d'Arte Contemporanea di Palazzo Massari, in collaborazione con Ferrara Arte e l'Andy Warhol Museum di Pittsburgh. L'iniziativa, nell'ambito dell'XI edizione della Biennale Donna, rappresenta il tentativo più approfondito, mai realizzato nel nostro paese, di esplorare ed approfondire le molteplici espressioni artistiche di Patti Smith. In particolare la mostra dedicata all'opera grafica dell'artista americana costituisce l'occasione rara di conoscere una parte assai poco nota ma assolutamente affascinante della produzione di questa straordinaria e versatile performer che, da oltre trent'anni, si cimenta con eguale tensione creativa con la musica, la poesia e le arti visive. fino al 16 maggio

Mozzecane (Verona)

ARTE, MODA E RESTAURO

Suggerimenti al femminile

La settecentesca Villa Vecelli Cavriani, ritornata ad antico splendore dopo appropriato recente restauro, ospita una mostra con più di cinquanta opere di cui trentotto di un artista italiano di dimensione europea: Giuseppe De Nittis, insieme ad altre di due colleghi suoi contemporanei altrettanto importanti, italiani a Parigi: Giovanni Boldini e Federico Zandomeneghi (di quest'ultimo quattro dipinti provengono da Palazzo Te di Mantova, già della collezione Mondadori), cui si aggiungono opere di italiani di fine Ottocento, (Antonio Mancini, Tranquillo Cremona...), provenienti tutte da istituzioni museali di grande rilievo; e in particolare, riguardo De Nittis, dal Museo Pinacoteca Comunale di Barletta, sua città natale. Questa rassegna è in gran parte incentrata sulla figura di Leontine, che fu moglie di De Nittis, e a cui la mostra è dedicata. Personaggio colto e raffinato, soprattutto nel vestire, secondo le usanze e abitudini di quel tempo, le viene qui assegnato un ruolo fondamentale nell'ispirazione artistica del marito, attraverso questi aspetti della moda che poi trasferì nei soggetti di molti suoi quadri, in cui "l'universo donna" è "raccontato" con grazia, rispetto ed eleganza. Questa è la ragione della presenza in una sala, raffrontati così alle opere dipinte, di affascinanti esempi di abbigliamento di quel periodo, gentilmente prestati dalla Galleria del Costume di Palazzo Pitti di Firenze, e scelti da Caterina Chiarelli. L'ambiente in cui le opere sono state realizzate, è contestualizzato anche dall'esposizione delle tavole pubblicate sul periodico Il Corriere delle Dame, versione italiana del francese Journal des Demoiselles che dettava le tendenze della moda parigina.



Due cenni biografici su De Nittis: nasce nel 1846. Nel 1867 entra in contatto con i Macchiaioli; nel '68 si trasferisce a Parigi dove sposa Leontine Gruvelle, inserendosi nel mondo culturale della città, divenendo amico di Manet e Degas, che lo invita alla prima mostra degli Impressionisti nello studio di Nadar nel 1874. La sua casa è meta privilegiata della grande cultura parigina, tra cui Zola, De Goncourt, Daudet. Si reca anche a Londra e Napoli dove ottiene grandi successi. Muore in Francia nel 1884. Charles Baudelaire in Le Peintre de la vie moderne (1863) anticipa quella che sarà, in effetti, la pittura di De Nittis, testimone della sua epoca: "Il pittore, il vero pittore sarà colui che saprà strappare dalla vita del nostro tempo il lato epico, e farci vedere e comprendere, attraverso il colore o il disegno, come siamo grandi e poetici con le nostre cravatte e le nostre scarpe di vernice".

De Nittis. A Leontine. Il fascino femminile, tra arte e moda, al tempo degli Impressionisti, Mozzecane (Verona), Villa Vecelli Cavriani (via Caterina Bon Brenzoni 7) Fino al 30 Maggio 2004 catalogo Silvana Editoriale Orari: 9,30-12,30 ; 15,30-19 sabato e domenica 10-19 lunedì chiuso Informazioni e prenotazioni: 045/6340799 www.denittis.com

F. G.

fotografia

Brescia

PIERO GERELLI 50 anni di fotografia in b/n

Piero Gerelli (1921) ha iniziato a fotografare nel 1964, divenendo un poetico ed attento lettore della realtà quotidiana. Nel tempo le sue immagini, rigorosamente in bianco e nero, realizzate in proprio nella sua piccola camera oscura, si sono fatte documento, memoria dei modi di vivere nel mondo bresciano del secondo novecento.

Socio del Cinefotoclub di Brescia, Gerelli è stato insignito di riconoscimenti importanti nell'ambito della fotografia ed ha vinto numerosissimi premi di prestigio.

AR&F: via Grazie 24/a 25122 Brescia, tel. 333.3499545, fax 030.48854 www.aref-brescia.it - info@aref-brescia.it

Bergamo

LEONE NANI, missionario e fotografo: le immagini di una Cina perduta

Fino al 16 maggio al Museo Bernareggi, Info: www.museobernareggi.it

Verona

INVIATIDIGUERRA Fino al 18 aprile

Centro Internazionale di Fotografia, Scavi Scaligeri Cortile del Tribunale - Verona Gli orari: dalle 10 alle 19, tutti i giorni escluso il lunedì Informazioni 045/80 13 732 - 8046922 - 8077626

Salò (Bs)

SALO' NOVECENTO 2ª edizione - Immagini d'epoca una raccolta di Pierangelo del Mancino

Scalone d'Onore del Palazzo della Magnifica Patria dal 10 aprile fino al 2 maggio. Dal lun al ven dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 18.30 sab e dom dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Inaugurazione sabato 10 aprile ore 16.00

Torri del Benaco (Vr)

TORRIINUNOSCATTO

19 - 23 - 30 aprile

Serata d'autore con Giancarlo Toresani, LETTURA DELLA FOTOGRAFIA Sala consiliare museo del Castello, ore 21.00 Info: tel.045/6205888

Art Exhibitions

Bassano del Grappa

ANTONIO CANOVA

Museo Civico, Piazza Garibaldi Possagno (Vicenza): Gipsoteca, Piazza Canova fino al 12 Aprile 2004 (Pasqua) tutti i giorni dalle 9 alle 19 ; chiusura biglietteria ore 18 Informazioni: www.mostracanova.it <http://www.mostracanova.it> / Call Center 800685644

Brescia

DALLA PERGAMENA AL MONITOR

MORETTO E LA SUA BOTTEGA

capolavori ritrovati

Cremona

I PITTORI DELLA REALTA'

Orari di apertura: dal lunedì al sabato ore 9-19; domenica e festivi ore 10-19, fino al 2 maggio 2004. Biglietti d'ingresso: intero: • 9,00, ridotto: • 7,00. Catalogo Electa.

IL GRANDE METAFISICO - DE CHIRICO

SCULTORE Prima esposizione dedicata alla scultura di Giorgio de Chirico (Volos, Tessaglia, 1888 Roma, 1978). Illustra, in modo completo ed esauritivo, l'intero excursus compiuto dal Maestro della Metafisica nell'universo della terza dimensione. Cento splendide opere (alcune inedite) fra sculture, dipinti, terrecotte e disegni in mostra a Palazzo Trecchi Fino al 2 maggio 2004. www.cremonamostre.it

Desenzano del Garda

CRISTOFORO DE AMICIS 1902-1987

Mostra antologica

Galleria Civica - Piazza Malvezzi. Orario: martedì-venerdì 15.00/19.00 Sabato e festivi 10.00/13.00 e 15.00/19.00 Chiuso il lunedì fino al 2 maggio

Mantova

L'INCANTO DELLA PITTURA Trent'anni della Casa del Mantegna.

Percorsi dell'arte italiana del secondo novecento, percorsi della ricerca pittorica nel secondo novecento in Italia, attraverso un confronto ampio e articolato delle diverse identità creative: dal realismo sociale a quello esistenziale, dalla figurazione lirica a quella espressionista, dall'informale materico a quello gestuale, dall'immaginazione surreale a quella fantastica, dall'astrattismo geometrico alla pittura analitica e alle forme costruttiviste.

Casa del Mantegna, via Acerbi 47. Orari: da martedì a venerdì 10.00-13.00/15.00-19.00, sabato, domenica e festivi 10.00-19.00, lunedì chiuso. Info tel. 0376 360506, e-mail: casadelmantegna@provincia.mantova.it

LANFRANCO E IL SURREALISMO

circa 140 opere dell'autore soprattutto degli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta quelle più indicative della sua produzione artistica. Palazzo della Ragione. Info: 0376 220097.

Milano

UKIYOE il mondo fluttuante, Palazzo Reale

Dopo HOKUSAI (1999-2000) torna a Palazzo Reale la grande arte giapponese: più di 500 opere tra dipinti, libri illustrati, stampe provenienti dalle principali collezioni pubbliche europee e mondiali, che illustreranno la trasformazione, tra il XVII e la metà del XIX secolo, della società e della cultura giapponese che si formò intorno alla città di Edo, divenuta poi Tokyo. fino al 30 maggio 2004

Rovereto

MONTAGNA ARTE SCIENZA MITO

MartRovereto e MartTrento fino al 18 aprile Infoline 800 - 397760 0464 438887 www.mart.trento.it Orari: martedì - mercoledì - giovedì dalle 10:00 alle 18:00 venerdì - sabato - domenica dalle 10:00 alle 21:00 Chiuso il lunedì Ingresso: Intero: 8 • Ridotto: 5 •

Trento

MAURIZIO CATTELAN-progetto speciale per la Galleria Civica di arte contemporanea di Trento

un progetto esclusivo di Maurizio Cattelan realizzato ad hoc nella Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento in occasione del conferimento all'artista della laurea ad honorem in Sociologia. Fino al 26 settembre 2004 il principale artista italiano, riconosciuto dalla critica internazionale come uno dei più dissacranti e geniali del panorama contemporaneo, si insinua tra i muri dell'Università di Trento, occupando l'ingresso della facoltà e offrendo in questo modo al capoluogo trentino un'occasione straordinaria per apprezzare la sua disarmante ed ironica interpretazione delle vicende sociali del nostro tempo.

Verona

-I CIGNI DEL SOLE Museo Civico di Storia Naturale Culti, riti offerte dei Veneti antichi nel Veronese tel. 0458012090

-FIGURE SOSPESE: DECORAZIONI DEL

TEATRO ROMANO DI VERONA Museo Archeologico del Teatro Romano tel.0458000360 Fino al 4 ottobre 2004

ORIZZONTI APERTI

Opere in collezione da Felice Casorati a Vanessa Beecroft Galleria d'Arte Moderna e contemporanea Palazzo Forti Via A.Forti, 1 - 37121 Verona Tel 045/8001903 Fax 045/8003524

Email pforti.info@palazzoforti.com



Desenzano del Garda
Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282

Verona VINITALY

sabato 3 e domenica 4 aprile

Lungadige Attiraglio

t/Terra e libertà/ critical wine

sensibilità planetarie/ribelli e
agricoltura contadina con la
partecipazione di LUIGI VERONELLI
anarchenologo e teorico della
contadinità responsabile

Terra e libertà/Critical wine vuole costruire una difesa "pratica" della vita materiale. Contro le nocività politiche, culturali, sociali che svalutano l'esperienza sensoriale, le capacità dialettiche del linguaggio, la coscienza del vissuto individuale e dei processi storici collettivi.

Riruralizzare il mondo. A partire da una nuova sensibilità che percepisce la t/Terra -intera- come casa propria. Contro l'attaccamento conservatore e l'invenzione localista delle radici e contro il binomio razzista sangue-suolo di infuata memoria, noi siamo - lo diciamo con un ossimoro concettuale- per un'agricoltura nomade. E per un consumo critico. Per un rapporto nomade con la t/Terra: sentirsi a casa propria in ogni luogo della Terra, sopra ogni zolla di terra. Un'idea che viene da lontano. Forse qualcuno ricorda ancora quel canto proletario dell'800: "nostra patria è il mondo intero, nostra idea la libertà". Per un futuro di gioia, creatività, intelligenza. il progetto terra e libertà/critical wine Le politiche planetarie di dominio passano attraverso il controllo dell'agricoltura. Terra, ambiente, acqua, cibo, brevetti, lavoro, economia, sviluppo sostenibile... temi che toccano le prospettive del movimento e la quotidianità di ognuno. Da questi stessi temi comincia un nuovo processo di liberazione. Per un'agricoltura dal basso contro il modello neoliberista che vuole l'agricoltura monoculturale dei grandi profitti delle multinazionali.

sabato 3 aprile in mattinata happening a sorpresa per le vie del centro

ore 14.30 apertura della manifestazione con Luigi Veronelli a seguire apertura area degustazione vini. ore 15.30 incontro/dibattito IL PROGETTO CRITICAL WINE: perchè la t/Terra può divenire fulcro di riflessione per nuove forme di liberazione dal modello liberista. Confronto e idee oltre la semplice resistenza per un futuro di creatività, intelligenza e sobrietà felice. Dibattito delle moltitudini: cittadini, consumatori, contadini e realtà di movimento che si sono mosse sui temi della t/Terra o che vogliono farlo. Durante l'incontro verrà presentato il libro Terra e libertà/critical wine (derivate edizioni) ore 21.00 ARPIONI in concerto segue danceinfemoteatro + dj set

domenica 4 aprile

dalle ore 10.30 alle 20.00
MERCATO AUTOGESTITO di Terra e libertà/critical wine e degustazioni enoiche.

Vini, olio, formaggi, salumi, frutta e verdura, cereali... i produttori saranno presenti per raccontare i loro prodotti e proporli alla vendita diretta

ore 15.30 incontro/dibattito

FUTURE IS NOW. Agricoltura contadina e territorio: prezzo sorgente, De.Co, protocollo di autocertificazione. Strumenti e idee oltre il modello neoliberista. con Luigi Veronelli Gian Emilio Simonetti Pino Tripodi Manlio Vicini e altri ore 21.00 GRANDE CONCERTO segue danceinfemoteatro + dj set durante i due giorni performance, editoria ribelle, visioni, esposizioni Banda degli Ottoni a scoppio... e altro ancora funzionerà un'area ristoro con piatti caldi realizzati a partire da materie prime selezionate di piccoli produttori

info: www.criticalwine.org
info@criticalwine.org
enopsichedelica@tin.it zanna 349 0751771, muro 335 7002047, marc 3393667470, betti 347 2953334, simonetta 339 3659506, andrea 349 5553842, filippo 3491476050 come raggiungere La Chimica vedi www.criticalwine.org

Dipende 20

A Veronafiere, dal 1 al 5 aprile 2004 VINITALY 38ma edizione BUSINESS E GLAMOUR

Business e glamour sono le parole chiave della 38ma edizione del Vinitaly di Veronafiere, in programma dall'1 al 5 aprile 2004. Il Salone Internazionale del Vino e dei Distillati, che da quasi quarant'anni si svolge a Verona, si presenta al gran completo, dopo gli ottimi riscontri dello scorso anno: 3.856 espositori da 28 Paesi; 128.467 operatori da 81 Paesi e 67.344 metri quadrati netti di superficie impegnata (dati certificati FKM). Tra le nuove iniziative, Vinitaly 2004 propone due momenti ben definiti: uno destinato ai produttori già affermati; l'altro, a quelli emergenti. **Taste and Dream** è il nome della iniziativa che presenta grandi verticali di vini italiani scelti col criterio dell'eccellenza in una degustazione esclusiva.

Trendy oggi, Big domani. In un padiglione allestito dedicato, Vinitaly, con la consulenza di Luca Maroni, presenta il top delle aziende nazionali emergenti. Una selezione metodologicamente rigorosa della più recente e migliore avanguardia dei nostri produttori. Un centinaio di nuovi protagonisti eccellenti provenienti da tutte le regioni italiane. Con il meglio dell'enoologia nazionale ed internazionale, Vinitaly, quest'anno, ospita anche la grande ristorazione italiana. Palcoscenico delle creazioni di alcuni dei migliori chef tricolori, sarà **"Ristoranti d'autore"**, spazio d'eccellenza, dove, per tutta la durata della manifestazione (1,2,3,4 e 5 aprile), insieme ai grandi vini, sarà possibile degustare le specialità di alcune regioni del nostro paese (Piemonte, Toscana, Lombardia, Marche e Liguria). A commentare piatti e vini, alcuni dei più autorevoli critici gastronomici d'Italia.

Gran Guardia: Vinitaly in città.

Veronafiere ha predisposto, dopo il successo del 2003, una serie di iniziative dedicate agli appassionati, ai consumatori ed agli operatori presenti a Verona in occasione di Vinitaly. Nella sede prestigiosa della Gran Guardia, - splendido palazzo seicentesco ubicato in PiazzaBra, nel cuore della città di Verona - verranno organizzate anche nel 2004 (tutti i gironi di Vinitaly, con orario 16-22, a pagamento tranne l'Happy Wine Happy Food) delle iniziative di valorizzazione dei vini e dei prodotti di qualità.

Enoteca di Vinitaly offrirà la possibilità di conoscere una ricca carta di vini, tutti di altissima qualità. Sempre all'interno dell'iniziativa l'Enoteca di Vinitaly, al suo interno sarà presentata una Selezione dei vini vincitori del Concorso Enologico Internazionale. Wine Bar del bere giovane. L'iniziativa sarà organizzata in collaborazione con AGIVI (Associazione Giovani Imprenditori Vinicoli Italiani) Aperitivo con gusto "HAPPY WINE, HAPPY FOOD". Nella sala polivalente della Gran Guardia, si potranno conoscere ed apprezzare i prodotti italiani d'eccellenza, quali ad esempio, la pasta, i formaggi, i salumi, la frutta e la verdura, in abbinamento con i grandi vini italiani. Un'importante iniziativa volta ad educare il consumatore a scegliere e prediligere il prodotto di qualità e il suo migliore abbinamento. In concomitanza ci sarà anche il **10° Salone Internazionale dell'Olio d'Oliva Vergine Extravergine** e il **7° Enolitech**, il Salone delle tecniche per la viticoltura, l'enoologia e delle tecnologie olivicole e olearie. www.veronafiere.it

C.G.

Desenzano A DESENZANO L'OLIO CAMPIONE DEL MONDO

Olio di Desenzano al vertice delle
classifiche mondiali. E' prodotto
dall'Azienda Montecroce di Paolo Venturini.

Primo premio nella categoria "fruttato leggero" nel concorso Sol d'Oro 2004, rassegna che riguarda gli oli extravergini di qualità. L'importante competizione si svolge in concomitanza con Vinitaly di Verona, manifestazione durante la quale verrà assegnato ufficialmente il riconoscimento. L'olio prodotto dal giovane olivicoltore di Desenzano, ha superato una notevole concorrenza. I partecipanti a Sol d'Oro sono stati infatti ben 229, con provenienze anche da altre nazioni quali Argentina, Cile, Grecia, Spagna, Portogallo, Slovenia e Sud Africa. Una bella soddisfazione che premia la terza generazione di esperti olivicoltori desenzanesi rappresentata oggi da Paolo Venturini. "Questo olio - spiega il giovane imprenditore agricolo - rappresenta il punto di forza dell'azienda. Le nostre colture si estendono per circa 20 ettari nei terreni di Desenzano, San Pietro e Maguzzano, per una produzione totale di circa 60 quintali." Risultati quantitativi limitati, che puntano direttamente alla qualità. "Il prodotto - continua Venturini - viene venduto essenzialmente in azienda. Circa il 5% dell'olio viene esportato in Baviera mentre a livello nazionale, la richiesta proviene da alberghi, ristoranti, enoteche e negozi specializzati nel settore che chiedono il massimo della qualità." Dal punto di vista tecnico la categoria in cui l'olio del Frantoio di Montecroce ha primeggiato, è quella in cui il prodotto gardesano è tradizionalmente catalogato. Il "fruttato leggero" infatti è proprio quello della zona benacense. Con la distinzione specifica di un retrogusto delimitato nei caratteri "della mandorla e del pinolo". Il premio alla Monte Croce di Venturini, al quale colleghiamo lo zio, Ramanzini, che gestisce il frantoio, aggiunge vitalità concreta al valore reale e potenziale del settore agricolo di Desenzano. Un elemento importante, anche in relazione all'impegno innovativo gestionale profuso da un giovane imprenditore dentro un comparto complesso, ma affascinante, come quello che si rivolge alle produzioni di qualità. Volontà ben rappresentata da questa medaglia d'oro di campioni del mondo!

Milano

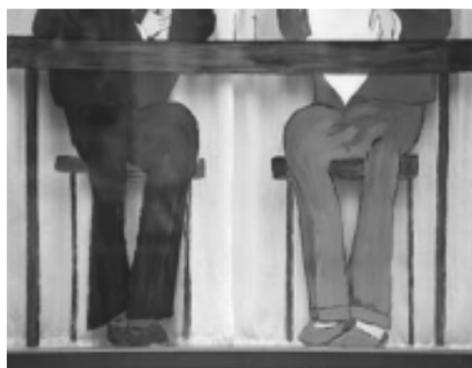
LE ANIME DI MONTALCINO: IL BRUNELLO A MILANO

Un grande "banco di assaggio" aperto a tutti con 25 "grandi nomi" del principe dei vini Venerdì 30 aprile 2004 dalle ore 15 alle 21 - Villa Mozart, Via Mozart 9, Milano

Saranno ben 25 le aziende protagoniste di "Brunello a Milano: le anime di Montalcino", una grande degustazione aperta a curiosi, appassionati, operatori del settore, enotecari e ristoratori che si propone di portare uno dei più grandi vini italiani nel capoluogo lombardo. E con uno scopo ben preciso: permettere a chiunque lo desideri di avvicinarsi a questo vino, alla gente e alle storie da cui nasce, per capire che dietro a un fenomeno, a uno dei capitoli più affascinanti della viticoltura italiana, ci sono persone e sogni che vale la pena di conoscere. Un incontro - al quale si potrà accedere a partire dalle ore 15 di venerdì 30 aprile fino alle 23 - che per gli appassionati sarà una occasione unica per cominciare a scoprire le differenze all'interno di una delle più illustri denominazioni di origine garantite italiane di livello internazionale, mentre per gli addetti ai lavori si tratta di un momento durante il quale assaggiare, in un ambiente prestigioso, le ultime tendenze dei vini ilcinesi.

Ecco, in ordine alfabetico, i produttori che saranno presenti a Villa Mozart: Altesino, Argiano, Barbi, Bolsignano, Banfi, Canneta, Castello Romitorio, Castelli Martinuzzi, Col d'Orcia, Fastelli, Il Forteto, Il Grappolo-Fortius, Il Marroneto, La Colombina, La Gerla, Lombardi, La Pescaia, La Torre, La Vigna, Mastrojanni, Molinari Carlo, Pertimali, Scopone, Talenti, Tenuta di Sesta. Raggiungere Villa Mozart con la propria auto è facile: seguendo i cartelli per il centro città. Nella via esiste un parcheggio di superficie. Il costo dell'ingresso è di 8,00 euro e dà diritto all'assaggio di tutti i vini proposti dalle aziende. Per ulteriori informazioni: Vinealia telefono e fax +39 02 99045706 info@vinealia.org <mailto:info@vinealia.org> - www.vinealia.org

la BETTOLA dei POVERI



MENU'

Primi piatti fatti in casa
Carne Argentina alla griglia

Mercoledì: TRIPPA
Giovedì: BRASATO
Venerdì: BACCALA' CON POLENTA
Domenica: MISTO LESSI, PURÉ, PEARÀA

Da Lunedì a Giovedì: Chiusura ore 23.30
Venerdì Sabato e Domenica: Chiusura ore 3.00
Giorno di riposo: Martedì pomeriggio

Via G.di Vittorio, 25
Rivoltella del Garda
tel.339 5781863



Alla Bettola
dei Poveri
CAPRETTO
per Pasqua!

Malcesine (Vr) CIOTOLANDO CON GUSTO fra cultura, enogastronomia, e bellezze del Benaco

E' al varo un inedito evento enogastronomico "a tappe", che avrà luogo a Malcesine domenica 18 aprile p.v. e che si ripeterà il 9 maggio, grazie al supporto dell'Amministrazione Comunale di Malcesine, a Malcesine Più (la locale "pro loco"), ai ristoratori della zona, all'associazione albergatori e commercianti. Obiettivo di "Ciotolando con gusto" - questo il nome della manifestazione - è il rilancio della storica cittadina della sponda veronese del Garda. Si tratta di un'occasione imperdibile per chi vuol conoscere una Malcesine diversa e rinnovata, ma che conserva - intatto - lo spirito di un tempo: un tuffo nella tradizione, ma con un approccio moderno e innovativo. I turisti che soggiornano già in zona, o i pendolari del week-end a caccia di gite fuoriporta stimolanti e alternative, avranno la possibilità, nel corso dell'evento, di costruirsi un proprio itinerario enogastronomico-culturale. Infatti, a partire dalle 11 del mattino sino alle 18, si potrà visitare l'antico Castello Scaligero, degustare dell'ottimo olio extra vergine di oliva al Vecchio Frantoio, fermarsi nei ristoranti aderenti e degustare, ad un prezzo convenzionato, il piatto da loro proposto, incluso un bicchiere di vino locale. In questo modo ogni visitatore potrà costruirsi un menù ideale, che potrà potenzialmente andare dall'antipasto al dolce, ma senza nessun ordine prestabilito, senza dover rispettare alcun orario: per esempio si potrà degustare un gelato al formaggio alle 11 e consumare un saporito antipasto a base di carne salada alle 18... e, alle 14, magari fare un salto al Castello...

L'acquisto di una tessera prepagata darà diritto alle cinque consumazioni nei 5 wine bar/ristoranti coinvolti in entrambe le giornate, alla visita al Castello, alla degustazione di olio, al parcheggio e ad uno sconto sul prezzo d'acquisto del biglietto della Fumiviva Malcesine-M. Baldo; inoltre, sarà possibile fruire di un interessante pacchetto week-end col 10% di sconto, proposto dagli alberghi della zona. Per l'elenco dei ristoranti aderenti all'iniziativa e delle proposte enogastronomiche suggerite da ciascuno dei locali, per avere dettagli sul costo della tessera di partecipazione e per qualsiasi altra informazione inerente la manifestazione, si suggerisce di telefonare al più presto a Malcesine Più allo 045 7400837, per partecipare è necessario invece prenotare telefonicamente entro il venerdì precedente allo 045 7400469; e per acquistare un pacchetto week-end allo 0457400373.

Domenica 18/4

- 1. Wine Bar Hippopotamus** 1 bicch. Lugana Ottella o Bardolino Le Fraghe + 1 antipasto di Spuma di formaggio di malga e polenta
- 2. Osteria Santo Cielo** 1 Bardolino Le Frage o Lugana Ottella + 1 antipasto di carne salada con l'olio di Malcesine.
- 3. Enoteca Ristorante Vidoc** 1 Lugana sup. Fraccaroli + 1 tris con Sardene in saor, trota marinata, luccio mantecato.
- 4. Ristorante Re Lear** 1 bicch. di Valpolicella sup. Tedeschi + 1 Stracotto di sorana di S. Michele con erbe di campo, patate e olio di Malcesine.
- 5. Osteria alla Rosa** 1 "fogassa" con gelato di formaggio del Baldo + 1 caffè + 1 grappa della distilleria Pisoni (con alambicco dimostrativo).

2-4 aprile Mantova

MILLE E 2 FORMAGGI- 3^a Edizione. Esposizione dei Formaggi Italiani di origine in uno scenario suggestivo: Palazzo Ducale, il Castello di S. Giorgio e le piazze del centro storico. Il visitatore sarà protagonista alla scoperta di rari e gustosi prodotti delle varie regioni d'Italia. Due saranno le aree espositive: Area Business all'interno di Palazzo Ducale e di Castel San Giorgio, riservata ai produttori e ai consorzi dei formaggi italiani; Area Consumer, nelle piazze del centro storico, con degustazione e vendita al pubblico dei prodotti. La manifestazione sarà accompagnata da numerosi eventi collaterali: convegni, spettacoli, mostre, concorsi e degustazioni a tema.

Info: tel. 0376 225.757.

4 aprile Solferino (Mn)

FESTA DI PRIMAVERA - Arti e mestieri per la via. Menu caratteristici presso le trattorie convenzionate. Info: Tel. 0376 855249-0376893046

10 aprile Riva del Garda (TN)

OVIDURIE VIMBIANC - Distribuzione gratuita di uova sode e vino bianco, Via del Corvo - h. 11.30

18 aprile Malcesine (Vr)

CIOTOLANDO CON GUSTO menù a tema e itinerari

23 aprile Riva del Garda (TN) Pregasina

FESTA DIS. GIORGIO - S. Patrono

25 aprile Torri del Benaco (Vr)

FESTA DI SAN MARCO Info: tel.045/6205888

30 aprile/02 maggio Arco (TN)

Viale delle Palme e centro storico

ARCOFIORI - V° MOSTRA MERCATO DEL FLORO VIVAISMO

Itinerario enogastronomico con degustazione di piatti tipici

30 aprile/02 maggio Volta Mantovana (Mn)

MOSTRA MERCATO INTERREGIONALE DEI PASSITIE DEI

VINIDA MEDITAZIONE.

Palazzo dei Principi Gonzaga. Orario della mostra mercato: dalle 10.00 alle 20.00. Mostra di prodotti tipici con degustazione e vendita diretta di dolci e vini della tradizione mantovana e di vini provenienti dalle più famose cantine italiane. Nei giorni 30 aprile e 1-2 maggio degustazioni guidate alle ore 11.00 e 16.00. Le vie del centro storico di Volta Mantovana si animeranno di artisti vari che rievocheranno in abiti rinascimentali una tipica festa del vino alla Corte dei Gonzaga. Presso i ristoranti voltesi, che espongono l'insegna dell'evento, sarà possibile degustare piatti tipici con menù a prezzo concordato

Info: tel. 0376 802133. Prenotazione degustazioni tel. 0376 839414.



L'UOVO DI PASQUA E LA TRADIZIONE

Conta più di cinquecento anni la tradizione delle uova durante il periodo Pasquale.

L'uovo di cioccolato, decorato o sodo è il protagonista indiscusso della Pasqua. La simbologia dell'uovo, risale al rito rappresentativo della vita che nasce. Nell'era pagana, durante il periodo che va da marzo agli inizi di maggio segnando il passaggio dall'inverno alla primavera, i contadini romani, seppellivano nei campi un uovo dipinto di rosso, per propiziarsi un buon raccolto. Successivamente, anche durante il cristianesimo, verso la fine del 1582, quando fu riformato il calendario Gregoriano, l'uovo rimase un dono augurale. Tale tradizione pare sia legata alla necessità di smaltire le uova accumulate in eccesso durante la Quaresima, periodo d'astinenza in cui n'era vietato il consumo, portando ad un'eccessiva conservazione. In Francia, sino alla fine del 1700 l'uovo più grande deposto nella Settimana Santa, spettava di diritto al Re.

Angela G.Ferrari



Mantova LUDICAMENTE

Fiera del Gioco non Tecnologico. Fino al 2/5 aprile. Giochi di carte, giochi di carte collezionabili, giochi dimenticati, giochi di ruolo, giochi di ruolo dal vivo, giochi di miniature, giochi da tavolo e scacchiera: tornei e dimostrazioni per principianti ed esperti.

www.ludicamentemantova.it,
e-mail info@ludicamentemantova.it,
fax 0376.222291.

Peccati di Gola

Qualità e Cortesia in Piazza Garibaldi a Desenzano del Garda

Salumeria di Alto Livello e Prelibatezze di Nicchia

Culatello di Zibello

Salumi d'oca

Patanegra di Spagna fino ad esaurimento

Carne contadina d'alpeggio

Selezione formaggi

francesi e italiani di alta qualità

Bagoss di malga

Tartufo d'Alba

Ravioli di Valeggio

Mozzarelle di bufala

Pasta artigianale

trafilata al bronzo

Mostarde di pregio

Marmellate di mosto francese

Confetture di qualità

Panettone artigianale

Paté prelibati

tutto l'anno su ordinazione:

FOIE GRAS lavorato fresco e terrine

CAVIALE di tutte le marche



Si effettuano consegne a domicilio
Confezioniamo cesti per ogni occasione

Peccati di Gola è a Desenzano del Garda in Capolaterra Via Garibaldi, numero 26 tel 030/9914844



Corsi tenuti da personale diplomato
I.S.E.F.

Palestra attrezzata con macchine
TECHNOGYM

Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

KARATE KICK BOXING AIKIDO FIT-BOXE
YOGA TAI CHI CHUAN BODY BUILDING
CARDIO FITNESS BODY TONIC
AEROBICA STEP HIP HOP ACQUAGYM



PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE
SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E
CORRETTIVA

Disponibilità di ampio parcheggio

Palestra KING
Via Canestrelli,9 Moniga d/G
Tel.0365.503384

Turismo Fluviale nel Parco del Mincio IL RITORNO DELLA PRIMAVERA, NAVIGANDO TRA CANNETTI, CON I BARCAIOLI DEL MINCIO

Con l'inizio della primavera, riprendono, con servizio regolare (ogni giorno della settimana), le escursioni i Barcaiole del Mincio mestiere antico il loro, che permette al visitatore di entrare in contatto con un ambiente ricco di immagini e storie affascinanti che solo chi è nato in questi luoghi può far conoscere. Vengono proposte escursioni fluviali per turismo naturalistico e didattico, nel tratto del Fiume Mincio tra Rivalta, Grazie di Curtatone e Mantova, all'interno della Riserva Naturale delle "Valli del Mincio". In ogni periodo dell'anno "Le Valli del Mincio", scampoli di una natura unica nella pianura padana, sono in grado di esprimere fascino ed atmosfere di grande suggestione, e con la primavera potrete assistere al rifiorire della natura. Navigando il fiume e i suoi canali, tra germogli di piante acquatiche potrete osservare il volo di aironi cenerini, falchi di palude, svassi e il raro tarabuso. Qui, dove fra breve fioriranno ninfee, ibischi di palude e nannuferi, potrete osservare il ritorno di specie migratorie, come l'airone rosso e la sgarza ciuffetto.

Regolari servizi da Marzo a Novembre con partenze dai porticcioli di Grazie di Curtatone, e su prenotazione da Rivalta s/Mincio e Mantova, ricordiamo che le tre imbarcazioni possono trasportare insieme fino ad 85 passeggeri.

Tel. Fax. 0376 349292 www.fiumemincio.it
barcaioli@fiumemincio.it

ESCURSIONI

Provincia di MANTOVA

PASQUETTA SUL PO IN TRENO E IN BICI

Per Pasquetta, il 12 aprile, un Po in treno e un Po in bicicletta 2204 - Percorsi vari: Ora et Labora. Gli argini dei tre confini, Terre di Matilde di Canossa, Le terre del tartufo, Giro intorno alle mura di Ferrara

Info e adesioni tel. 0386 32444 - Fax 0376 620700, e-mail: sestante@interbusiness.it

Parco del Mincio

PRIMAVERA NEL PARCO DEL MINCIO

Escursioni gratuite nel Parco del Mincio
Sabato 3: IL PARCO TRA I DUE FIUMI. Ciclotour sugli argini di Mincio e Po. **Domenica 18:** TRA ORCHIDEE SELVATICHE E MASSI ERRATICI. A piedi nella Riserva Naturale di Castellaro Lagusello.

Prenotazione obbligatoria con almeno tre giorni di anticipo. Tel. 0376 221795 - 228320 didattica@acom.it

Provincia di TRENTO

11 - 18 - 25 aprile ARCO (Tn)
IL CENTRO STORICO e i suoi angoli più caratteristici - h. 9.30 > 12.00

Visita guidata gratuita

14 - 21 - 28 aprile ARCO (Tn)
IL CASTELLO DI ARCO TRA STORIA E LEGGENDA h. 9.30 > 12.00

Visita guidata gratuita

Iscrizioni: APT Garda trentino



DA MALINDI AL GARDA a cura di G. Angela Ferrari

Intervista a Wanda Meneghelli autrice del libro "Rossi sentieri del Kenya. Anime in viaggio tra fantasia e realtà" che presenteremo nel prossimo numero.

L'amore per l'Africa e la passione per la fotografia dei paesaggi africani in particolare dei rossi sentieri in mezzo alla savana che portano, senza fine, verso l'orizzonte. Dipende ha incontrato Wanda Meneghelli, direttamente a Malindi. Il Kenya, i Parchi nazionali e le bianche spiagge coralline di Malindi: questi i principali luoghi in cui l'autrice ha raccolto i suoi appunti di viaggio.

Wanda Meneghelli è laureata in lettere classiche e giornalista. Ha collaborato col GR3 nel programma "i fatti della cultura", è inoltre responsabile della rubrica "leggere" sul Mensile "Mondo Sociale". Autrice di raccolte di poesie, per le quali ha vinto numerosi premi, ha scritto la biografia del poeta latino: "Catullo- Eros e Amore" 1995. Dove inizia la realtà e dove finisce la fantasia nel suo libro?

W: Come si fa a chiederlo ad uno scrittore! In realtà nemmeno lo scrittore sa quando inventa o quando racconta delle cose reali. Ciò che vediamo dell'Africa è sì un paese straordinario ma, anche un paese drammatico, fatto di disponibilità ma anche di violenza. Quindi la realtà finisce quando noi chiudiamo gli occhi e vorremmo vedere le cose come le sogniamo, poi apriamo gli occhi e le vediamo profondamente diverse.

A chi ha dedicato il suo libro "Rossi sentieri del Kenya...?"

W: a mio cugino Romolo e a sua moglie Elsa, un'inglese vissuta sempre in Africa. Loro amano l'Africa selvaggia ed i suoi parchi, sempre disponibili a fare dei safari nella savana bruciata dal sole.

Definisce L'Africa fatta di "essenzialità". Cosa intende con questo?

W: Se Lei conoscesse il popolo africano, si renderebbe conto che, di tutto ciò che noi, in Europa sentiamo la necessità, dall'abito agli orpelli della casa, niente serve assolutamente. L'Africa è un paese di cui ci si spoglia di tutto. Sono i sentimenti veri quelli che vengono a galla. In questo intendo l'essenzialità. E' una terra che richiede così poco e vuole poco! Vuole solo l'essenziale, nelle cose, nei sentimenti, nei rapporti umani.

Questo popolo è lontano anni luce dal progresso europeo... sono da invidiare per questo oppure sono loro che invidiano l'uomo europeo, per il benessere?

W: Mi rendo conto che gli italiani a Malindi, non sono certo della migliore specie e quindi non sono un buon esempio per questo popolo. Ne deriva quindi che, questa gente non riesce a farsi una concezione esatta di ciò che è giusto e ciò che è ingiusto. Nell'arco degli anni, si modificheranno i loro bisogni, in senso negativo; avranno bisogno della macchina, del telefonino. E' talmente difficile modificare l'animo dell'uomo! Per modificare l'uomo ci vogliono migliaia di anni, quindi non credo possano modificare la loro struttura mentale.

Henry Pierre A. Senghor, ambasciatore onorario del Senegal, l'ha definita "capace di far emergere il senso vero della vita". Ma qual è il senso vero della vita? Che cosa le ha insegnato l'Africa?

W: L'essenzialità, e l'arte dell'accontentarmi.

Qual è l'esperienza che non dimenticherà mai, vissuta in Kenya?

W: Le voci nella notte, in un campo tendato, nella savana. E' come trovarsi a tu per tu con l'universo. E, sentirsi piccolo e sentirsi grande, è soprattutto sentirsi parte della natura come un leone, come una zebra, come una rana toro...

Che cos'è il mal d'Africa? Il suo personale mal d'Africa, in cosa consiste?

W: probabilmente in questa terra africana, io mi spoglio e mi sento, un pesce, un animale della prateria... questo integrarmi completamente in una natura. Forse è perché sono un essere abbastanza contemplativo, in questo senso, il mal d'Africa per me è un richiamo, è qui che è nato l'uomo... Mal d'Africa è... tornare nella nostra terra d'origine. E' come se uno venendo qua, ritrovasse se stesso.

Malindi è chiamata "l'anticamera di Dio". Perché?

W: Questa era un'espressione usata dai coloni inglesi: loro avevano le piantagioni e gli allevamenti di bestiame a Nairobi ma quando smettevano la loro attività, sia in estate sia in età avanzata, venivano sulla costa a morire. Malindi è ancor oggi pieno di persone anziane che, vengono sia per svernare grazie al clima piacevole, sia per vivere dignitosamente grazie ai loro redditi, magari anche la semplice pensione, poiché la vita qui non è cara. Infine vi è l'ultimo sprazzo di vitalità trovando un pater di colore, molto più giovane di loro. Ecco perché è l'ultimo paradiso per gente intorno ai settant'anni... l'anticamera di Dio!

Anatole France definisce l'ironia e la pietà, due sentimenti che sono necessari all'uomo. Crede siano necessari anche quando si parla del popolo africano?

W: sono pochi... non sono solo due gli infiniti sentimenti che si possono provare per il popolo africano. Possiamo parlare anche di solidarietà. Ogni volta che, compriamo un pesce, quando compriamo il pesce o altri oggetti locali, stiamo dando una mano ad uno dei tanti uomini africani. Drammatico, infatti, è quando non c'è il turismo. La pietà non è quindi il sentimento più adatto e nemmeno l'ironia... questa gente dev'essere rispettata nelle abitudini e nei costumi.

-G: Le tre parole chiave per essere felici?

W: curiosità, sensibilità e disponibilità

Soiano del Lago (Bs) LEVRIERI A SOIANO: UNA TRADIZIONE

Nell'ormai lontano 1998 il mio levriero afgano aveva circa 6 anni e da tempo (ha la licenza italiana di coursing nr. 1!) si cimentava in prove di lavoro. In Italia agli inizi degli anni novanta questo tipo di gare (denominate coursing) che possono effettuare solo i levrieri, non erano tanto diffuse ma, grazie ad un piccolo gruppo di appassionati il numero dei levrieri partecipanti alle manifestazioni si è sempre più infoltito. Nel 1998 infatti, al primo coursing organizzato dal Club del Levriero a Soiano del Lago, si sono iscritti ed hanno partecipato solo circa 35 levrieri. La scelta del Lago di Garda ed in particolare di Soiano del Lago lo si deve alla particolarità tecnica del campo in cui si tiene



la manifestazione ed alla bellissima cornice del Lago di Garda amato sia dagli italiani che dagli stranieri. E così dopo la prima gara di coursing partita un po' in sordina, con nostra massima soddisfazione il numero dei partecipanti è sempre aumentato arrivando ad un numero di 120 levrieri iscritti per la sola gara di corsa: un vero successo! Considerando l'interesse sempre crescente della manifestazione di Soiano D/L anche da parte degli amici levrieristi di tutta Europa, dal 2000 oltre alla gara di coursing, e sempre presso il campo dell'Agriturismo "La Scuderia", si tiene anche il Raduno di Primavera con annesso Campionato Sociale del Club del Levriero; tutte e 13 le razze levriere sono presenti grazie anche agli amici del Circolo del Piccolo Levriero Italiano e dell'A.I.A.L.A. (Associazione Italiana Amatori Levrieri Afghani). Lo scorso anno i partecipanti al Raduno sono stati circa 250.

Per quest'anno l'appuntamento è il week-end dell'8 e 9 Maggio sempre a Soiano del Lago presso l'Agriturismo "La Scuderia". Vi aspettiamo!

C.L.

Bussolengo (Vr)

Novità 2004 al Parco Natura Viva:

IL LEOPARDO VENUTO DAL FREDDO

Il Parco Natura Viva di Bussolengo - Verona, moderno Centro Tutela Specie Minacciate, per il secondo anno consecutivo ha vinto il prestigioso Parksmania Award - categoria Parco Faunistico assegnato da Parksmania, la prima associazione italiana di appassionati di Parchi Divertimento.

Il centro, aperto tutti i giorni, è composto dal Parco Faunistico, il percorso pedonale immerso nella natura arricchito dalla Serra Voliera Tropicale, dall'Aquaterarium e dal Parco Dinosauri, che ripropone il fascino del passato attraverso modelli a dimensione naturale, e dal Parco Safari, 7.5 km. di savana africana da percorrere a bordo del proprio autoveicolo. La grande novità della stagione 2004 è costituita dall'affascinante reparto del leopardo delle nevi, inaugurato al termine della passata stagione. Questo splendido felino, uno dei meno conosciuti, vive sui pendii dell'Himalaya, la catena montuosa più elevata del mondo, in Mongolia, Russia e in zone alpine e sub-alpine. Il suo ambiente può apparire assai inospitale essendo costituito da un habitat aspro ed isolato, che comprende montagne ripide ed accidentate e dove la vegetazione è rada. Il nuovo reparto dedicato al leopardo delle nevi è stato progettato con l'obiettivo di ricreare fedelmente gli elementi paesaggistici che caratterizzano l'ambiente di alta montagna. Dai quattro punti d'osservazione della nuova area si apre davanti agli occhi del visitatore uno spaccato di "Asia fredda": rocce aspre delineano il profilo di pendii scoscesi, grotte nascoste offrono riparo a due leopardi, noti per essere animali dall'indole schiva, mentre un laghetto dà loro refrigerio. Il leopardo delle nevi rischia fortemente l'estinzione soprattutto a causa della caccia, alimentata dalla continua richiesta da parte dei trafficanti internazionali della sua pregiata pelliccia. Il Parco Natura Viva ha sviluppato una fitta rete di contatti internazionali per rafforzare il proprio impegno nella salvaguardia della natura. Tra gli altri collabora con l'ISLT (International Snow Leopard Trust - Fondo internazionale per la salvaguardia del leopardo delle nevi), un'organizzazione no profit che opera per la protezione del leopardo delle nevi e del suo habitat. Visitare il Parco Natura Viva significa quindi trascorrere una rilassante giornata immersi nella natura, incontrare da vicino oltre 1.500 animali appartenenti a 200 diverse specie, molte delle quali purtroppo in via di estinzione, nella speranza che possano un giorno tornare a ripopolare i loro luoghi d'origine.



Salò (Bs)

IN BARCA SENZA BARRIERE

“Navigando con gli amici” è lo slogan dell’ottava edizione del convegno che ogni anno raggruppa lungo le rive del Garda le associazioni e le strutture che utilizzano la vela come momento di aggregazione o come terapia. Per questo 2004 l’appuntamento è fissato nelle giornate del 23, 24 e 25 aprile. L’iniziativa avrà il patrocinio della Regione Lombardia e dell’Assessorato allo Sport del Comune di Salò, mentre l’organizzazione sarà curata dal Circolo Vela Gargnano, dalla Canottieri Garda, dalla Riviera dei Limoni, dagli amici di Glacom, Voice System, Clandesteam Challenger, Brandportal. Questa volta a raccontare di se stessi e delle loro esperienze saranno gli amici, coloro che hanno portato in barca i diversamente abili. Il confronto sarà tra skipper, terapeuti, infermieri, medici, istruttori, ruoli che molto spesso si sono mescolati nel progetto di integrazione che ha portato all’eccezionale risultato di vedere questi atleti gareggiare ad armi pari con le flotte più agguerrite nelle varie competizioni,



non solo gardesane. Il programma di “Navigando... 2004” si aprirà la sera del 23 aprile con un concerto nelle sale del Comune di Salò. Il 24 aprile, alle 9.30, sarà la volta del dibattito con spettatori i ragazzi di alcune scuole delle Medie superiori. I progetti rappresentati saranno quelli di “Eos - la vela per tutti”, “Hyak”, “Ben Leva e

Farmacosofia”, gli istruttori dell’equipaggio Campione del mondo non vedenti Bsi 2002 e altri ancora. Domenica 25 aprile le acque di Gargnano ospiteranno la regata “Porta in barca un amico” e “Ricordando Pam e Michele”. Le varie flotte saranno composte da atleti diversamente abili che saranno affiancati da timonieri di valore nazionale, rappresentanti delle istituzioni, giornalisti e vips. Le flotte in gara saranno quelle dei Dolphin della Pedrini Cup, gli Asso 99 ed i J24 di “Eos la vela per tutti”, i Protagonist di Ben Leva e Farmacosofia e di Gigi Bertanza, skipper del club velico di Homerus, campione del mondo non vedenti del 2002 nelle regate della Blind Sailing International.

centomiglia@katamail.com oppure fax 0365 72450

Desenzano

ARRAMPICATA SPORTIVA

Il CAI organizza le prime uscite di arrampicata sportiva sulle palestre di roccia naturali (falesie) di cui l'entroterra gardesano è particolarmente ricco.

L’attività alpinistica costituisce un richiamo forte per chi intende frequentare la montagna e l’opportunità che viene proposta dal CAI di Desenzano è un’occasione da non perdere. Dopo l’uscita di marzo a Marciaga, falesia che emerge dall’omonimo campo di Golf che si affaccia sull’insenatura di Garda, nel territorio veronese, l’attività si sposterà il 18 aprile a Caionvico, prestigiosa palestra di arrampicata bresciana che rimane alle spalle di Botticino. L’arrampicata in falesia a questo punto farà una pausa per consentire a quanti vorranno dedicarsi alle attività in ambiente di potersi misurare con il magico mondo delle Dolomiti e delle Alpi. Per introdurre le uscite alle grandi pareti verrà proiettato un filmato curato dal socio-fotografo Roberto Bellini nella sala di Villa Brunati, Giovedì 22 aprile alle ore 21 L’attività poi riprenderà nel finale estivo con due appuntamenti nelle belle falesie di Villanova e di Nago: la prima il 5 settembre, la seconda il 2 ottobre. Ma di questo riparleremo più avanti.

Presso la sede del CAI a Rivoltella sono aperte le iscrizioni. Per saperne di più una visita in sede aperta il Martedì o il Venerdì dalle ore 21. Telefono e fax 030.9902640

ciclismo

Gran premio internazionale PALIO DEL RECIOTO

La classicissima di Pasqua, Gran Premio Internazionale Palio del Recioto, si correrà il 13 aprile, nelle strade del circuito di Negrar tra le verdi colline della Valpolicella. Quest’anno è il Gran Premio nr 43; infatti, da moltissimi anni, questa corsa, valida quale prova mondiale e riservata agli “under” 23, si propone quale palcoscenico per i giovani che vogliono diventare grandi. Nelle passate edizioni hanno primeggiato campioni come Francesco Moser, Giovanni Battaglin, Mariano Piccoli, ecc. Lo scorso anno il vincitore è stato un ucraino Denis Kostyuk mentre l’anno precedente ha vinto l’italiano Cristian Tosoni. Una quarantina le squadre partecipanti tra cui una decina di formazioni straniere, cinque delle quali nazionali: Australia, Slovacchia, Messico, Germania e Ucraina. L’edizione di quest’anno ha già avuto due vincitori: il “Recioto d’oro” è stato assegnato ad un grande campione del nostro ciclismo, Beppe Saronni, mentre il Premio Giornalistico “Dante Ronchi” è andato all’ex Direttore della Gazzetta dello Sport, Candido Cannavò. Il Gran Premio si svolge nell’ambito del 52° Palio del Recioto (dal 10 al 18 aprile), una manifestazione enologica che laurea i migliori “reciotti” dell’annata, che insieme all’amarone è vanto e gloria della Valpolicella, uno dei territori italiani più importanti dal punto di vista del patrimonio enologico. www.paliodelrecioto.com

Carlo Gheller

Peschiera del Garda FINALE NAZIONALE AL BOCCIODROMO

Peschiera del Garda è stata scelta dalla Federazione Italiana Bocce come sede di finale del Campionato Italiano di categoria per Società.

Nei giorni 2 - 3 - 4 aprile 2004 gli appassionati di questo sport saranno tutti qui per sfidarsi e per seguire le gare presso il moderno “bocciodromo comunale” situato nella bella frazione di San Benedetto di Lugana. Tale data segna l’epilogo di una manifestazione partita a novembre che si è articolata attraverso gironi eliminatori, con la partecipazione di numerose società affiliate in tutte le regioni del territorio nazionale, di cui solo 32 si qualificano per contendersi l’ambito titolo di Campione Italiano. A fare gli onori di casa sarà la “Società Boccifila Peschiera” che, naturalmente, vivrà l’evento in modo del tutto speciale lusingata di ospitare, per la prima volta, un campionato italiano di bocce sulle sponde del lago con l’opportunità di mettere a disposizione degli atleti e del pubblico il nuovo bocciodromo comunale coperto. Recentemente inaugurato, esso si compone di 4 corsie di gioco regolamentari di m. 27 x 3,90 fatte con adeguata e moderna tecnica di costruzione, consta di due locali adibiti ad ufficio e magazzino, uno spogliatoio, tre bagni e, soprattutto, si avvale di un funzionale servizio di bar e ristorante dove poter gustare piatti tipici.

PROGRAMMA:

venerdì 2 aprile ore 15.00 - Sala Radetzky

inaugurazione e conferenza stampa

sabato 3 aprile - Bocciodromo Comunale:

GARE orari: 09.00-12.00 e 14.00-18.00

domenica 4 aprile - Bocciodromo Comunale: GARE orari: 09.00-12.00 e 14.00-18.00 seguiranno le premiazioni. info 329 8028973-0456400600

CONCORSO DIBELLEZZA

AIMONDIALI DI CICLISMO 2004

DIVERONA-BARDOLINO

Nelle discoteche di Verona, Brescia e Vicenza le selezioni delle sei Miss che premieranno in Mondovisione i campioni in gara per il titolo iridato. Una giuria composta da personalità del mondo sportivo, giornalistico ed imprenditoriale selezionerà la rosa delle 15 ragazze che parteciperanno alla finale del 30 aprile, alla discoteca Hollywood di Bardolino.

Appuntamenti

04.04 ARCO (Tn)

Piazzale Segantini - h. 10.30

ARCO BIKE NATURE

Gara di mountain bike - Pedalata ecologica
Programma presso gli Uffici Informazioni dell’APT Garda trentino

12.04 DRO (Tn)

DAL DOSS AL DOSS - h. 9.00

Marcia competitiva e non di km 8

12.04 GARDA (Vr)

PASQUETTA SULLA ROCCA. Rocca di Garda A cura del Coro La Rocca di Garda a partire dalle ore 9-00 Info: tel.045/6208428

17-18.04 GARDA (Vr)

GRAN FONDO PAOLA PEZZO. Lungolago Regina Adelaide

Competizione mountain bike

Info: Comune di Garda, tel.045/620842817

17 .04 TORRI DEL BENACO (Vr)

MINI ALLA SCOPERTA DEI CASTELLI SCALIGERI. Piazza Calderini, ore 17.00

Raduno MINI Driver Italia, Club sostenuto da BMW Italia

Info: Comune di Torri del Benaco, tel.045/6205888

18.04 TORRI DEL BENACO (Vr)

GRAN FONDO PAOLA PEZZO

passaggio da Albisano alle ore 10.30 circa

Info: Comune di Torri del Benaco, tel.045/6205888

20/23.04 ARCO (Tn)

XXVIII GIRO DEL TRENTO

Gara ciclistica per professionisti

25 .04 PESCHIERA (Vr)

GARA DI PESCA. Fiume Mincio.

Gara di pesca Info: tel 045/6400600

29.04/02.05 RIVA DEL GARDA (Tn)

Palacongressi 11° BIKE FESTIVAL

Incontro internazionale di mountain-bike
Programma presso gli Uffici Informazioni dell’APT Garda trentino

Salò

UNA PIAZZA PER ENZO FERRARI

Il 4 aprile prossimo Salò intitolerà una piazza a nome di ENZO FERRARI fondatore della omonima casa costruttrice delle più prestigiose automobili al mondo. La richiesta a suo tempo inoltrata dal presidente del “Ferrari club” di Brescia Luciano Dal Ben traeva le motivazioni da alcuni eventi molto importanti e significativi: infatti per ben tre volte le vetture Ferrari hanno ottenuto il successo nel CIRCUITO DEL GARDA definito da molti piloti il più bel circuito del mondo e precisamente nel 1948 con Giuseppe Farna, nel 1949 con Gigi Villorosi e nel 1950 con Alberto Ascari. Ferrari divenne tra i più famosi italiani nel mondo, ebbe forti legami di amicizia e affetto con la terra bresciana sia per gli anni del Circuito del Garda che quelli della Mille Miglia, vuoi per l’amicizia e la stima di molte persone.

La data della cerimonia ufficiale è il prossimo 4 aprile con il seguente programma: **ore 15.00** Inaugurazione della targa presso il piazzale del centro sportivo con benedizione solenne, accompagnata dalle note musicali della banda

ore 16.00 Raduno presso il Palazzo Municipale, Piazza Vittoria e Lungolago: posizionamento delle Ferrari e rinfresco di commiato. Saranno presenti autorità sportive, civili, militari e piloti.

E’ gradita la presenza di quanti vorranno intervenire.

LA VECCHIA CORNACCHIA

SOLUZIONI D'EFFETTO



Trompe l'oeil
dipinti
candele
decorazioni

www.lavecchiacornacchia.it

Sonia Bocci 389.2745574

Via Bornade, 6, Località Grezze Desenzano del Garda (Bs)

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti
per
l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia

tel.030.226272 r.a. Fax 030.222372

Dipende 23

SUPERMERCATI UNES
pdf